# CRIPPA NUMISMATICA MILANO

















#### CRIPPA NUMISMATICA s.a.s.

di Paolo Crippa & C. Via dei Cavalieri del Santo Sepolcro, 10 (Brera) 20121 Milano



telefono 02878680 – fax 0284562967 e-mail: info@crippanumismatica.it www.crippanumismatica.it

P.IVA 11017090157 ISCRIZIONE C.C.I.A.A. n. 1426712 ISCRIZIONE TRIB. n. 337943/8335/43 ISCR. RUOLO PERITI ESPERTI CCIAA. n. 2587



#### PRIMAVERA 2012

MONETE DELLA REPUBBLICA ROMANA	pag.	6
MONETE DELL'IMPERO ROMANO		
MONETE DEGLI OSTROGOTI		
MONETE BIZANTINE		
UN'IMPORTANTE RACCOLTA DI MONETE E MEDAGLIE DI MILANO	pag.	16
MEDAGLIE E GETTONI.		
MONETE DI ZECCHE ITALIANE		
UNA SERIE DI MONETE DECIMALI DI CASA SAVOIA	pag.1	102
MONETE DEL VATICANO E DELLA REPUBBLICA ITALIANA		

# PERIODO D'ASTA DAL 21 MAGGIO AL 1 GIUGNO 2012 (\*) da lunedì a <u>sabato compreso</u> dalle ore 09.30 alle ore 17.00

Sede della vendita: presso Crippa Numismatica s.a.s. via dei Cavalieri del S. Sepolcro 10 (zona Brera) Milano

**TELEFONO SEDE D'ASTA:** 02 87 86 80 (quattro linee)

Il materiale offerto è visibile per tutta la durata della vendita presso la nostra sede di Milano, via Cavalieri del S. Sepolcro 10 (zona Brera) previo appuntamento.

(\*) salvo eventuali sessioni supplementari (vedere regolamento). Si accettano offerte dal giorno 15 maggio

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31 dicembre 1996/675 recante disposizioni a "Tutela delle persone e di altri soggetti al trattamento dei dati personali", si informa che i dati forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e saranno trattati per finalità a carattere strettamente personale e ai fini dell'invio dei nostri cataloghi o di altra informativa commerciale. I dati forniti non saranno divulgati e i Clienti potranno chiederne in qualunque momento la cancellazione o variazione.

Nessuna parte del presente catalogo può essere riprodotta né trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro, senza autorizzazione scritta della CRIPPA NUMISMATICA s.a.s.

NOTA RELATIVA ALLE FOTOGRAFIE DEL CATALOGO: per ottenere la più alta qualità delle fotografie delle monete offerte nel catalogo vengono da noi utilizzate le più moderne tecnologie; si possono tuttavia verificare differenze nei colori e lievi imprecisioni nei diametri rispetto agli originali. Fanno comunque fede le descrizioni fornite nel testo.

Invitiamo a leggere attentamente le modalità e condizioni di vendita a pagg. 2-3.



#### MODALITA' DI VENDITA

1 - Come è possibile partecipare alla vendita in asta CRONOS ?

Per iscriversi all'asta è necessario compilare il modulo inserito nel presente catalogo, allegando una copia di un proprio documento d'identità in corso di validità. Se si è già clienti conosciuti e si è già spedita recentemente fotocopia del documento valido è sufficiente compilare il modulo di ammissione all'asta.

#### 2 - Come è possibile esaminare direttamente il materiale offerto?

Recandosi presso la nostra sede, per tutta la durata della vendita, previo appuntamento.

#### 3 - Come è possibile formulare le offerte ?

- Per esprimere le proprie offerte e i rilanci è possibile:
   recarsi, sia prima che durante l'asta, presso la nostra sede comunicandoci direttamente le proprie preferenze.
   inviarci il modulo di delega per l'effettuazione delle offerte inserito nel presente catalogo.
   per via telefonica, email o fax, sempre dopo aver compilato il modulo di iscrizione e di delega citato sopra.

#### 4 - Quale è il prezzo di partenza dei lotti?

Salvo nostra indicazione contraria, il prezzo di partenza dei lotti corrisponde a circa l'85 % delle stime segnate nel catalogo

#### 5 – Di quanto devono essere le offerte e i rilanci?

Le offerte e i rilanci possono essere formulate in misura libera e non inferiore alla base d'asta. Consigliamo, per rendere l'asta più veloce, di offrire rilanci superiori almeno del 10 % rispetto all'ultima offerta in gara. Rilanci da noi ritenuti troppo bassi possono essere rifiutati.

#### 6 - Come avviene l'asta?

I lotti vengono offerti in vendita tutti contemporaneamente per la durata dell'asta.

Le offerte ricevute verranno elaborate da un sistema telematico che provvederà a metterle in gara tra di loro. Per garantire la massima serietà e trasparenza della vendita e a tutela dell'acquirente, il sistema provvederà a pubblicare nel nostro sito www.crippanumismatica.it le tre migliori offerte in gara per ogni lotto, due volte al giorno: sessione mattutina ore 12.00 e sessione pomeridiana ore 17.00 da lunedì a sabato. Per ovvi motivi di tutela della privacy, sul sito internet non verrà pubblicato il nome del concorrente, ma il suo codice numerico di iscrizione all'asta.

Il sistema provvederà anche ad avvisare via email o sms chi ne farà specifica richiesta, qualora le sue offerte dovessero essere

Allo scadere dell'ultima sessione pomeridiana di vendita (ore 17.00), nel giorno fissato di chiusura, verranno aggiudicati i lotti che non avranno ricevuto ulteriori offerte nell'arco delle due sessioni della giornata.

Li lotti che invece durante le ultime due sessioni nel giorno fissato di chiusura, sono stati ancora oggetto di rilanci, non verranno aggiudicati e rimarranno in gara, dal giorno successivo, fino a quando, per almeno due sessioni consecutive non riceveranno più offerte. Tale periodo supplementare non sarà comunque superiore a 20 sessioni (dieci giorni). Questo sistema è concepito per evitare che offerte arrivate all'ultimo minuto possano essere vincenti senza dare il tempo ad altri concorrenti di poter eventualmente rispondere.

In caso di offerte di pari valore sarà ritenuta vincente quella pervenuta per prima.

#### 7 - Come è possibile seguire l'andamento dell'asta?

E' possibile seguire la vendita in asta:

- recandosi presso la nostra sede e controllando personalmente l'andamento delle offerte.
   contattandoci direttamente per via telefonica o email
   verificando nel nostro sito internet le pubblicazioni giornaliere dei risultati in corso, alle ore 12.00 (seduta o sessione mattutina) e alle ore 17.00 (seduta o sessione pomeridiana).

  Facendone espressamente richiesta sul modulo di iscrizione all'asta, è possibile essere informati direttamente dal sistema

telematico, via email o sms, nel momento in cui le proprie offerte fossero superate da quelle di altri concorrenti.

8 – E' necessario avere un computer per partecipare all'asta?

No. Non è un'asta on-line. L'utilizzo del computer e di internet è solamente più comodo perché permette di essere informati da casa, due volte al giorno, sull'andamento delle offerte. Chi non ha un computer, o non ha tempo di usarlo, può telefonarci o recarsi direttamente nella nostra sede come indicato anche al punto 7.

**9 – Conviene aspettare l'ultimo giorno per partecipare all'asta e inviare offerte ?**Assolutamente no. Come spiegato anche alla fine del paragrafo 6, aspettare l'ultimo giorno o addirittura gli ultimi minuti per formulare offerte non dà benefici e ritarda di almeno 24 ore l'aggiudicazione di quei lotti.

#### 10 - Come si viene informati dell'avvenuta aggiudicazione dei lotti?

Con le stesse modalità elencate al punto 7

#### 11 - Quanto viene aggiunto al prezzo di aggiudicazione ?

Al prezzo di aggiudicazione vengono aggiunti diritti d'asta nella misura del 15% IVA inc.

#### 12 - Come si pagano e ritirano i lotti acquistati?

- La merce si ritira presso la nostra sede e si provvede al pagamento:

   a mezzo assegno bancario non trasferibile (salvo nostro parere contrario) intestato a Crippa Numismatica s.a.s.

   tramite bonifico bancario (conto a noi intestato Unicredit Banca IBAN IT91M 0200801740000002863816)

  - con carta di credito VISA (con aumento di spesa del 4 % per commissioni)
     con sistema PAYPAL POSTEPAY presso il nostro sito (con aumento di spesa del 4 % per commissioni)
     in contanti entro i limiti delle norme valutarie.

E' possibile anche ricevere la merce per posta con modalità e spese di spedizione da concordare telefonicamente, previo pagamento a mezzo bonifico bancario anticipato o contrassegno.

#### 13 - E' possibile acquistare i lotti rimasti invenduti in asta?

I lotti rimasti invenduti nella vendita in asta si potranno acquistare successivamente a prezzo fisso alle stime segnate in catalogo (non alla base d'asta) senza pagare i diritti d'asta.

#### CONDIZIONI DI VENDITA

applicabili alle offerte di vendita con modalità di asta promosse da Crippa Numismatica S.A.S., con sede in Milano, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 10, P.IVA, 11017090157 e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 1426312, ("Crippa Numismatica" o il "Banditore"), autorizzata all'effettuazione delle vendite all'asta dal Questore di Milano con provvedimento licenza categoria 13/b n. 14/2008 del 11/4/2008 (le "Condizioni di Vendita").

#### 1. MODALITÀ DELLA VENDITA ALL'ASTA

- 1.1 Le presenti Condizioni di Vendita regolano lo svolgimento delle vendite tramite asta proposte da Crippa Numismatica (le "Vendite all'Asta").
- 1.2 I beni oggetto delle Vendite all'Asta sono rappresentati da monete antiche e moderne, medaglie e pubblicazioni di numismatica che vengono offerte in vendita da Crippa Numismatica in qualità di mandataria senza rappresentanza dei proprietari delle collezioni cui tali oggetti appartengono. I beni oggetto di Vendita all'Asta sono descritti nel catalogo dei beni offerti da Crippa Numismatica alla propria clientela (il "Catalogo") e saranno suddivisi in specifici lotti, ciascuno dei quali potrà anche comprendere più beni (i "Lotti").
- 1.3 I Lotti sono offerti in Vendite all'Asta sulla base di un calendario (il "Calendario"), nel quale è indicato il periodo di tempo in cui ciascun Lotto è offerto in vendita (il "Periodo d'Asta"). Il Calendario indicherà altresì i giorni in cui sarà possibile effettuare le offerte e gli orari in cui le stesse potranno essere presentate. Per ciascun giorno compreso nel Periodo d'Asta saranno previste due Sedute d'Asta (rispettivamente la "Asta o Sessione Mattutina" e la "Asta o Sessione Pomeridiana" e, ciascuna, la "Seduta o Sessione d'Asta"). Terminato il Periodo d'Asta, i Lotti rimasti invenduti potranno essere offerti in vendita a prezzo fisso, pari al valore di stima di ciascun Lotto indicato nel Catalogo.
- 1.4 Il Calendario e il Catalogo sono disponibili presso la sede di Crippa Numismatica in Milano, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro, 10 (la "Sede") e sul sito Internet www.crippanumismatica.it.
- 1.5 Ciascun soggetto interessato a prendere parte alle Vendite all'Asta (l'"Offerente") deve presentare a Crippa Numismatica una domanda di ammissione all'asta, compilando il modello allegato alle presenti Condizioni di Vendita sub Allegato 1. Crippa Numismatica si riserva di accettare, a suo insindacabile giudizio, le domande di partecipazione pervenute per ciascuna Vendita all'Asta e di escludere qualsiasi Offerente dalla partecipazione all'asta stessa, a suo insindacabile giudizio e anche nel corso del Periodo d'Asta.
- 1.6 Ciascun Offerente potrà presentare le proprie offerte (le "Offerte") esclusivamente nel corso delle Sedute d'Asta, che si svolgeranno presso la sede di Crippa Numismatica in Milano, via Cavalieri del Santo Sepolcro, 10. Le offerte presentate da ciascun Offerente saranno irrevocabili (e rimarranno tali anche al verificarsi dei casi previsti dall'art. 1329, secondo comma, cod. civ.). Nel caso in cui l'offerta presentata da un Offerente sia successivamente superata dall'Offerta presentata da un altro Offerente ("Rilancio"), la prima Offerta perderà efficacia solo qualora il Rilancio sia stato accettato dal Banditore.
- 1.7 Crippa Numismatica potrà ritirare in qualsiasi momento, anche nel corso del Periodo d'Asta, la propria offerta di Vendita all'Asta di qualsiasi Lotto fin tanto che non sia avvenuta l'Aggiudicazione (come definita al successivo paragrafo 1.10). L'eventuale revoca dell'offerta da parte di Crippa Numismatica si intenderà giunta a conoscenza di tutti gli Offerenti all'atto della sua comunicazione nel corso di una Seduta d'Asta in cui sia offerto tale Lotto.
- 1.8 Crippa Numismatica si riserva di accettare, a suo insindacabile giudizio, le istruzioni impartite da Offerenti alla stessa noti e di presentare, per loro conto e nel corso delle Sedute d'Asta, dei Rilanci rispetto alle offerte presentate in sala. In tal caso, Crippa Numismatica agirà quale mero nuncius dell'Offerente, restando inteso che tutte le offerte dichiarate nel corso della Seduta d'Asta per conto di tale Offerente saranno direttamente ed esclusivamente imputate in capo all'Offerente stesso.
- 1.9 Il prezzo base a cui ciascun Lotto è offerto in Vendita all'Asta sarà pari al valore di stima indicato nel Catalogo relativamente a tale lotto, diminuito, salvo indicazione contraria, del 15 % (la "Base d'Asta").
- 1.10 Fermo restando il diritto di Crippa Numismatica di ritirare l'offerta ai sensi del precedente articolo 1.7, il Banditore dichiarerà aggiudicatario di ciascun Lotto l'Offerente che abbia presentato l'offerta più alta (l'"Aggiudicazione"). Nel caso di offerte di pari valore sarà considerata vincente quella pervenuta per prima. La determinazione dell'offerta più alta per ciascun Lotto avverrà secondo le seguenti modalità:
  - (a) qualora, al termine dell'ultima Seduta d'Asta prevista per il Periodo d'Asta, non siano state presentate offerte per un singolo Lotto, tale Lotto non potrà essere aggiudicato; resta fermo, in tal caso, il diritto di Crippa Numismatica di porre in vendita tale Lotto a prezzo fisso o di presentarlo ad una successiva vendita all'asta;
  - (b) qualora, al termine dell'ultima Seduta d'Asta prevista per il Periodo d'Asta, il Banditore rilevi che nessun Offerente ha proposto Rilanci nel corso delle ultime due Sedute d'Asta, il Lotto sarà aggiudicato all'Offerente che abbia presentato l'ultima offerta più alta;
  - (c) qualora, al termine dell'ultima Seduta d'Asta prevista per il Periodo d'Asta, il Banditore rilevi che sono stati proposti Rilanci nel corso di una delle ultime due Sedute d'Asta, il Lotto sarà offerto per due ulteriori Sedute d'Asta (le "Sedute o Sessioni Supplementari"). Il Banditore procederà all'Aggiudicazione del Lotto solo qualora rilevi che nel corso di due Sedute Supplementari consecutive non siano stati presentati Rilanci. Viceversa, il Lotto continuerà ad essere offerto sin tanto che il Banditore rilevi che non sono stati presentati ulteriori Rilanci per due Sedute Supplementari consecutive e proceda quindi all'Aggiudicazione. In ogni caso, il Banditore effettuerà l'Aggiudicazione al termine della ventesima Seduta Supplementare. In questo caso il Banditore chiederà ai concorrenti ancora in gara, di formulare un'ultima offerta per iscritto, nel corso del'ultima Seduta Supplementare; il risultato verrà pubblicato su internet alla chiusura della Sessione e sarà vincente l'offerta più alta ricevuta.
- 1.11 L'offerta più alta presentata per ciascun Lotto nel corso di ciascuna Seduta d'Asta e di ciascuna Seduta Supplementare sarà pubblicata, successivamente alla chiusura della seduta stessa, sul sito Internet www.crippanumismatica.it, a soli fini informativi. Crippa Numismatica pubblicherà inoltre sul medesimo sito Internet il prezzo offerto dall'Offerente che si è aggiudicato ciascun singolo Lotto (il "Prezzo di Aggiudicazione").

#### 2. OBBLIGHI DELL'OFFERENTE

- 2.1 Con la presentazione di una offerta, ciascun Offerente, qualora sia dichiarato aggiudicatario ai sensi del precedente articolo 1.9, si impegna irrevocabilmente:
  - (a) a: corrispondere a Crippa Numismatica il Prezzo di Aggiudicazione dei Lotti acquistati, la commissione per i diritti d'asta indicata nel Catalogo e ogni eventuale altra imposta o tassa dovuta in ragione della vendita;
  - (b) a corrispondere a Crippa Numismatica le spese per la custodia, l'assicurazione e il trasporto dei Lotti acquistati, qualora gli stessi non siano ritirati dall'aggiudicatario entro il termine stabilito al successivo punto (c) (la somma degli importi dovuti ai sensi dei punti (a) e (b), il "**Prezzo Complessivo**");
  - (c) a ritirare i Lotti acquistati, a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Complessivo, non oltre 10 giorni dall'Aggiudicazione presso la sede di Crippa Numismatica in Milano, via Cavalieri del Santo Sepolcro, 10. Decorso tale termine, Crippa Numismatica è esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento delle Monete e avrà diritto a trasferire le Monete non ritirate a spese e rischio dell'aggiudicatario presso i propri uffici ovvero magazzini pubblici o privati. Crippa Numismatica potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei Lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario su espressa richiesta di quest'ultimo e previo pagamento dei relativi costi, che formeranno parte del Prezzo Complessivo secondo quanto previsto alla precedente lettera (b).
  - (d) tenere Crippa Numismatica indenne e manlevata da ogni spesa, costo o onere derivante dall'eventuale applicazione, anche successivamente alla vendita, di imposte, tasse o diritti connessi all'effettuazione della vendita stessa o alla consegna dei Lotti;
- 2.2 Il pagamento del Prezzo Complessivo dovrà avvenire entro 5 giorni dall'aggiudicazione, fermo restando il diritto di Crippa Numismatica di richiedere il pagamento immediato all'atto dell'aggiudicazione di un importo pari a massimo il 50% del Prezzo di Aggiudicazione (l' "Acconto").
- 2.3 Il pagamento del Prezzo Complessivo, dedotto l'ammontare dell'eventuale Acconto, potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:
  - (a) a mezzo contanti, presso la sede di Crippa Numismatica in Milano, via Cavalieri del Santo Sepolcro 10, entro i limiti previsti dalla vigente disciplina valutaria;
  - (b) a mezzo carta di credito VISA, presso la sede di Crippa Numismatica in Milano, via Cavalieri del Santo Sepolcro 10, con maggiorazione del 4% sul Prezzo Complessivo;
  - (c) a mezzo assegno non trasferibile intestato a Crippa Numismatica restando inteso, in questo caso, che il prezzo si intenderà pagato solo al momento dell'incasso dello stesso.
  - (d) A mezzo bonifico bancario sul conto corrente di Crippa Numismatica aperto presso Unicredit Banca, codice IBAN IT91M 0200801740000002863816, restando inteso che il prezzo si intenderà pagato solo al momento dell'effettivo trasferimento dei fondi su tale conto corrente.

#### 2.4 Resta inteso che

- (a) la proprietà dei Lotti acquistati si trasferirà all'aggiudicatario a solo a seguito dell'avvenuto pagamento del Prezzo Complessivo;
- (b) a seguito dell'Aggiudicazione, l'aggiudicatario sopporterà per intero i rischi derivanti dal perimento della cosa, ai sensi dell'art. 1465, cod. civ.;
- (c) gli aggiudicatari saranno tenuti, per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato, all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al D. Lgs. 22 Gennaio 2004 n. 42 (c.d. "Codice dei Beni Culturali"). L'esportazione di oggetti da parte di aggiudicatari residenti e non residenti in Italia sarà regolata dalla suddetta normativa nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Crippa Numismatica non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei beni che compongono i Lotti, né in ordine ad eventuali licenze od attestati che l'aggiudicatario debba ottenere in base alla legge italiana per consentirne l'esportazione. Nel caso l'aggiudicatario richieda a Crippa Numismatica di provvedere per suo conto alla richiesta di esportazione, quest'ultima provvederà allo svolgimento delle pratiche relative, previo pagamento del lotto. I tempi di attesa per un permesso di libera circolazione sono di circa 45 giorni.
- (d) l'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere da Crippa Numismatica e/o dal venditore alcun rimborso del prezzo pagato, delle commissioni d'asta già corrisposte o di ogni ulteriore diverso danno. Crippa Numismatica non garantisce l'aggiudicatario dall'eventuale evizione della cosa derivante dall'impossibilità di trasferire all'aggiudicatario la proprietà dei beni compresi in un Lotto in conseguenza dell'applicazione di una norma imperativa.
- 2.5 In caso di mancato pagamento del prezzo complessivo da parte dell'aggiudicatario, Crippa Numismatica potrà:
  - (a) dichiarare risolta, ai sensi dell'art. 1456, cod. civ., la Vendita all'Asta, con conseguente venir meno del presente contratto, e trattenere l'Acconto eventualmente versato a titolo di penale, fermo restando il diritto di Crippa Numismatica di chiedere ogni eventuale maggior danno;
  - (b) domandare l'adempimento dell'obbligo di pagare il Prezzo Complessivo, fermo restando il diritto di Crippa Numismatica di chiedere il pagamento di ogni eventuale maggior danno;
  - (c) offrire i Lotti in una nuova Vendita all'Asta in danno dell'aggiudicatario; in tal caso, Crippa Numismatica tratterrà l'intero prezzo eventualmente ricavato dalla successiva Vendita all'Asta, anche qualora lo stesso sia maggiore del Prezzo di Aggiudicazione e fermo restando, in caso contrario, il diritto di Crippa Numismatica di trattenere l'Acconto per il pagamento della differenza negativa rispetto a tale prezzo e il Prezzo di Aggiudicazione e, nel caso residuasse una differenza, di agire nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente, fermo in ogni caso il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

#### 3. OBBLIGHI DI CRIPPA NUMISMATICA

- 3.1 Crippa Numismatica si impegna:
  - (a) a svolgere le Vendite all'Asta con la massima trasparenza, aggiornando tempestivamente il sito internet www.crippanumismatica.it con l'indicazione delle offerte ricevute e dei prezzi di aggiudicazione delle stesse, ai sensi del precedente articolo 1.11; resta inteso che Crippa Numismatica sarà responsabile di eventuali errori o ritardi nell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito www.crippanumismatica.it solo qualora questi siano imputabili a dolo o colpa grave di Crippa Numismatica;
  - (b) a mettere a disposizione degli Offerenti, precedentemente all'inizio di ciascuna Seduta d'Asta, i Lotti che saranno offerti nel corso della seduta stessa, consentendo agli Offerenti di esaminarle, anche con l'ausilio di esperti dagli stessi incaricati; al fine di consentire un'ordinata presentazione dei Lotti, l'Offerente che intenda esaminare uno specifico Lotto dovrà darne comunicazione a Crippa Numismatica con almeno un giorno di preavviso;
  - (c) a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Complessivo, a trasferire la proprietà dei Lotti all'Aggiudicatario;
  - (d) fermo restando quanto previsto al precedente articolo 2.4(b), a custodire i Lotti con la diligenza del custode, fino al ritiro degli stessi da parte dell'Aggiudicatario o alla consegna al vettore da questo indicato, come previsto al precedente articolo 2.1(c);
- 3.2 Crippa Numismatica si impegna a trattare tutti i dati personali degli Offerenti raccolti ai sensi delle presenti Condizioni di Vendita secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

#### 4. DICHIARAZIONI E GARANZIE

- 4.1 Crippa Numismatica dichiara di aver condotto accurate analisi sulle monete e sui beni che compongono i Lotti e ne garantisce l'autenticità.
- 4.2 Fermo restando il precedente articolo 4.1, Crippa Numismatica non assume alcuna responsabilità in relazione alle illustrazioni, descrizioni e stime di valore dei Lotti indicate nel Catalogo o in qualsiasi altro materiale informativo, né in relazione a qualsiasi notizia o indicazione fornita da Crippa Numismatica o dai suoi incaricati precedentemente o nel corso delle Sedute d'Asta (le "Informazioni"). Le Informazioni, pur essendo state oggetto di diligente verifica da Crippa Numismatica, hanno funzione puramente indicativa e possono essere soggette a revisione e modifica da parte di Crippa Numismatica in qualsiasi momento. In ogni caso, gli Offerenti dichiarano che, nel presentare le proprie offerte, hanno autonomamente valutato il valore da attribuire a ciascun Lotto, senza far affidamento sulle Informazioni fornite da Crippa Numismatica e si impegnano a non diffondere o utilizzare le Informazioni nei propri rapporti con i terzi.
- 4.3 Fermo restando il precedente articolo 4.1, Crippa Numismatica non garantisce eventuali vizi o mancanza di qualità dei Lotti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i vizi derivanti dallo stato di conservazione, l'errata attribuzione, la provenienza, il peso o la mancanza di altre qualità dei beni che compongono i Lotti. Gli Offerenti dichiarano di avere potuto esaminare i Lotti, messi a loro disposizione ai sensi del precedente articolo 3.1 e convengono che, a seguito dell'Aggiudicazione, acquisteranno i Lotti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, ben noto agli Offerenti stessi, rinunciando espressamente a far valere nei confronti di Crippa Numismatica la garanzia per vizi o mancanza di qualità della cosa prevista dagli articoli 1490 e 1497, cod. civ..
- Eventuali contestazioni circa l'autenticità dei beni che compongono i Lotti dovranno essere comunicate dall'aggiudicatario a Crippa Numismatica entro 12 mesi dall'Aggiudicazione. Nel caso in cui Crippa Numismatica non ritenesse fondate le contestazioni presentate dall'aggiudicatario, quest'ultimo potrà nominare, a proprie spese, due esperti iscritti all'associazione Numismatici Italiani Professionisti (gli"Esperti"), con l'incarico di valutare l'autenticità dei beni che compongono il Lotto acquistato. Le determinazioni degli Esperti circa l'autenticità del Lotto saranno vincolanti per l'aggiudicatario e Crippa Numismatica. Resta inteso che, nel caso in cui i beni che compongono il Lotto fossero ritenuti non autentici dagli Esperti, Crippa Numismatica rimborserà all'aggiudicatario i costi e le spese ragionevolmente sostenuti e debitamente documentati per lo svolgimento della perizia da parte degli Esperti.
- 4.5 Qualora Crippa Numismatica ritenesse fondate le contestazioni presentate, o gli Esperti nominati ai sensi del precedente articolo 4.4 abbiano ritenuto non autentici i beni che compongono il Lotto, l'aggiudicatario potrà:
  - (a) risolvere il contratto, con conseguente restituzione da parte di Crippa Numismatica dell'eventuale Acconto o del Prezzo Complessivo già pagato, previa rinuncia da parte dell'aggiudicatario a intraprendere ogni e qualsivoglia azione nei confronti di Crippa Numismatica;
  - (b) richiedere a Crippa Numismatica l'identità del venditore dei beni che compongono il singolo Lotto, previa comunicazione da parte di Crippa Numismatica al venditore stesso del contenuto della contestazione e rinuncia da parte dell'aggiudicatario a intraprendere ogni e qualsivoglia azione nei confronti di Crippa Numismatica.

#### 5. DISPOSIZIONI VARIE

- 5.1 Le presenti Condizioni di Vendita si intendono integralmente accettate dagli Offerenti e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta presso la sede di Crippa Numismatica e sul sito internet www.crippanumismatica.it.
- 5.2 Crippa Numismatica si riserva la facoltà di praticare lievi sconti a commercianti professionisti con regolare p.iva.
- 5.3 Per qualsiasi controversia relativa alle presenti Condizioni di Vendita ed allo svolgimento delle Vendite all'Asta si applicherà la legge italiana e sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano, salva la facoltà di Crippa Numismatica di agire innanzi al foro del convenuto.

#### UNA BELLISSIMA SELEZIONE DI MONETE ROMANE, OSTROGOTE E BIZANTINE

#### MONETE DELLA REPUBBLICA ROMANA

(in argento)









ROMANE CAMPANE (222-187 a C). Didrammo. Testa di Giano. R/ Quadriga.; all'esergo scritta ROMA in incuso su tavoletta. Bab. 23. Syd. 64. Cr. 28/3. g. 6,62 Lieve imperfezione di conio al diritto arg SPL 850

Esemplare di bellissimo stile, battuto su tondello largo e tondo.









2 **ACILIA.** Man. Acilius Glabrio (49 a. C) – *Denario*. Testa della Salute a d. R/ La Salute nutre un serpente. Bab. 8. Syd. 922. Cr. 442/1a g. 3,98 q.SPL 250

3 **ANTONIA.** Q. Antonius Balbus (81 a. C.) - *Denario dentellato*. Testa di Giove a d.; sotto, lettera H. R/ Vittoria su quadriga. Bab. 1. Syd. 742. Cr. 1 g. 3,75 SPL 250







4 **CLAUDIA.** P. Clodius Turrinus (43 a.C.) – *Denario*. Testa di Apollo; dietro, lira. R/ Diana Lucifera. Bab. 15. Syd. 1117. Cr. 494/23. g. 3,85 q.SPL 330









**HOSTILIA.** Hostilius Saserna ( 46 a . C.) – *Denario.* Testa della Gallia a d. R/ Diana d'Epheso regge una lancia e trattiene un cervo per le corna. Bab. 4. Syd. 953. Cr. 448/3. **Rara** g. 3,96 arg q.SPL

JULIA C. Julius Caesar (63-44 a. C.) - Zecca: al seguito di Cesare - *Denario*. Elefante calpesta il dragone. R/ Simpulum, aspersorio, scure, cappello a punta. Bab. 9 (Julia). Coh 49. Syd. 1006. Cr. 443/1 g. 3,71 arg q.SPL/BB 250









JULIA C. Julius Caesar (63-44 a. C.) -Syd. 1013. Coh. 12. Cr. 458/1. g. 3,85

Denario. Testa di Venere. R/ Enea porta sulle spalle il padre Anchise. Bab. 10.











JULIA. C. Julius Caesar (63-44 a. C). Denario. Testa della Pietà. R/ Trofeo. Bab. 26. Syd. 1009. Cr. 452/2. g. 3,79 arg SPL

390









MAMILIA. C. Mam. Limetanus (84 a C) – Denario dentellato. Busto di Mercurio. R/ Ulisse viene riconosciuto dal cane Argo. Bab. 6. Syd. 741. Cr. 362/1. g. 4,03 SPL

350









10 POSTUMIA. D. Postumius Albinus Bruti Denario. Testa della Pietà (contromarca sulla guancia). R/ Due mani che si stringono reggendo un caduceo. Bab. 10. Syd. 942. Cr. 450/2 g. 3,28 q.FDC

390





12

POSTUMIA. D. Postumius Albinus Bruti (44- 43 a .C.) - Denario. Testa di Marte. R/ Due carnix incrociati. Bab. 11. Syd. 941. g. 3,90 Cr. 450/1 a-b. Rara arg

250

12 SERVILIA. M. Servilius M. f (136 a C). - Denario. Testa di Roma a d. R/ I Dioscuri a cavallo verso opposte direzioni. Bab., 1. Syd. 525. Cr. 239/1 g. 3,98 250 arg









MARCO ANTONIO. 32-31 a. C. Zecca al seguito di Marco Antonio - Denario. Galera pretoriana. R/ CHORTIS SPECVLATORVM Tre insegne militari. Bab. 103. Syd. 1214. Cr. 544/12 Molto rara Piccola contromarca al diritto

450

Questa emissione, prodotta con una lega più alta rispetto alle normali emissioni legionarie, fu fatta coniare a Efeso da Marco Antonio, per servire alle necessità della flotta e dell'armata che nel 31 a. C. combattè contro Ottaviano nella battaglia di Azio. Alle Cohortes Speculatorum era affidato il recapito dei dispacci e qualche volta anche quello delle esecuzioni. Altre teorie assegnano agli speculatores il compito di spiare i movimenti del nemico, prendendo posto nella "specula", la torre situata a poppa della nave.









MARCO ANTONIO E CLEOPATRA - Denario. Alessandria, 34 a. C. Testa di Marco Antonio a d. R/ Busto di Cleopatra a d.; sotto, una prua di nave. Bab. 95. Syd. 1210. Cr. 543/1. g. 3,55 Rarissima

1.800

Con l'emissione di questa moneta Marco Antonio volle ringraziare Cleopatra per l'aiuto militare prestato durante la conquista dell'Armenia nel 34 a C., celebrata poi in trionfo ad Alessandria d'Egitto.

#### MONETE DELL'IMPERO ROMANO

(in oro, argento e bronzo)







16

AUGUSTO 14 a. C. Zecca: Lugdunum (Gallia) - Denario. Testa nuda di Ottaviano a d. R/ Apollo Actiacus in abito femminile stante a s. con plettro e lira; ai lati, IMP X, all'esergo, ACT. Coh. 144. RIC. 171a. BMC. 461. Piccola contromarca al diritto

550

Augusto fu molto devoto alla figura di Apollo, al quale attribuì il merito della vittoria di Actium, conseguita nella vicinanze di un tempio dedicato a questa divinità.

AUGUSTO 18 a. C. Zecca: Spagna - Denario. Testa nuda di Ottaviano a d. R/ Nel mezzo il clipeus virtutis con iscritte le lettere CL V accostato ai quattro angoli dalle lettere S P Q R; sopra e sotto scritte SIGNIS RECEPTIS. Ai lati, a s. un'aquila e a d. un signum. Coh. 265. RIC. 86a. BMC. 418 Rara g. 3,76 550

Il rovescio di questa moneta si riferisce ai segni onorifici dati dal Senato ad Augusto e alla restituzione delle insegne romane fatta dei Parti.



AUGUSTO. (43 a. C. - 14 d. C.) - Asse. Roma, deificazione sotto Tiberio: anno 14 d. C. Testa radiata a s. R/ Fulmine alato. Coh. 249. RIC. 83. g. 10,96 Patina marrone chiaro BB/q.SPL bronzo 280



#### MONETE DELL'IMPERO ROMANO

1.500

650

650

450







18

18 **CLAUDIO** (41-54 d. C.) – *Denario*. Lugdunum, anni 46-47. Testa laureata di Claudio a d. R/ SPQR/PP/OB CS entro una corona di quercia. RIC. 41. BMC. 46. g. 3,79 **Rarissima** arg BB/q.SPL





19

19 **CLAUDIO** (41-54 d. C.) – *Asse*. Roma, anno 42. Testa di Claudio a s. R/ Minerva in marcia a d. con scudo e asta. RIC. 116. Coh. 84. g. 12,48 bronzo SPL 550

Bellissimo esemplare, di stile raffinato e con patina verde smeraldo.









20
20 NERONE (54-68 d. C.) – *Denario*. Roma, dicembre 60-dicembre 61. Testa nuda a d. R/ La Virtus stante a s. tiene un piede su delle armi e regge una spada ed uno lungo scettro. RIC. 26. Coh. 220. g. 3,00 Molto rara arg SPL









21 NERONE (54-68 d. C.) - Asse. Lugdunum, anno 66. Testa laureata a d. R/S C Vittoria con ali spiegate, volta a s., tiene scudo con scritta S.P.Q.R. RIC. 543. Coh. 288. g. 10,92 Patina verde scuro bronzo SPL

Splendido ritratto.







VESPASIANO (69-79) - *Denario*. Roma, anno 71. Testa a d. R/ AVGVR/TRI POT In mezzo, Simpulum, aspergillum, capis, lituus. RIC. 43. Coh. 43. g. 3,51 arg SPL

Bellissimo e vigoroso ritratto.

erippa numismatica 6

#### MONETE DELL'IMPERO ROMANO







23

VESPASIANO (69-79) - Denario. Roma, anno 74. Testa di Vespasiano a d. R/COS V Due alberi di lauro. RIC. 72. Coh. 110. 23 g. 3,15 Graffi al diritto arg

250

VESPASIANO (69-79) - Denario. Roma, anno 76. Testa laureata a s. R/IOVI CVSTOS Giove stante di fronte, tiene uno scettro ed una patera; ai suoi piedi un altare. RIC 124a. Coh. 223 g. 3,52 arg

180







VESPASIANO (69-79) - Denario. Ephesus, anno 76. Testa di Vespasiano a d. R/ Caduceo alato. Coh. 375 RIC. 102 g. 3,28 SPL/FDC arg

350









26

VESPASIANO (69-79) - Asse. Roma, anni 77-78. Busto laureato a d. R/PROVIDENT S C Altare. Coh. 396 var. (COS IIII). g. 12,09 Patina bruna q.SPL/BB 650

Bellissimo e vigoroso ritratto.







27

TITO. (72-81) - Denario. Roma, anni 77-78. Testa laureata a d. R/COS VI Marte in piedi a s. tiene scettro e trofeo. RIC. Vespasiano, 195. Coh. 65. g. 2,89 Patina iridescente q.SPL/BB 250









**DOMIZIANO.** (81-96) - Dupondio. Roma, anno 86. Busto radiato con l'egida a d. R/Marte in abito militare a s. tiene Vittoria e trofeo. RIC 328. Coh. 432. g. 12,99 BB/q.SPL

350

**DOMIZIANO.** (81-96) - Denario. Roma, anni 88-89. Testa laureata a d. R/Minerva in cammino a d. tiene giavellotto e scudo. RIC 137. Coh. 252. g. 2,89 q.SPL/BB 180









ADRIANO. (117-138) - Dupondio. Roma, anni 119-121. Busto radiato a d. R/ La Salus a s. con patera e timone, appoggia un piede su un globo. RIC 604c. Coh. 1358. g. 11,54 Bellissima patina verde. Incrostazioni al rovescio bronzo SPL/BB

450

Bellissimo ritratto.







ELIO. Cesare (136-137) - Denario. Roma, anno 137. Testa a d. R/ La Felicitas in piedi a s tiene caduceo e cornucopia. RIC 430. Coh. 50. g. 3,29 BB/q.SPL arg

300







MARCO AURELIO. Cesare (139-161) - Denario. Roma, anni 145-147. Testa a d. R/COS II La Spes a s. tiene un fiore e si solleva la veste. RIC 431. Coh. 102. g. 3,28 SPL/FDC

350





LUCIO VERO (161-169) - Sesterzio. Roma, anno 166. Testa laureata a d. R/ Vittoria stante di fronte, tiene ramo di palma e appoggiata ad uno scudo con scritto VIC PAR. RIC 1456. Coh. 206. g. 24,53 Patina marrone BB/q.SPL

750









COMMODO (177-192) - Denario. Testa giovanile a d. R/ PRINC IVVENT Commodo stante a s. tiene un ramo ed uno scettro; dietro, un trofeo appoggiato sopra uno scudo. Coh. 609. g. 3,50 SPL

Esemplare proveniente dalla Collezione Mazzini.

35 COMMODO (177-192) - Denario. Testa laureata a d. R/ La Liberalitas a s. Coh. 307. g. 3,01

arg

q.SPL







COMMODO (177-192) - Sesterzio. Roma, anno 178. Busto laureato a d. R/ La Libertas in piedi a s. tiene pileus e scettro. RIC. 1588. Coh. 331 g. 21,11 bronzo

750







CLODIO ALBINO. Cesare (193-195) - Denario. Roma, anno 194. Testa a d. R/ Esculapio in piedi a s., con spalla destra coperta da mantello, sostiene un serpente che si alimenta dalla patera che tiene nella mano d. RIC 2. Coh. 9. g. 2,48 arg

550

Ritratto di notevole bellezza e realismo.





GETA (209-211) - Denario. Roma, anni 210-212. Testa laureata a d. R/ La Liberalitas a s. tiene abaco e cornucopia RIC. 89. 38 Coh. 68. g. 2,94

250

CARACALLA (211-217) - Denario. Roma, anno 215. Testa laureata a d. R/ Serapis stante di fronte con scettro. RIC. 263. 150 g. 2,98 SPL







40

PLAUTILLA (Moglie di Caracalla) - Denario. Roma, anni 202-205. Testa a d. R/ PROPAGO IMPERI Imperatore e imperatrice si stringono la mano. RIC. 362/s. Coh. 21 g. 3,40 Impercettibile fessura sul bordo SPL

300









MACRINO (217-218) - Denario (Roma, anno 217). Busto laureato e con lunga barba a d. R/ FIDES MILITVM La Fides Militum in piedi tra due stendardi. RIC. 38. g. 2,98 350 arg

Esemplare di bellissimo stile.









**ARCADIO** (383-384) - *Solido*. Costantinopoli. Busto diademato a d. R/ Costantinopoli elmata, seduta di fronte e volta a d. tiene scettro e globo; ai suoi piedi, una prua di nave. RIC. 230. Ratto, 2 g. 4,47 **Raro** oro q.SPL

L 1.400







**TEODOSIO II** (408-450) - *Tremisse*. Costantinopoli, anni 408-420. Busto diademato a d. R/ Vittoria in piedi di fronte e volta a s. tiene corona e globo crucigero. RIC. 213. Ratto, 186 g. 1,81 oro SPL/FDC

Bellissimo esemplare.

#### MONETE DEGLI OSTROGOTI

(in oro e bronzo)









**OSTROGOTI.** TEODORICO (493-526) - MONETAZIONE A NOME DI GIUSTINO II (518-526) - *Solido.* Zecca di Roma. Busto frontale di Giustino I, elmo con pennacchio, corazza e scudo. Sullo scudo, un cavaliere trafigge un avversario caduto. Nella mano d. tiene una lancia che passa traversalmente dietro la testa. R/ VICTOR AAVGGGA COMOB Vittoria alata stante a s. tiene una lunga croce; davanti, stella. Arslan, 36. Wroth, p. 48 n. 12 (Ravenna). g. 4,43. **Molto rara** oro SPL 1





45 OSTROGOTI. TEODORICO – ATALARICO (494?-534) – Da 40 nummi. Busto di Roma a d. R/ Aquila a s. con ali aperte. Sulla s. XL•; all'esergo, •Γ• Wroth, 13 (tav. XIII,5) g. 10,13 Patina verde scuro bronzo SPL 380 Bellissimo esemplare.



**OSTROGOTI** (536-554) - *Decanummo*. Ravenna. Busto a d. R/ Monogramma entro corona. MEC. I, 145. g. 2,81 **Raro** bronzo BB/q.SPL

#### MONETE BIZANTINE

(in oro, argento e bronzo)











350

550

48

47 **LEONE I** (457-473) − *Solido*. Costantinopoli. Busto elmato di Leone I di fronte R/ Vittoria in piedi a s. tiene lunga croce; dietro, **★** all'esergo CONOB. Ratto 243 (AVGGGB). G. 4,43 oro q.FDC

48 **GIUSTINIANO I** (527-565) - *Quarto di siliqua*. Ravenna. Busto diademato a d. R/ Croce Cristogramma affiancata da due stelle; intorno corona. MIB I 78. g. 0,74 **Rara** arg q.BB 180

49 MAURIZIO TIBERIO (582-602) – *Solido*. Busto elmato di Maurizio Tiberio di fronte con globo crucigero. R/ Vittoria in piedi di fronte, tiene una lunga croce ed un globo crucigero; sotto, ★ all'esergo CONOB. Ratto 1004 (AVGGI). G. 4,30 oro BB 250









50

50 MAURIZIO TIBERIO (582-602) – *Solido* (Cartagine: 601-602). Busto frontale elmato con globo crucigero. R/ Vittoria in piedi di fronte tiene lunga croce sormontata dal monogramma di Cristo e globo crucigero; alla fine della leggenda, B. DOC, 233. g. 4,52 Molto rara





51

MAURIZIO TIBERIO (582-602) – *Follis*. Antiochia. Busto frontale in abito consolare tiene con la mano s. un'aquila. R/ Nel centro grande M sovrastata da croce; sulla s. ANNO in verticale, sulla d. XIII. All'esergo, THEUP. Sotto la M, A. DOC. 165°.I. g. 11,55. *Patina marrone-verde* bronzo BB 200





52

52 **FOCAS** (602-610) – *Solido*. Busto coronato di Focas di fronte che tiene globo crucigero. R/ Vittoria in piedi di fronte, tiene una lunga croce ed un globo crucigero; all'esergo CONOB. Alla fine della leggenda, €. Ratto 1181. g. 4,57 oro SPL/q.FDC 450







**FOCAS** (602-610) - *Solido consolare*. Busto coronato di Focas di fronte, in abito da console tiene nella mano d. mappa e nella s. lunga croce. R/ Vittoria in piedi di fronte, tiene una lunga croce ed un globo crucigero; all'esergo CONOB. Ratto 1200 (AVGGI). **Molto raro** g. 4,37 oro q.SPL

Tipo molto raro con Focas in abito da console.



**COSTANTE II** (641-668) – *Solido*. Busto frontale con lunga barba. R/ Croce su tre gradini. Ratto, 1514. Grierson 19f g. 4,45 oro



**COSTANTE II** (641-668) – *Miliaresion*. (Anni 641-647) - Busto frontale con globo crucigero. R/ Croce su tre gradini. Ratto 1540. D.O.C. 48. **Molto rara** g. 6,32 arg q.SPL 1.200



TEOFILO (829-832) - Solido (Siracusa). Busto frontale di Teofilo. R/ Busto frontale di Teofilo. Spahr, 423. RIC., 225. g. 3,85. oro FDC 390



**BASILIO I** e **COSTANTINO VII** (869-879) - *Miliaresion*. Costantinopoli. Croce su globo e tre gradini. R/ Leggenda in sei righe. DOC. p. 491, n. 7.13. Ratto, 1860. **Rara** g. 2,97 arg SPL/FDC 550



#### UN'IMPORTANTE RACCOLTA DI MONETE E MEDAGLIE DI MILANO

## DA FLAVIUS HONORIUS (393-423)

A UMBERTO I DI SAVOIA (1878-1900)

(in oro, argento mistura e rame)









ONORIO (393-423) - Solido. Mediolanum. Busto a d. diademato, paludato e corazzato a d. R/L'imperatore stante a d. regge insegna militare e vittoriola; ai suoi piedi, un prigioniero. Ai lati, M-D; all'esergo, COMOB. RIC. 1206. Coh.,44. Ulrich-Bansa, VI/61. g. 4,43 Raro oro

Bellissimo esemplare. Ben coniato e con superfici brillanti.





Siliqua. Mediolanum, anni 394-395. Busto diademato a d. R/ Roma seduta a s. su una corazza tiene un globo niceforo e una lancia. RIC. 1228. Ulrich Bansa, VII/67 g. 1,13 Rara q.BB

120

1.500

1.200









ARCADIO (383-408) - Solido. Mediolanum, anni 394-395. Busto a d. diademato, paludato e corazzato. R/L'imperatore stante a d. regge insegna militare e vittoriola; ai suoi piedi, un prigioniero. Ai lati, M-D; all'esergo, COMOB Ulrich-Bansa, VI/60. RIC 1205 g. 4,38 Molto raro

Esemplare di qualità notevole e con superfici molto brillanti.





Siliqua. Mediolanum, anni 392-402. Busto diademato a d. R/Roma seduta a s. tiene un globo niceforo e una lancia. RIC. 1227. 190 Ulrich Bansa, VII/66. g. 1,56 BB/q.SPL arg



#### **CARLO MAGNO**

(774-814)



62

Denaro con la croce. Monogramma. R/ Croce patente. CNI. 24. Molto raro g. 1,63

arg BB 2.000

#### LUDOVICO I, IL PIO

(814-840)









63 Denaro. Croce entro cerchio. R/ MEDIO || LANVM || scritto nel campo in due righe. CNI.12/25 g. 1,84 Rara arg SPL 1.500

Esemplare di grandissima qualità, ottimamente coniato e con brillante patina di medagliere. Interessante variante con globetto posto al centro del rovescio tra le due righe della legenda.

#### **LOTARIO I**

(840-855)







64 Denaro. Croce entro cerchio. R/ [ME]DIO[LA] scritto nel campo orizzontalmente. CNI.1/18 e 9. **Rara** g. 1,70 arg q.BB 650

 $Tipo\ di\ moneta\ dove\ le\ schiacciature\ di\ conio\ sono\ assai\ frequenti.$ 

#### **LUDOVICO II**

(855-875)



65 Denaro piano (Zecca incerta). Croce accantonata da quattro globetti. R/ XPISTIANA RELIGIO Tempio tetrastilo con al centro croce. CNI. tipo 12/44. g. 1,73 arg q.SPL









6 Denaro piano (Zecca incerta). Croce accantonata da quattro globetti. R/ XPISTIANA RELIGIO Tempio tetrastilo con al centro croce. g. 1,60 arg BB/q.SPL

150

67 Denaro piano (Zecca incerta). Croce accantonata da quattro globetti. R/ XPISTIANA RELIGIO Tempio tetrastilo con al centro croce. g. 1,36 Piccole incrostazioni arg MB

50

#### RODOLFO DI BORGOGNA

(922-926)









68

Denaro scodellato. Monogramma di Cristo con le estremità tricuspidate. R/ +PIITIΛΝΛ REIICIO + Nel campo, scritto in due righe: [ME]DI || OLΛ || CNI.1/10 g. 1,25 Molto rara arg SPL 1.800

Esemplare di eccellente qualità, ottimamente centrato e con bellissima patina di medagliere.

#### **BERENGARIO II e ADALBERTO**

(950-962)









69 Denaro scodellato. Monogramma di Cristo. R/ MD || OLΛ|| scritto su due righe. CNI.1/9. g. 0,89 Rarissima arg BB/SPL 2.900

#### OTTONE I DI SASSONIA (962-973)









Denaro scodellato. ¥ IMΓΕΓΛΤΟΓ ★ Al centro, il monogramma OTTO con lettere disposte in croce. R/ ΛVG || ★ [ME]D || IOLΛ || NIV || scritto in quattro righe. CNI. tipo n. 1/15. g. 1,18 arg q.SPL

71 Denaro scodellato. № IMΓΕΓΛΤΟΓ № Al centro, il monogramma OTTO con lettere disposte in croce. R/ ΛVG || № [ME]D || IOLΛ || NIV || scritto in quattro righe. CNI. tipo n. 1/15. g. 0,90 arg MB

Nella monetazione di Ottone I la posizione del monogramma al diritto può variare da verticale a orizzontale.



#### OTTONE II o III DI SASSONIA

(973-1002)









(Zecca incerta). Denaro scodellato. Croce accantonata da quattro globetti. R/ Tempio. CNI. 1-6. g. 1,22 Raro arg

SPL 350

#### ENRICO II DI SASSONIA

(1004-1024)





Denaro scodellato. Monogramma. R/ AVG | + MED | IOLA | NIV | scritto in quattro righe. CNI. 1/12. g. 1,00

35

#### ENRICO III, IV o V DI FRANCONIA

(1039-1125)





74

Denaro scodellato. Monogramma. R/ MEDIOLANV scritto in cerchio intorno a piccola croce. CNI., tipo Enrico II 13/16. Murari 1984, 13. g. 0,72

35

30

#### EPOCA DI FEDERICO I e di ENRICO VI DI SVEVIA

(1152-1197)













- Denaro terzolo scodellato. Monogramma. R/ MEDIOLANV scritto in cerchio intorno a piccola croce. CNI., Enrico III, IV o V, 1-2-5/11. Murari 1984, 18. Varietà con un cuneo al diritto, due al rovescio. g. 0,52
- Denaro terzolo scodellato. Monogramma. R/ MEDIOLANV scritto in cerchio intorno a piccola croce. CNI., Enrico III, IV o V, 1-2-5/11. Murari 1984, 18. Varietà con un cuneo al diritto, due al rovescio. g. 0,55 Tondello fratturato q.SPL 45
- Denaro terzolo scodellato. Monogramma. R/ MEDIOLANV scritto in cerchio intorno a piccola croce. CNI., Enrico III, IV o V, 1-2-5/11. Murari 1984, 18. Varietà con un solo cuneo al diritto. g. 0,72 55 q.SPL

#### MONETE DI MILANO - L'alto Medioevo











2.5

8 79

- 78 Denaro terzolo scodellato. Monogramma. R/ MEDIOLANV scritto in cerchio intorno a piccola croce. CNI., Enrico III, IV o V, 1-2-5/11. Murari 1984, 18. Varietà con quattro cunei al diritto e due al rovescio. g. 0,70 arg SPL 70
- 79 Denaro terzolo scodellato. Monogramma. R/ MEDIOLANV scritto in cerchio intorno a piccola croce. CNI., Enrico III, IV o V, 1-2-5/11. Murari 1984, 18. Varietà con due cunei al diritto. g. 0,69 arg BB
- 80 Denaro terzolo scodellato. Monogramma. R/ MEDIOLANV scritto in cerchio intorno a piccola croce. CNI., Enrico III, IV o V, 1-2-5/11. Murari 1984, 18. Varietà con un cuneo al diritto e due cunei al rovescio g. 0,52 Tondello fratturato arg BB/MB 20
- 81 Denaro terzolo scodellato. Tipo simile al precedente. g. 0,62 Lievi ossidazioni arg MB 15

## FEDERICO I DI SVEVIA, detto il Barbarossa

(1152-1190)







82

82 Denaro imperiale fortemente scodellato. Nel campo del diritto, le lettere I P R T intervallate da globetti; al centro, globetto. R/
ΛVG ΜΕDΙΟLΛΝΙV in quattro righe. CNI, tipo 6/11. Murari 1984, 17. g. 0,93 arg SPL 250

Bellissimo esemplare, di ottima qualità e molto ben coniato. Secondo recenti studi, sarebbe questo il primo tipo di denaro imperiale, battuto dalla zecca di Noseda, nelle vicinanze di Milano, dopo la distruzione, nel 1162, della città da parte dell'esercito del Barbarossa.

# Epoca di FILIPPO DI SVEVIA, OTTONE IV DI BRUNSWICK e di FEDERICO II DI SVEVIA (prima metà del sec. XIII)









8

- 83 *Grosso*. Monogramma. R/ MEDIOLANV Nel campo, croce affiancata in alto da due cunei. CNI Enrico VI, 1/3. Murari 1984, 22. g. 2,06 arg q.BB 390
  - E' questo il primo grosso coniato dalla zecca di Milano.
- 84 Grosso minore. Monogramma. R/ MEDIOLANV Nel campo, croce affiancata da quattro cunei. CNI.Enrico VI, tipo 5/7.

  Murari 1984, 23. g . 0,94 Molto raro arg MB/q.BB 250

#### FEDERICO II DI SVEVIA

(1218-1250)



85

85 Denaro terzolo scodellato . • [HE] || RIC || due rosette || R/ MEDIOLANV scritto in cerchio intorno a piccola croce. CNI, Enrico III, IV o V, 17/19. Murari 1984, 29. g. 0,49 Rara mist MB

Varietà rara con due rosetta al diritto.









Denaro imperiale leggermente scodellato. Nel campo del diritto, le lettere I P R T intervallate da globetti; al centro, globetto. R/ + MED || IO • LA || NVM || in tre righe; sopra e sotto, trifoglio tra due globetti. CNI, 12/15. Murari 1984, 26. g. 0,73 Rara q.BB

45

45

120

Denaro imperiale leggermente scodellato. Nel campo del diritto, le lettere I P R T intervallate da globetti; al centro, globetto. R/ + MED || IO • LA || NVM || in tre righe; sopra e sotto, trifoglio tra due globetti. CNI, 12/15. Murari 1984, 26. g. 0,88 Rara







Denaro imperiale piano. Nel campo del diritto, le lettere I P R T intervallate da globetti; al centro, globetto. R/ + ME || DIOLA || NVM || in tre righe; sopra e sotto, trifoglio tra due globetti. CNI. Tipo 1/7 e 13/15. Murari, 27. g. 0,87 BB/q.SPL

45

Denaro imperiale piano. Nel campo del diritto, le lettere I P R T intervallate da globetti; al centro, rosetta a sei petali. R/ + ME || Rarissima DIOLA || NVM || in tre righe; sopra e sotto, rosetta tra due trifogli. CNI, tipo 16/20. Murari 1984, 28. g. 0,84 SPL

Varietà rarissima con rosetta al centro al diritto..

#### PRIMA REPUBBLICA

(1250-1310)









Ambrosino d'argento (tipo più arcaico). Croce R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella s. il pastorale e alza la mano destra in atto di benedire. CNI, tipo 6/8. g. 2,88 Raro arg BB/SPL









Ambrosino d'argento. Croce accantonata da quattro mezzelune. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella s. il pastorale e alza la mano destra in atto di benedire. CNI, 10. g. 2,89 Lievi incrostazioni al rovescio SPL arg

450



92 Ambrosino d'argento. Croce accantonata da quattro mezzelune. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella s. il pastorale e alza la mano destra in atto di benedire. CNI, 10. g. 2,85 arg SPL



93 Ambrosino d'argento. Croce accantonata da due mezzelune. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella s. il pastorale e alza la mano destra in atto di benedire. CNI, 11/16 g. 2,88 Lievi graffi. Patina iridescente arg SPL/FDC



94 Ambrosino d'argento. Croce accantonata da due mezzelune e da quattro globetti posti agli angoli. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella s. il pastorale e alza la mano destra in atto di benedire. CNI, 17/19 g. 2,88

Patina iridescente SPL 450



95 Ambrosino d'argento. Croce accantonata da quattro trifogli; in cerchio, (trifoglio) MEDIOLANVM (con la prima M in carattere gotico). R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella s. il pastorale e alza la mano destra in atto di benedire. CNI, 20/22 g. 2,88 Bellissima patina iridescente di medagliere arg SPL 530

450



Ambrosino piccolo o soldo d'argento. Croce accantonata da quattro trifogli. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella s. il pastorale e alza la mano destra in atto di benedire. CNI 23/30. g. 1,95 Raro arg BB/q.SPL Varietà con la lettera M di AMBROSIV in carattere gotico.

250

#### ENRICO VII DI LUSSEMBURGO

(1310-1313)



Grosso da due soldi (con IMPERATOR). I SS. Gervasio e Protasio nimbati, in piedi di prospetto, con in mano piccole croci e ai lati, circolarmente, i loro nomi; tra i due santi, verticalmente, hNRIC' IPAT R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella s. il pastorale e alza la mano destra in atto di benedire. I braccioli della cattedra sono ornati da trifogli. CNI.,1/8 e aggiunte 4a e 4b. g. 4,03 Molto raro

2.800

Grazie all'insolita forma concava del tondello, l'immagine di S. Ambrogio al rovescio risulta particolarmente nitida e di straordinaria bellezza.



Grosso da due soldi (con REX). Croce accantonata da quattro trifogli. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella s. il pastorale e alza la mano destra in atto di benedire. I braccioli della cattedra sono ornati da due triplici globi. CNI. 9/13. g. 3,79 Raro BB/qSPL arg







Grosso (con REX). Aquila imperiale volta a s., ad ali spiegate. R/+ SEMPER AVGVSTVS (rosetta). Croce con quattro raggi, le cui estremità sono ornate da trifogli. CNI.14. g. 2,79 Molto raro arg q.SPL

900

650









Soldo. Croce accantonata da quattro trifogli. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella s. il pastorale e alza la mano destra in atto di benedire. CNI. 24. g. 1,95 Molto raro



Denaro. Croce. R/ + ME || DIOLA || NVM || in tre righe; sopra e sotto, trifoglio tra due globetti. CNI 26/29. Molto raro 120 MB

#### LUDOVICO V DI BAVIERA

(1314-1329)









Soldo (con IMPERATOR) I SS. Gervasio e Protasio nimbati, in piedi di prospetto, con in mano piccole croci e ai lati, circolarmente, i loro nomi; tra i due santi, verticalmente, LVDOVIC' IPT R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella s. il pastorale e alza la mano destra in atto di benedire. CNI. 6/9. g. 2,04 Molto raro q.SPL/BB arg

950



Denaro. + LVDOVIC IMPATOR (sic) Nel campo, croce. R/ + ME || DIOLA || NVM || in tre righe; sopra e sotto, trifoglio tra due globetti. CNI. 11/16. Tondello di forma irregolare. g. 0,60 Molto raro 150 MB/qBB

1.300

120

## LUDOVICO V e AZZONE VISCONTI

(1329)









104

Soldo (con IMPERATOR) I SS. Gervasio e Protasio nimbati, in piedi di prospetto, stringono una croce sostenuta da lunga asta; ai lati, circolarmente, i loro nomi e tra i due santi, verticalmente, LVDOVIC' IPT R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella s. il pastorale e alza la mano destra in atto di benedire. Ai lati del Santo, le iniziali di Azzone, A – Z CNI. 1/7. g. 2,00 Rarissima arg BB

#### AZZONE VISCONTI

(1329-1339)









Grosso. Croce gigliata entro cornice quadrilobata ornata da quattro trifogli. R/ S.Ambrogio benedicente, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella mano s. il pastorale. Crippa, 2. g. 2,81 arg q.BB

106 Soldo. Croce gigliata. R/ Sant'Ambrogio benedicente, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella mano s. il pastorale. Crippa, 3 g. 1,26 arg MB/BB 180









107 108

107 Ottavo di soldo. Busto di prospetto di sant'Ambrogio, nimbato e mitrato; ai lati, le iniziali A – Z . R/ Croce. Crippa, 5. g. 0,80

Molto raro mist MB 80

108 Denaro. Croce gigliata. R/ Nel campo, la scritta + ME || DIOLA || NVM || ; sopra e sotto biscia tra due trifogli. Crippa, 7. g. 0,49 mist B/MB 30

#### LUCHINO VISCONTI

(1339-1349)



109

109 Denaro. Croce fiorata. R/ Scritta nel campo su cinque righe. Crippa, 1. g. 0,47 Raro mist B/MB 45

#### LUCHINO e GIOVANNI VISCONTI o GIOVANNI VISCONTI SOLO

(1349-1354)







110

Mezzo ambrosino d'oro. + MEDIOLANVM Nel campo, M gotica entro cornice a sei centine con trifogli alle punte. R/ (trifoglio) S (trifoglio) AMBROSIVS (trifoglio) Busto di prospetto di S.Ambrogio, imberbe e contesta mitrata e nimbata. Crippa, 1/A.

950

1.100

Esemplare particolarmente ben coniato

#### **LUCHINO e GIOVANNI VISCONTI**

(1339-1349)









111

111 Grosso. Scudetto con la biscia sormontato da elmo e cimiero ornato da drago alato, con fanciullo nelle fauci. Ai lati del cimiero, drappeggio. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, in cattedra, seduto di prospetto, benedicente e con pastorale nella mano sinistra. Crippa, 2. g. 2,70 Raro arg q.SPL

Esemplare battuto su tondello particolarmente rotondo e completo.





112

112 *Grosso.* Croce gigliata entro cornice quadrilobata ornata agli angoli da trifogli. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, in cattedra, seduto di prospetto, benedicente e con pastorale nella mano sinistra. Crippa, 3/A g. 2,70 arg MB/BB 65

#### GIOVANNI VISCONTI

(1349-1354)





113

113 *Grosso.* I santi Gervasio e Protasio nimbati, in piedi di prospetto; al centro, tra i due santi la scritta, posta verticalmente, IOHS VICECOES. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, in cattedra, seduto di prospetto, benedicente e con pastorale nella mano sinistra. Crippa, 1. g. 2,42 **Raro** *Tondello fortemente corroso al rovescio* arg MB 250

26 50° 1962-2012 www.cr







Sesino o mezzo soldo. Croce. R/ Nel campo, grande lettera M Crippa, 3. Raro g. 1,20 q.BB 150 arg

115 Denaro. Croce fiorata. R/ Scritta nel campo su cinque righe. Crippa, 4. g. 0,51 mist B/MB 50

#### BERNABO' e GALEAZZO II VISCONTI

(1354-1378)













120

70

150

55

80

117

Grosso. Biscia entro cornice, tra le iniziali B – G; agli angoli della cornice, rosette a cinque petali. R/ Sant'Ambrogio imberbe, mitrato e nimbato, in cattedra, seduto di prospetto, con staffile nella mano destra e pastorale nella sinistra. Crippa, 2/A. g. 2,57 q.SPL/BB

Grosso. Biscia entro cornice, tra le iniziali B – G; agli angoli della cornice, stellette a cinque punte. R/ Sant'Ambrogio imberbe, mitrato e nimbato, in cattedra, seduto di prospetto, con staffile nella mano destra e pastorale nella sinistra. Crippa, 2/B. g. 2,12

Pegione o grosso. Biscia entro cornice quadrilobata, tra le iniziali B - G; sopra, aquila imperiale ad ali spiegate Agli angoli della cornice, tre anellini disposti a trifoglio. R/ Sant'Ambrogio con folta barba, mitrato e nimbato, in cattedra, seduto di prospetto, con staffile nella mano destra e pastorale nella sinistra. Crippa, 4/B. g. 2,54

Tipo di moneta non facilmente reperibile in questa qualità.





con staffile nella mano destra e pastorale nella sinistra. Crippa, 4/B. g. 2,48





119 Pegione o grosso. Biscia entro cornice quadrilobata, tra le iniziali B - G; sopra, aquila imperiale ad ali spiegate Agli angoli della cornice, tre anellini disposti a trifoglio. R/ Sant'Ambrogio con folta barba, mitrato e nimbato, in cattedra, seduto di prospetto,

120 Sesino o mezzo soldo. Biscia. R/Croce. Crippa, 5/A. g. 1,02 arg BB70

#### GALEAZZO II VISCONTI

(1354-1378)



Pegione. Scudetto con biscia viscontea, sormontato da elmo e da cimiero ornato da drago crestato con fanciullo nelle fauci ; ai lati, tizzoni ardenti con le secchie. Intorno, cornice ornata agli angoli da anellini. R/ Sant'Ambrogio con folta barba, mitrato e nimbato, in cattedra, seduto di prospetto, con staffile nella mano destra e pastorale nella sinistra. Crippa, 2. g. 2,62 Raro arg





Sesino. Scudetto con biscia viscontea, sormontato da elmo e da cimiero ornato da drago crestato con fanciullo nelle fauci; ai lati, le iniziali G -Z. Sotto la G piccolo cerchio con punto centrale; sotto la Z piccolo cerchio. R/ Tizzone ardente con due secchie appese; sopra piccolo cerchio con punto centrale. Crippa 3/A. g. 1,19 arg

70

#### BERNABO' VISCONTI

(1354-1385)





Pegione. Elmo con cimiero ornato da drago crestato con fanciullo nelle fauci. R/ Biscia viscontea. Crippa, 2/A. g. 2,47 arg BB

90





124

Pegione. Elmo con cimiero ornato da drago crestato con fanciullo nelle fauci. R/ Biscia viscontea. Crippa, 2/A. g. 2,37 Bella patina BB/q.SPL

130









Pegione. Biscia entro cornice tra le iniziali D - B; agli angoli della cornice, otto stellette. R/ Sant'Ambrogio mitrato e nimbato, 125 seduto in cattedra di prospetto, stringe nella mani staffile e pastorale. Crippa, 3. g. 2,43 Raro 150

Pegione. Scudetto con biscia viscontea, sormontato da elmo e da cimiero ornato da drago con fanciullo nelle fauci; ai lati, le iniziali D-B. Intorno, cornice quadrilobata ornata agli angoli da anellini disposti a trifoglio. R/ Sant'Ambrogio mitrato e nimbato, in cattedra, seduto di prospetto, stringe nelle mani staffile e pastorale. Crippa, 4. g. 2,79 Raro 150









Sesino. Biscia viscontea. R/ Le lettere D-B entro cornice; negli angoli esterni della cornice, anellini disposti a trifoglio. mist

BB

128 Denaro imperiale. Croce gigliata. R/ Scritta su cinque righe. Crippa, 6. g. 0,65

mist

50

95

Crippa, 5/B. g. 1,05

2.200

60

150

110

#### GIAN GALEAZZO VISCONTI

(1354-1385)



129 Fiorino. Cavaliere in armatura al galoppo a destra, con corazza e gualdrappa ornate dalla biscia. R/ Scudetto con biscia viscontea, sormontato da elmo e da cimiero ornato da drago piumato con fanciullo nelle fauci; ai lati, le iniziali G-3. Intorno, cornice ornata agli angoli da anellini. Crippa, 1. g. 3,41. Molto raro oro MB/q.BB



30 Sesino. Croce perlata e accantonata da quattro gigli. R/Biscia viscontea tra le iniziali G – Z. Crippa, 2. g. 1,05 arg q.SPL 70

131 Sesino. Croce perlata e accantonata da quattro rosette. R/ Biscia viscontea tra le iniziali G – Z, sotto le quali vi sono due grandi rosette. Crippa, 3. g. 1,05 Raro arg BB



132 Grosso o pegione. Biscia viscontea affiancata dalla iniziali G – 3, entro cornice ornata da piccoli gigli. R/ Sant'Ambrogio, mitrato, nimbato, in cattedra, seduto di prospetto e con staffile e pastorale nelle mani; ai lati, due piccoli anelli. Crippa, 4/A. g. 2,47 arg q.SPL

Grosso o pegione. Biscia viscontea affiancata dalla iniziali G – 3, entro cornice ornata da piccoli gigli. R/ Sant'Ambrogio, mitrato, nimbato, in cattedra, seduto di prospetto e con staffile e pastorale nelle mani; ai lati, due piccoli anelli. Crippa, 4/A. g. 2,49 arg BB/SPL

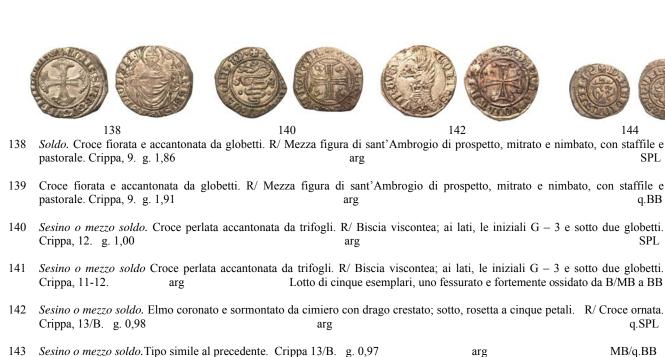
134 Grosso o pegione. Tipo simile al precedente, ma sopra la biscia tre anellini disposti a trifoglio. Crippa, 4/B. g. 2,42 Raro arg BB/SPL 150



35 Grosso o pegione. Tipo simile al precedente, ma sopra la biscia un anellino. Crippa, 4/C. g. 2,36 arg BB/q.SPL 130

136 Grosso o pegione con + COMES VIRTVTVM D MEDIOLANI 3 C (Conte di Virtù e duca di Milano). Biscia viscontea affiancata dalla iniziali G – 3, entro cornice ornata da piccoli gigli. R/ Sant'Ambrogio, mitrato, nimbato, in cattedra, seduto di prospetto e con staffile e pastorale nelle mani. Crippa, 5. g. 2,47 Molto rara arg BB/q.SPL Varietà con legenda COMES VIRTVTM

37 Grosso o pegione. Croce gigliata entro cornice quadrilobata ornata da trifogli. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, in cattedra, seduto di prospetto, stringe staffile e pastorale. Crippa, 7. g. 2,29 arg BB/SPL 120



Denaro con MEDIOLANI. Tipo simile al precedente. Crippa, 14/A. g. 0,67

MB/q.BB

80

35

50

90

110

25

55

30

10

80

q.SPL

BBmist

Denaro con MEDIOLANI. Le iniziali G - 3 sormontate da motivo ornamentale. R/ Croce gigliata. Crippa, 14/A. g. 0,67

146 Denaro con MEDIOLANI e VERONE. Le iniziali G – 3 sormontate da motivo ornamentale. R/ Croce gigliata. Crippa, 16/D. g. 0,60

#### GIOVANNI MARIA VISCONTI

(1402-1412)



147

147 Grosso o pegione. Biscia viscontea coronata, entro cornice ornata di fiori; ai lati le iniziali I – M. Sopra la biscia, una piccola borchia. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di prospetto in cattedra, con staffile e pastorale nelle mani. Crippa, 2/A. g. 2,40 BB/SPL 120









Grosso o pegione. Biscia viscontea coronata, entro cornice ornata di fiori; ai lati le iniziali I - M. Varietà senza segni sopra la biscia. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di prospetto in cattedra, con staffile e pastorale nelle mani. Crippa, 2/D. g. 2,31 Rara

Grosso o pegione. Biscia viscontea coronata, tra le iniziali I - M entro cornice con angoli retti. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di prospetto in cattedra, con staffile e pastorale nelle mani. Varietà senza segni sopra la biscia e senza anelli ai lati di S. Ambrogio. Crippa, 3/A. g. 2,14 Molto rara MB/q.BB 170







15

150 Soldo. Stemma di Milano. R/Busto frontale di Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato. Crippa, 4. g. 1,12 Molto raro arg BB 250

Soldo. Croce con le estremità biforcate, entro cornice quadrilobata e ornata agli angoli da trifogli. R/ Biscia viscontea coronata tra le iniziali I – M. Crippa, 7 g. 1,02 **Molto raro** mist q.BB





152 Soldo. Biscia coronata. R/ Croce gigliata; al centro fiore. Crippa, 6. g. 0,90 Della massima rarità

, 6. g. 0,90 **Della massima rarità** mist B/MB 480

Manca nelle maggiori collezioni pubbliche e private.

Questo esemplare proviene dall'asta Nummorum Auctiones n. 4 Lugano 16/6/1979, n. 185. Da quanto ci risulta, oltre a questo esemplare, questa moneta è stata offerta solamente nelle seguenti aste pubbliche: L & L Hamburger Collezione Gnecchi – Frankfurt A/M 1902 n. 2669. Bank Leu n. 68 Zurigo novembre 1996, n. 327.







153 154 155

53 Trillina. Le lettere D X (abbreviazione di "dux"), sormontate da motivo ornamentale; sotto, globetto. R/ Croce fiorata.

Crippa, 8/A. g. 0,48 Tondello fessurato mist MB 50

154 Impronta del solo diritto del bissolo (Crippa, 9). g. 0,58 mist BB 35

155 Bissolo. Biscia coronata. R/ Croce gigliata. Crippa, 9/B. g. 0,51 mist BB 50

#### GIAN CARLO ED ESTORE VISCONTI

(1412)



Bissolo. Biscia coronata. R/ Croce gigliata. Crippa, 3. g. 0,56 Raro

a. Crippa, 3. g. 0,56 **Raro** mist B/MB 40

#### FILIPPO MARIA VISCONTI

(1412-1447)







Fiorino o ducato. Il duca in armatura a cavallo al galoppo a destra. Sulla corazza e sulla gualdrappa, piccole bisce. Sopra la testa del cavallo, piccolo segno. R/ Scudetto con la biscia viscontea, sormontato da elmo con cimiero ornato da drago piumato con fanciullo nelle fauci. Ai lati, le lettere FI – MA sormontate da corona ducale; intorno, cornice con piccoli anelli negli angoli. Crippa, 1/C. g. 3,51 oro q.SPL/BB

1.100









Fiorino o ducato. Il duca in armatura a cavallo al galoppo a destra. Sulla corazza e sulla gualdrappa, piccole bisce. Sopra la testa del cavallo, piccolo segno. R/ Scudetto con la biscia viscontea, sormontato da elmo con cimiero ornato da drago piumato con fanciullo nelle fauci. Ai lati, le lettere FI – MA sormontate da corona ducale; intorno, cornice con piccoli anelli negli angoli. Crippa, 1/C. g. 3,41
oro
q.BB



250

180









160

Grosso da 3 soldi. Scudo inquartato con l'aquila coronata e la biscia; sopra e ai lati, tre soli raggianti. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di prospetto in cattedra, tiene nelle mani staffile e pastorale; ai lati e sul petto del santo, piccoli soli raggianti. Crippa, 2. g. 3,64 Molto raro arg q.BB

Esemplare battuto su tondello eccezionalmente largo.

Grosso da 2 soldi. Scudo inquartato con l'aquila coronata e la biscia. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di prospetto in cattedra, tiene nelle mani staffile e pastorale. Crippa, 3/C. g. 2,41 arg SPL 180









161 *Grosso da 2 soldi*. Scudo inquartato con l'aquila coronata e la biscia. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di prospetto in cattedra, tiene nelle mani staffile e pastorale. Crippa, 3/C. g. 2,36 arg q.SPL

Bellissimo esemplare, largo, tondo e con patina di medagliere.

162 Grosso da 2 soldi. Scudo inquartato con l'aquila coronata e la biscia. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di prospetto in cattedra, tiene nelle mani staffile e pastorale. Crippa, 3/C. g. 2,36 arg q.BB 80









163

Grosso da 2 soldi. Stemma di Milano sormontato da corona da cui escono rami di palma e di olivo. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e

nimbato, seduto di prospetto in cattedra, tiene nelle mani staffile e pastorale; sul petto del santo, un piccolo sole raggiante. Crippa, 4. g. 2,00 arg q.SPL 120

64 Grosso da 2 soldi. Stemma di Milano sormontato da corona da cui escono rami di palma e di olivo. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di prospetto in cattedra, tiene nelle mani staffile e pastorale; sul petto del santo, un piccolo sole raggiante.

Crippa, 4. g. 2,25

BB/q.SPL

130









165 Grosso da 2 soldi. Stemma di Milano sormontato da corona da cui escono rami di palma e di olivo. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di prospetto in cattedra, tiene nelle mani staffile e pastorale; sul petto del santo, un piccolo sole raggiante. Crippa, 4. g. 2,10
BB

80

166 Grosso da 2 soldi. Scudo con l'aquila e la biscia, sormontato da corona da cui escono rami di palma e di olivo. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di prospetto in cattedra, tiene nelle mani staffile e pastorale; sul petto, sole raggiante. Crippa, 5. g. 2,30 Molto raro arg SPL

280



167

167 Grosso da 2 soldi. Biscia coronata entro cornice quadrilobata e ornata di fiori agli angoli; ai lati le iniziali F – M. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, con staffile e pastorale. Crippa, 6. g. 2,10 Raro Tosato BB

170







168

168 Grosso. Il duca in armatura a cavallo al galoppo a destra. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, in cattedra, seduto di prospetto, tiene staffile e pastorale. Crippa, 7. g. 1,91 Raro arg MB/BB

700

40











69 170 174

169 Soldo. Scudetto con la biscia viscontea sormontato da elmo coronato e cimiero ornato da drago piumato con fanciullo nelle fauci.

R/ Sant'Ambrogio in cattedra di prospetto. Crippa, 8. g. 1,08 Raro Tondello lievemente ondulato e fessurato arg BB 80

170 Sesino. Croce perlata, accantonata da gigli. R/ Busto di sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, con staffile e pastorale nelle mani.
Crippa, 9. g. 1,02 mist BB/q.SPL 90

171 Sesino. Croce perlata, accantonata da gigli. R/ Busto di sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, con staffile e pastorale nelle mani. Crippa, 9. g. 0,98 mist BB 50

172 Sesino. Biscia coronata. R/ Croce fogliata. Crippa, 10. g. 1,10 mist MB/BB

173 Sesino. Biscia coronata. R/ Croce fogliata. Crippa, 10. g. 0,76 mist B/MB 25

174 Sesino. Biscia viscontea non coronata; ai lati, le iniziali F – M . R/ Croce perlata accantonata da gigli. Crippa, 13. g. 0,82

Molto raro Tondello leggermente piegato mist q.BB 140

#### MONETE DI MILANO – I Visconti – La Repubblica Ambrosiana







25

55

40

Trillina. Cimiero con drago crestato. R/ Lettera D in carattere gotico, coronata. Crippa, 14 g. 0,70 Macchie di ruggine mist

176 Trillina. Le lettere DX in carattere gotico, sormontate da corona. R/ Croce fiorata. Crippa, 15. g. 0,51 mist 50





Denaro. Velo annodato. R/ Croce gigliata. Crippa, 16/B. g. 0,46

BBmist 35

Denaro. Velo annodato. R/ Croce gigliata. Crippa, 16/B. g. 0,43 mist MB/BB 25

Denaro. Croce gigliata con globetti agli angoli. R/ Velo annodato. Varietà con il nome del duca scritto sul lato con la croce, che nelle altre varietà di denaro è il rovescio della moneta. Crippa, 16/C. g. 0,60 Molto raro

#### REPUBBLICA AMBROSIANA o SECONDA REPUBBLICA

(1447-1450)





Grosso. Croce fiorata. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, in cattedra, seduto di prospetto, con staffile e pastorale. Crippa, 2 120 g. 2,24 q.SPL arg



181

Sesino. Stemma della città entro cornice quadrilobata ornata agli angoli da stellette. R/ Sant'Ambrogio a mezzo busto, mitrato e nimbato, con staffile e pastorale. Crippa, 3. g. 1,03 BB/MB

Denaro. Croce gigliata R/Testa mitrata e nimbata di sant'Ambrogio. Crippa, 4/A g. 0,80 q.SPL 25

Denaro. Come il precedente. Crippa, 4/A da g. 0,42 e g. 0,64 Lotto di 25 esemplari mist BB o MB 150

#### FRANCESCO I SFORZA

(1450-1466)













84 185 187

184 *Grosso*. Entro cornice quadrilobata ornata da fiori, elmo con cimiero con drago creatato; ai lati, F – S R/ Sant'Ambrogio seduto in cattedra di prospetto, con staffile e pastorale. Crippa, 7. g. 2,44 *Tosato* **Molto raro** arg MB/BB 250

185 Grosso. Scudo inquartato con l'aquila e la biscia. R/ Mezzo busto di Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, con staffile e pastorale.

Crippa, 8. g. 1,90 Raro BB 250

186 *Grosso (senza iniziali)*. Scudo inquartato con l'aquila e la biscia. R/ Mezzo busto di Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, con staffile e pastorale. Crippa, 8. g. 1,92 **Raro** arg MB/BB 150

187 Grosso (con iniziali non coronate) Scudo inquartato con l'aquila e la biscia, con ai lati le iniziali F – S ; sopra lo scudo, l'impresa dei tre anelli. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, con staffile e pastorale. Crippa, 9. g. 1,98 arg BB 180













150

188 189 190

188 Grosso (con iniziali coronate) Scudo inquartato con l'aquila e la biscia, con ai lati le iniziali F – S sormontate da corona; sopra lo scudo, l'impresa dei tre anelli. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, con staffile e pastorale. Crippa, 10. g. 1,93 Raro Lievissimi graffi arg MB/BB

189 Soldo (senza scopetta). Biscia coronata, entro cornice. R/ Busto di sant'Ambrogio di prospetto, mitrato, nimbato e con staffile e pastorale. Crippa, 11. g. 1,51 mist q.BB 70

90 Soldo (con impresa della scopetta). Biscia coronata e sormontata da scopetta, entro cornice. R/ Busto di sant'Ambrogio di prospetto, mitrato, nimbato e con staffile e pastorale. Crippa, 12. g. 1,33 mist MB/BB 50













191 194 196

191 Sesino (con i titoli di duca di Milano, conte di Pavia e di Angera, signore di Cremona). Scudo inquartato con l'aquila e la biscia.

R/ Croce fiorata. Crippa, 14/A. g. 1,31 mist q.SPL 110

Sesino (con i titoli di duca di Milano, conte di Pavia e di Angera, signore di Cremona). Scudo inquartato con l'aquila e la biscia.

R/ Croce fiorata. Crippa, 14/A. g. 1,15 mist BB 70

193 Sesino (con i titoli di duca di Milano, conte di Pavia e di Angera, signore di Cremona). Scudo inquartato con l'aquila e la biscia.

R/ Croce fiorata. Crippa, 14/A. g. 1,52 mist BB 70

194 Sesino. Biscia coronata. R/ Croce patente con quattro anelletti alle estremità. Crippa, 16. g. 0,97 mist BB 50

195 Sesino (biscia tra le iniziali). Biscia coronata tra le iniziali F – S. R/ Croce gigliata, accantonata agli angoli da quattro globetti.

Crippa, 17/A. g. 0,94 mist MB 50

196 Sesino (biscia tra le iniziali). Biscia non coronata tra le iniziali F – S. R/ Croce gigliata, accantonata agli angoli da quattro globetti. Crippa, 17/B. g. 0,88 Raro mist q.SPL

## MONETE DI MILANO - Gli Sforza



Raro











25

300

130

30

197	Trillina. L'impresa dei tre anelli. R/Le iniziali F – S coronate. Crippa, 18. g. 1,01 <b>Rara</b>	mist		MB	50
198	Trillina. Elmo coronato con cimiero ornato da drago crestato. R/ Le iniziali F – S coronate. Crippa, 20.	g. 0,89	mist	BB	35
199	${\it Trillina}. \ Elmo \ coronato \ con \ cimiero \ ornato \ da \ drago \ crestato. \ R/\ Le \ iniziali \ F-S \ coronate. \ Crippa, 20.$	g. 0,89	mist	MB	15
200	Denaro. Biscia coronata tra le iniziali F – S. R/ Croce gigliata. Varietà con croce all'inizio della leg 23/A. g. 0,37 Raro mist	enda del a	liritto.	Crippa, MB	25







201 Denaro. Biscia coronata tra le iniziali F - S. R/ Croce gigliata. Varietà con i tre anelli all'inizio della legenda del diritto. Crippa, 23/C. g. 0,55 Molto raro mist MB 50
 202 Denaro (anonimo). Croce gigliata ornata al centro da fogliette. R/ Busto di prospetto di Sant'Ambrogio. Crippa, 25. g. 0,32



203

203 Medaglia uniface in bronzo 1456. Busto di Francesco I a d.; ai lati, V - F Vannel-Toderi (Medaglie del Bargello), tipo 101. Hill, tipo 281. Armand, tipo I, p.44, n.6. Kress, 92. Ø mm. 45,0 – g. 24,46. Piccolo foro di sospensione bronzo q.SPL 400 Bella fusione originale d'epoca, opera di Gianfrancesco Enzola, artista attivo tra il 1455 e il 1478. Bellissimo ritratto.

## GALEAZZO MARIA SFORZA e BIANCA MARIA VISCONTI (1466-1468)



Lievi fratture











Grosso. Scudo inquartato con l'aquila e la biscia. R/ Mezzo busto di sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, visto di prospetto; stringe nella mano d. lo staffile e nella s. il pastorale. Crippa, 1. g. 2,06 **Molto raro** arg q.BB

nella mano d. lo staffile e nella s. il pastorale. Crippa, 1. g. 2,06 **Molto raro** arg q.BB

Soldo. Biscia coronata entro cornice. R/ Busto di sant'Ambrogio di prospetto, mitrato e nimbato. Crippa, 2. g. 1,46 **Raro** 

206 Sesino. Croce fiorata accantonata agli angoli da quattro globetti. R/ Biscia coronata tra le iniziali B–G Crippa, 3. g. 0,87 Falso d'epoca mist MB

207 Trillina. Nel campo, le iniziali G – M sormontate da corona. R/Nel campo, le iniziali B – M. Crippa, 4. g. 0,88 mist q.SPL 50

205

204

q.BB

2.950

## GALEAZZO MARIA SFORZA

(1466-1476)



208 Ducato (Primo tipo). Busto giovanile a d., corazzato e a testa nuda, di Galeazzo Maria Sforza. R/ Scudetto con la biscia sormontato da elmo coronato e cimiero ornato da drago crestato. Ai lati, i tizzoni con le secchie e le lettere G- 3. Crippa, 2/A. Legende in caratteri gotici. g. 3,48 Raro oro BB/q.SPL



209 Testone o lira. Busto a d., corazzato e a testa nuda, di Galeazzo Maria Sforza; dietro la testa, borchia. R/ Scudetto con la biscia non coronata, sormontato da elmo coronato e cimiero ornato da drago crestato. Ai lati, i tizzoni con le secchie e le lettere G3 – M. Crippa, 6/A. Legende in caratteri romani. g. 9,47 arg q.SPL 700

Testone o lira. Busto a d., corazzato e a testa nuda, di Galeazzo Maria Sforza; dietro la testa, borchia. R/ Scudetto con la biscia coronata, sormontato da elmo coronato e cimiero ornato da drago crestato. Ai lati, i tizzoni con le secchie e le lettere G3 – M.
 Crippa, 6/B. Legende in caratteri romani. g. 9,58 Molto raro arg MB/BB 450

Varietà rara, con biscia coronata.



211 *Mezzo testone*. Busto a d. corazzato e a testa nuda. R/ Scudo inquartato con l'aquila imperiale e la biscia; sopra, corona ducale con rami di palma e di olivo. Ai lati, le lettere G – M sormontate da corona. Crippa, 7. g. 5,13 **Rarissima** arg MB/BB 700



Mezzo testone. Busto a d. corazzato e a testa nuda. R/ Scudo inquartato con l'aquila imperiale e la biscia; sopra, corona ducale con rami di palma e di olivo. Ai lati, le iniziali G – M, sormontate da corona. Crippa, 8. g. 5,07 Raro Lievi graffi.
 Bella patina arg 1.200









213

Grosso da 8 soldi. Busto a d. corazzato e a testa nuda. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, a cavallo al galoppo verso d. in atto di mettere in fuga a colpi di staffile dei guerrieri armati; sotto le zampe del cavallo guerriero atterrato con la spada e la gamba d. alzata. Crippa 9/A. g. 3,84 Rara Lievissimi graffi



150





214

- Grosso da 5 soldi. L'impresa dei tizzoni ardenti con le secchie. R/ Biscia coronata tra le lettere G M sormontate da corone. Crippa, 10. g. 2,96
- Grosso da 5 soldi. L'impresa dei tizzoni ardenti con le secchie. R/ Biscia coronata tra le lettere G M sormontate da corone. Crippa, 10. g. 2,71 120





216

Grosso da 4 soldi. Busto a d. corazzato; ai lati, le lettere G3 - M. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, in piedi a d., in atto di allontanare a colpi di staffile dei guerrieri armati con spade, scudi e lance e con vessilli al vento. Crippa, 12. g. 2,64 Raro MB/BB 250

Tipo di moneta difficile da reperire in ottimo stato di conservazione.

Questa moneta era denominata nei vecchi testi numismatici "grosso da 5 soldi"; in realtà il suo valore era di 4 soldi, come chiaramente indicato in un documento del 4 giugno 1474, conservato all'Archivio di Stato di Milano, che cita: "Grossi a sol.4 cum la testa del prefato S.re nostro da una parte cum le littere nel campo GZM, da l'altra parte sancto Ambrosio in pede".





217

Grosso da 4 soldi. Busto giovanile a d. corazzato e a testa nuda, tra le iniziali G3 – M. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, tiene staffile e pastorale. Crippa, 11. g. 2,42 Rarissimo 1.100

Esemplare largo e completo, eccezionalmente non tosato.

Questo esemplare proviene dall'asta Nummorum Auctiones n. 4 Lugano 16/6/1979, n. 237.

Da una lettera dei Commissari Ducali al Vicario e ai Dodici di Provvisione risulta che questa moneta valeva 4 soldi e che sarebbe stata emessa a partire dal 1468: pertanto potrebbe essere una delle prime monete emesse da Galeazzo Maria Sforza, contemporanea al ducato d'oro con busto giovanile (Crippa, 2) e forse anche opera delo stesso incisore. Il rovescio imita quello dei grossi di Francesco I Sforza. Moneta difficile da reperire in buono stato di conservazione.











Grosso da 4 soldi. Colomba, sovrapposta alla razza o fiammante e posata sopra un cartiglio su cui è scritto A BON DROIT. R/Velo annodato e sormontato da corona ducale da cui escono rami di palma e d'olivo. Sotto il velo, un globetto. Crippa, 13.

Legende in caratteri romani. g. 2,53 arg BB/q.SPL

L'impresa della colomba con il cartiglio che reca scritto il motto francese "à bon droit" ( a buon diritto) è di oscuro significato e fu la preferita del duca Gian Galeazzo Visconti; fu forse ideata da Francesco Petrarca durante il suo soggiorno milanese (1353-1361).

- *Grosso da 4 soldi*. Colomba, sovrapposta alla razza o fiammante e posata sopra un cartiglio su cui è scritto A BON DROIT. R/Velo annodato e sormontato da corona ducale da cui escono rami di palma e d'olivo. Sotto il velo, un globetto. Crippa, 13. *Legende in caratteri romani*. g. 2,18 arg BB/q.SPL
- 220 Soldino (varietà con ANGLE nella legenda del rovescio). Stemma inquartato del Ducato di Milano. R/ Stemma bipartito della Contea di Pavia. Crippa 14/A. g. 1,38 **Raro** arg BB/q.SPL
- 221 Soldino (varietà con ANGLE nella legenda del rovescio). Stemma inquartato del Ducato di Milano. R/ Stemma bipartito della Contea di Pavia. Crippa 14/A. g. 0,99 Raro arg BB













225 226

- Soldino (varietà senza ANGLE nella legenda del rovescio). Stemma inquartato del Ducato di Milano. R/ Stemma bipartito della Contea di Pavia. Crippa, 14/B. g. 1,21 arg BB
- 223 Soldino (varietà senza ANGLE nella legenda del rovescio). Stemma inquartato del Ducato di Milano. R/ Stemma bipartito della Contea di Pavia. Crippa, 14/B. g. 1,22 Piccolo foro di conio al centro dello stemma arg BB
- *Trillina*. Nel campo, le iniziali G M sormontate da corona ducale. R/ Elmo sormontato da cimiero ornato da drago crestato con fanciullo nelle fauci. Crippa, 16. *Legenda in caratteri gotici*. g. 0,90 mist MB/BB
- 225 Trillina. Nel campo, le iniziali G M sormontate da corona ducale. R/ Elmo sormontato da cimiero con drago crestato. Crippa, 16. Legenda in caratteri gotici. g. 0,78 mist BB
- *Trillina*. Elmo coronato e sormontato da cimiero con drago crestato. R/Le iniziali G M sormontate da corona ducale. Crippa, 17. *Legenda in caratteri gotici*. g. 0,83 **Rarissimo** mist MB/BB
- Denaro. L'impresa della corona ducale annodata con il velo; al centro, stella. R/ Croce gigliata. Crippa, 19. g. 0,35 Piccola mancanza di metallo sul bordo
   MB 25





*Medaglia in mistura*. Busto a d., a testa nuda e corazzato. R/ Al centro, l'impresa del leone tra le fiamme col cimiero piumato, il tizzone e le secchie. Ai lati, le lettere G3 – M. Crippa, tipo 24/B. g. 12,07 *Fusione antica* BB 650

## GIAN GALEAZZO MARIA SFORZA REGGENZA di BONA DI SAVOIA

(1476-1480)









229

Testone. Busto a d. velato di Bona di Savoia. R/ La fenice, ad ali spiegate, sul rogo. Crippa, 2/A variante con DVCES. g. 9,47
 Rarissimo BB/q.SPL 5.800

## GIAN GALEAZZO MARIA SFORZA Emissioni sprovviste del nome dei tutori (1476-1494)









230 Doppio ducato. Busto a d. corazzato di Gian Galeazzo Maria Sforza con caratteristico berretto "a pan di zucchero". R/ Stemma di Milano sormontato da due elmi con cimiero: a s. cimiero ornato da drago crestato, a d. cimiero con mostro alato con testa di vecchio che stringe un anello. Sopra lo stemma, globetto. Crippa, 1. g. 6,83 Molto rara Impercettibile traccia di appiccagnolo oro BB

4.900

## GIAN GALEAZZO MARIA SFORZA REGGENZA DI LUDOVICO MARIA SFORZA (1480-1494)









231

231 Testone. Busto a d. corazzato di Gian Galeazzo Maria Sforza. R/ Busto a d. corazzato di Ludovico Maria Sforza. Crippa, 3. g. 9,64 Raro arg q.SPL 2.5

2.500



1.900

200



232 Testone. Busto a d. corazzato di Gian Galeazzo Maria Sforza. R/ Stemma inquartato con aquila imperiale e biscia, sormontato da due elmi con cimiero: quello a s. è ornato da drago piumato, mentre quello a d. termina con mostro alato con testa di vecchio che stringe un anello. Sopra lo stemma, un globetto. Crippa, 4. g.9,61 Molto raro arg BB



233 Grosso da 5 soldi. Elmo coronato sormontato da cimiero ornato da drago crestato. R/ Busto di prospetto di sant'Ambrogio, mitrato e nimbato; ai lati, le lettere S – A. Crippa, 5. g. 2,80 arg q.SPL

Meraviglioso ritratto di S. Ambrogio.



234 Grosso da 5 soldi. Elmo coronato sormontato da cimiero ornato da drago crestato. R/ Busto di prospetto di sant'Ambrogio, mitrato e nimbato; ai lati, le lettere S – A. Crippa, 5. g. 2,87 arg BB 150



Grosso da 3 soldi. Scudo con biscia coronata, sormontato da elmo e cimiero ornato da mostro alato con testa di vecchio, che tiene un anello tra gli artigli. Le estremità delle ali sono ornate da anelli. R/ L'impresa del morso, avvolta da nastro con il motto. ICH VERGIES NIT. Crippa, 7. g. 2,41 arg BB 150



236 Trillina. L'impresa del velo annodato, sormontata da corona ducale. R/ Croce fiorata. Crippa, 8. g. 0,98 mist MB 20
 237 Trillina. L'impresa del velo annodato, sormontata da corona ducale. R/ Croce fiorata. Crippa, 8. g. 0,89 mist BB 50
 238 Denaro. Biscia viscontea coronata. R/ Nel campo, le iniziali I · G sormontate da corona ducale. Crippa, 9. g. 0,37 Raro mist BB 80

## LUDOVICO MARIA SFORZA, DETTO IL MORO

(1494-1499)



Doppio ducato. Busto a d. corazzato di Ludovico il Moro. R/Il duca in armatura e con spada sguainata, a cavallo al galoppo a d.; sulla testa, elmo coronato e con cimiero ornato da drago crestato. Varietà con lettere grandi e gualdrappa del cavallo decorata davanti con la biscia e dietro con la scopetta. Crippa, 1/C. g. 6,96 Rarissima Impercettibili graffi al diritto q.SPL

15.000



Testone. Busto a d. corazzato di Ludovico il Moro. R/ Scudo inquartato con l'aquila imperiale e la biscia viscontea; sopra, corona da cui escono rami di palma e di olivo. Ai lati, i tizzoni ardenti con le secchie. Crippa, 2. g. 9,57 arg 3.500 Esemplare di straordinaria qualità.

241

241 Trillina .Le iniziali LV sormontate da corona ducale. R/ Elmo coronato e con cimiero ornato da drago crestato. Crippa, 3. 200 g. 0,91 Rarissimo q.BB



242 Denaro. Croce gigliata. R/ Biscia coronata. Crippa, 4. g. 0,38 Della massima rarità 650 mist q.SPL

Da quanto è risultato dalle nostre ricerche di questo denaro sono noti solamente altri cinque esemplari. Questo è probabilmente il più bello conosciuto.





243 *Medaglia in bronzo*. Busto corazzato di Ludovico il Moro a d. R/ ETHRVRIA La Toscana con capelli sciolti e lunga veste abbraccia il tronco di un albero battuto dal vento. Armand, II, p. 54 n. 2 (diritto) e p. 55 n. 7 (rovescio). Hill, 647 (diritto) e 648 (rovescio). g. 15,82 – Ø mm. 31,75 **Rarissima** bronzo q.BB

Medaglia di scuola milanese (Caradosso). Fusione originale d'epoca. La pianta raffigurata al rovescio è probabilmente un gelso, emblema di Ludovico il Moro.







550

400

2.200

244

244 Medaglia in bronzo. Busto corazzato a d. R/ L'Italia con tunica e mantello stante a d. Ai suoi piedi, gruppo di galline attaccate da un'aquila in volo. Armand II, p. 54, n. 3. Hill, 646. g. 17,92 – Ø mm. 34,16 Fusione antica. Imperfezione sul bordo bronzo
BB

Si riferisce probabilmente all'inutile spedizione di Massimiliano I d'Asburgo a Pisa nell'ottobre 1496.

245 Medaglia uniface in bronzo. Busto corazzato a d. Hill. 646 (solo diritto). g. 16,14 – Ø mm. 34,16 Due fori di sospensione. Fusione antica bronzo BB 250

# LUDOVICO XII D'ORLEANS

(1500-1512)









246 Testone. Busto a d. di Ludovico XII con berretto ornato da gigli; sul petto, giglio. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, a cavallo al galoppo a d., stringe nella mano d. lo staffile; in basso, scudo di Francia coronato. Varietà con il mantello di sant'Ambrogio teso al vento. Crippa 3/A. g.9,57 Molto raro Sottili graffi al diritto



247 Grossone. Scudo di Francia con tre gigli, sormontato da corona e affiancato da due gigli. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nelle mani staffile e pastorale. Varietà con al diritto la legenda LVDOVIC D G FRANCOR REX. Crippa, 4/A. g .9,50 Molto raro arg BB 1.900



248 Grosso regale da 6 soldi. Scudo di Francia coronato e affiancato da due gigli. R/ Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nelle mani staffile e pastorale. Crippa, 6. g. 3,73 arg BB



249 Grosso regale da 6 soldi. Croce gigliata. R/ Stemma coronato e inquartato con i gigli di Francia e la biscia viscontea coronata.

Ai lati, due gigli. Crippa, 7. g. 3,87 Piccole fratture sul bordo Rarissimo arg SPL 4.500

Esemplare eccezionale, di grande freschezza, coniato su un tondello largo e tondo.

E' lo stesso grosso pubblicato in bianco e nero nel nostro libro "Le monete di Milano dai Visconti agli Sforza" a p. 287 ed è forse il più bello tra auelli conosciuti.



250 Grosso regale da 3 soldi. Scudo di Francia coronato; ai lati, bisce coronate. R/ Velo annodato e sormontato da corona ducale da cui escono rami di palma e di olivo; al centro, un globetto. Crippa 10. g. 2,33 arg SPL 180

251 Grosso regale da 3 soldi. Scudo di Francia coronato; ai lati, bisce coronate. R/ Velo annodato e sormontato da corona ducale da cui escono rami di palma e di olivo; al centro, un globetto. Crippa 10. g. 2,22 arg BB 110

252 Grosso regale da 3 soldi. Biscia viscontea coronata; ai lati, due gigli. R/ L'impresa del velo annodato con corona da cui escono rami di palma e di olivo. Crippa, 11. g. 2,04 Raro arg MB 50

Questa moneta era denominata all'epoca "bissona".



## MONETE DI MILANO – La dominazione francese – Gli ultimi Sforza











Soldino. Scudo di Francia coronato. R/ Croce fiorata. Crippa, 12. g. 1,11

80

Soldino. Scudo coronato e inquartato con i gigli e la biscia coronata. R/ Scudo coronato e bipartito con i gigli e la biscia coronata. Crippa, 13. g. 1,10 120 mist

Soldino. Scudo coronato ed inquartato con i gigli e la biscia coronata. R/ Mezzo busto di sant'Ambrogio di prospetto, mitrato e nimbato, con staffile e pastorale nelle mani. Crippa, 14. g. 0,88 Molto raro mist Falso d'epoca MB













256 258

Sesino. Nel campo, l'iniziale L coronata. R/Biscia coronata. Crippa, 15. g. 0,61 MB 256 20 Trillina. L'iniziale L coronata. R/ Busto di prospetto di Sant'Ambrogio; ai lati, le iniziali S – A Crippa, 16. g. 0,93 mist BB

Trillina. Nel campo, tre gigli. R/ Croce fiorata. Crippa, 17. g. 1,00

mist

40 SPL 80

30









259 260

Trillina. Due gigli entro cornice trilobata. R/ Croce gigliata. Crippa, 18. g. 0,49 Raro SPL 120 mist Denaro. Giglio. R/ Croce fiorata. Crippa, 19. g. 0,52 Raro SPL 130

# MASSIMILIANO MARIA SFORZA

(1512-1515)









261

Grosso. Tronco d'ulivo da cu esce la biscia viscontea coronata. R/ L'impresa della colomba sovrapposta alla razza con il cartiglio che reca il motto francese "A BON DROIT" Crippa, 2. g. 2,25 Molto raro 1.500

Conservazione eccezionale. Probabilmente uno dei migliori esemplari conosciuti.















265

mist

262 Sesino. Scudo inquartato con l'aquila e la biscia viscontea. R/ Croce fiorata. Crippa, 3. g. 1,05 Raro MB 80 262

263 Trillina. Nel campo, lettera M in carattere gotico, coronata. R/ Elmo con cimiero ornato da drago sforzesco crestato. Crippa, 4. g. 0,90 Raro B/MB

264 Trillina. Nel campo, le lettere MA in monogramma. R/ Croce fiorata. Crippa, 5. Raro g. 0,87 MB 90

Denaro. L'impresa del volo annodato e coronato. R/ Croce gigliata. Crippa, 6. g. 0,32 Molto raro

MB

50

50

## FRANCESCO I D'ANGOULEME

(1515-1521)



266 Testone. Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nelle mani staffile e pastorale. R/ Scudo coronato e inquartato con i gigli di Francia e la biscia viscontea. Crippa, 3. g.9,60 Molto raro arg q.SPL 2.500

Esemplare molto gradevole, ben coniato su tondello largo e tondo



267 Grosso da soldi 6. Salamandra tra le fiamme; sopra, corona. R/ Sant'Ambrogio, mitrato, nimbato e in cattedra, seduto di prospetto, stringe nelle mani staffile e pastorale; davanti, scudo coronato ed inquartato con le armi di Francia e di Milano.

Crippa, 4. g. 3,79 Molto raro arg BB/q.SPL 1.800

L'impresa araldica della salamandra trae origine forse dalla leggenda cavalleresca secondo la quale tale animale era incolume alle fiamme, poiché emanava un umore freddo.



268 Grosso da soldi 3. Salamandra tra le fiamme; in alto, corona. R/ Nel campo, l'iniziale F fiorata e sormontata da corona. Crippa, 5. g. 2,59 **Molto raro** arg BB 600



79 Trillina. Nel campo, lettera F sormontata da corona e affiancata da due unghiette. R/ Croce fiorata. Crippa, 6. g. 0,85 mist BB 80

70 Trillina. Nel campo, lettera F sormontata da corona e affiancata da due unghiette. R/ Croce fiorata. Crippa, 6. g. 0,93 mist BB 50

71 Denaro. Nel campo, giglio. R/ Croce fiorata. Crippa, 7. g. 0,38 Raro mist BB 50



#### FRANCESCO II SFORZA

(1521-1535)







272 Scudo d'oro del sole. Stemma inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato dalla corona da cui escono rami di palma e di olivo; ai lati, le lettere FR – II. R/ Croce ornata alle estremità da quattro corone ducali da cui escono rami di palma e di olivo. Crippa, 2. g. 3,40 Molto raro oro SPL

3.500

Bellissimo esemplare, largo, tondo e di ottima conservazione.









273

273 Testone. Stemma inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato dalla corona da cui escono rami di palma e di olivo. R/Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, in cattedra, seduto di prospetto, stringe nelle mani staffile e pastorale. Crippa, 3. g.9,62 Molto raro arg

2.500

Splendido esemplare. Figura di S. Ambrogio molto ben coniata.









274

274 Da soldi 10, detto semprevivo. Tre monticelli con piante di semprevivo; ai lati ci sono due rosette e in basso un nastro con il motto MIT ZAIT. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona da cui escono rami di palma e di olivo; lo stemma ha una forma elaborata ed è ornato da volute. Crippa, 5. g. 4,72 Piccola frattura sul bordo arg BB/q.SPL

380

Il semprevivo è una pianta comune perenne delle crassulacee, che ha come caratteristiche la resistenza e la capacità di rigenerarsi continuamente: per queste sue qualità fu scelta come impresa araldica da Bianca Maria Visconti, per indicare che la casata viscontea, estintasi nella linea maschile, si perpetuava con lei in quella degli Sforza. Successivamente l'impresa del semprevivo fu scelta da Massimiliano Maria e da Francesco II Sforza, forse a simboleggiare la resistenza del Ducato di Milano, contrastato in quegli anni da Francesi e Spagnoli. Il motto tedesco MIT ZAIT, che compare sul nastro al diritto, significa "col tempo".



275 Da soldi 10, detto semprevivo. Tre monticelli con piante di semprevivo appoggiati sopra una base; il tutto entro cerchio lineare. R/ Stemma di Milano sormontato da corona da cui escono rami di palma e di olivo. Crippa, 7. g. 3,39 Molto raro Tondello con frattura di conio sul bordo arg BB/q.SPL

Varietà più rara con pianticelle su base quadrangolare. Pochissimi esemplari apparsi sul mercato.



276 Da soldi 5. Corona ducale da cui escono un ramo di olivo a s. ed uno di palma a d. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona da cui escono rami di palma e olivo; ai lati, le lettere F – II in carattere gotico. Crippa, 8. g. 3,37 arg BB 300

277 Da soldi 5. Corona ducale da cui escono un ramo di olivo a s. ed uno di palma a d. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona da cui escono rami di palma e di olivo; ai lati, le lettere F – II in carattere gotico. Crippa, 8. g. 3,06

Lievi incrostazioni al rovescio arg q.BB

278 Da soldi 3. Nastro con la scritta • F • R • O • V • C • sormontato da corona ducale da cui escono rami di palma e di olivo. R/Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, a mezza figura di prospetto, stringe staffile e pastorale. Crippa, 9. g. 2,34 mist MB/BB

Questo tipo di moneta era anche denominato nei documenti d'epoca "parpajola" per analogia con la moneta francese "parpailloile" che già circolava nel Ducato milanese dal tempo di Ludovico XII di Francia e che era chiamata "parpajola de Franza". La zecca di Milano continuò a coniare parpagliole anche durante l'epoca spagnola e quella austriaca, in quantità sempre maggiore. Le ultime parpagliole sono quelle di Maria Teresa d'Asburgo con la data 1763; nel 1777 l'imperatrice ne vietò la circolazione.



Da soldi 3. L'impresa della scopetta avvolta da nastro svolazzante, su cui vi è il motto MERITO ET TEMPORE R/ Scudo con la biscia viscontea sormontato da elmo con corona ducale e cimiero ornato da drago piumato. Cr. 10. g. 2,58 Raro mist q.FDC
 Conservazione eccezionale. Patina iridescente.



280 Trillina. Tre monticelli, con piante di semprevivo, appoggiati sopra una base. R/ L'impresa della corona ducale con il velo annodato. Crippa, 11. g. 0,81 Raro Piccola frattura nel tondello mist MB 90

281 *Trillina*. Nel campo, le lettere F • II sormontate da corona ducale. R/ Croce fiorata. Crippa, 12. g. 0,84 mist MB/BB 50

Denaro. Croce ornata da globetti alle estremità. R/ Corona ducale da cui escono rami di palma e di olivo. Crippa, 13. g. 0,55

Molto raro mist BB 120



750

250

#### CARLO V D'ASBURGO

(1535-1556)



283 Mezzo scudo d'argento 1552. Busto di Carlo V a d.; davanti al busto, lettera K. R/ Aquila su globo stringe negli artigli un fulmine ed un ramo di ulivo. Crippa, 6/B. g. 16,70 Molto raro Graffi al diritto arg BB



284 Quarto di scudo d'argento 1552. Busto corazzato di Carlo V a d. Davanti al volto, lettera K; dietro la nuca, anelletto. R/ Le colonne d'Ercole unite da nastro con il motto PLVS VLTRA. In alto, data. Crippa, 11/B g. 8,32 Molto raro arg MB/BB



Denaro da soldi 25 s.d. Busto a d. laureato, paludato e corazzato. R/ La Salute, in piedi, tiene con la sinistra un'asta e con la destra una patera, con la quale nutre un serpente che esce da un'ara. A sinistra, coricato, il fiume Po, con un'anfora da cui sgorga dell'acqua. Crippa, 12. g. 8,58 Raro arg q.SPL 1.500

Bellissimo esemplare.



Denaro da soldi 10 s.d. Busto a d. laureato ed in corazza all'antica; sotto, aquiletta bicipite. R/ La Fede in piedi regge con la mano d. un calice con l'ostia e con la s. la Croce; ai lati serpente e cippo con la scritta Q RV SA S Crippa, 15. g. 3,04

Molto raro

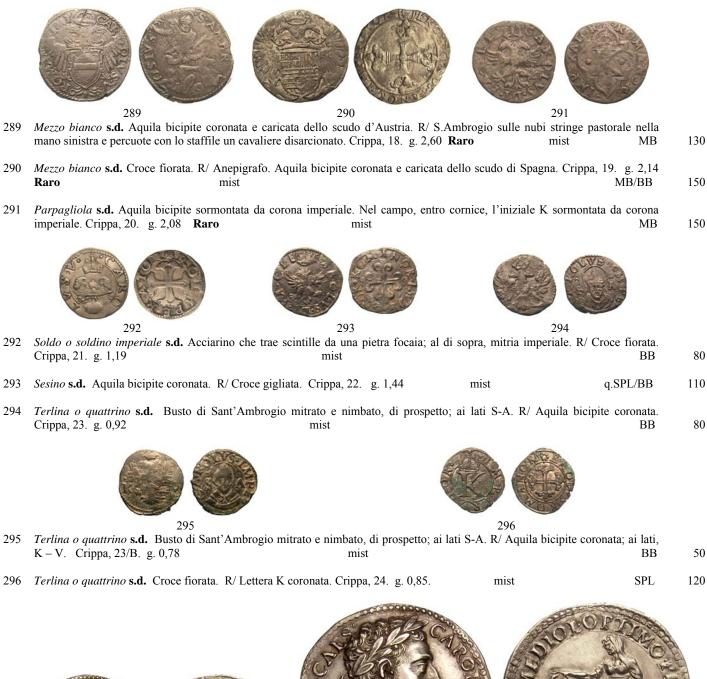
MB

Denaro da 8 soldi s.d. Le colonne d'Ercole sormontate da corona. R/ S. Ambrogio stante, con i piedi appoggiati su una base, stringe staffile e pastorale. Crippa, 16/A. g. 2,63 arg BB 150

288 Denaro da soldi 5 s.d. Aquila bicipite coronata. R/ Sant'Ambrogio in piedi. Crippa, 17. g. 1,38 Estremamente raro arg B 350

950

500





Medaglia in argento. Busto a d. con testa laureata, manto e corazza. R/ La Pietà, seduta su sella curule, tiene una patera nella 6.000 mano d.; ai lati, corazze e lance. All'esergo, PIETAS Crippa, 26/B. g. 11,78 Molto raro SPL/FDC

Questa medaglia fu realizzata dal grande artista incisore Leone Leoni ed era forse un omaggio del Senato milanese all'imperatore. Ritratto di Carlo V di straordinaria bellezza e grande realismo.



293

## FILIPPO II D'ASBURGO

(1554-1598)



298 *Doppia* **1578**. Busto a d. paludato e corazzato, con testa radiata; sotto, la data. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia coronate; sopra, corona da cui escono rami di palma e di olivo. Crippa, 4/A g. 6,56 oro SPL



299 Doppia 1588. Busto a d. paludato e corazzato, con testa radiata; sotto, la data. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia coronate; sopra, corona da cui escono rami di palma e di olivo. Crippa, 4/E-3. g. 6,41 Rara oro BB 950



300 Scudo d'argento **1579** Busto a d. a testa nuda corazzato; ai lati del busto, la data 15-79 R/ Stemma di Milano sormontato da corona da cui escono rami di palma e di olivo; all'esergo, 15·79. Crippa, 11/A. g. 31,66 **Molto rara** arg SPL 1.100 Bellissimo esemplare, ben coniato.



301 Scudo d'argento **1579-77**. Busto a d. corazzato; goletta con colletto increspato e sul petto il Collare del Toson d'oro. Ai lati, data 1579. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia come sopra; all'esergo, 1577. Cr. 10/B **Rarissimo** g. 29,22 arg MB/BB

1.400



Scudo d'argento s.d. Busto a d. corazzato; goletta con colletto increspato e sul petto il Collare del Toson d'oro. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia; sopra, corona da cui escono rami di palma e di olivo. Crippa 13/G-1. g. 31,63 arg Esemplare coniato su tondello largo e tondo.



303

Scudo d'argento 1582. Busto a d. corazzato; goletta con colletto increspato e sul petto il Collare del Toson d'oro. Ai lati, data. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia; sopra, corona da cui escono rami di palma e di olivo. Cr. 13/B-1. g. 31,93 arg SPL

650

Esemplare coniato su tondello molto largo e tondo.



304

Scudo d'argento 1592. Busto a d. corazzato; goletta con colletto increspato e sul petto il Collare del Toson d'oro. Ai lati, data. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia; sopra, corona da cui escono rami di palma e di olivo. Crippa 13/C-1 g. 25,03 Esemplare fortemente tosato arg

350





305

Falso d'epoca in rame del mezzo scudo d'argento detto "del morione" 1562. Busto a s. corazzato; goletta con colletto increspato 305 e testa ricoperta da morione. R/ Sant'Ambrogio a cavallo, al galoppo, stringe nella mano d. lo staffile. All'esergo, 1562. Crippa, vedi nota al n.19. g. 12,62 RAME

550

Come da noi evidenziato a p. 138 della nostra opera "Le monete di Milano durante la dominazione spagnola", esistono falsi d'epoca del mezzo scudo del morione sia in mistura che in rame, ottenuti per fusione. L'esemplare qui offerto presenta evidenti tracce di usura dovute alla circolazione.











306

Mezzo scudo d'argento s.d. Busto a d. corazzato; goletta con colletto increspato e testa coronata. R/ Stemma coronato ed inquartato con le armi di Spagna e caricato dello scudetto di Milano. Crippa 21. g. 17,56 q.SPL arg

550

Mezzo scudo d'argento 1588. Busto a d. corazzato; goletta con colletto increspato. Ai lati, 15 - 88 in cifre grandi. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia; sopra, corona. Varietà con legenda del diritto preceduta da croce. Crippa, 26/C-4. g. 16,05 q.SPL

600









Mezzo scudo d'argento 1588. Busto a d. corazzato; goletta con colletto increspato. Ai lati, 15 - 88 in cifre piccole. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia; sopra, corona. Varietà con legenda del diritto preceduta da testa di S.Ambrogio. Crippa, 26/C-1. g. 16,05 Rarissimo BB/SPL arg

La data è ribattuta sopra 1582.

Mezzo scudo d'argento 1588. Busto a d. corazzato; goletta con colletto increspato. Ai lati, 15 - 88 in cifre grandi. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia; sopra, corona. Varietà con legenda del diritto preceduta da croce. Crippa, 26/C-4. g. 13,97 MB/BB Tosato

200

850









Quarto di scudo d'argento s.d.. Busto a d. corazzato, a testa nuda e goletta con colletto increspato. R/ Stemma coronato, inquartato con le armi di Spagna e caricato degli scudetti di Milano, Fiandra e Tirolo. Crippa, 31. Raro BB450

Quarto di scudo d'argento s.d.. Busto a d. corazzato, con corona radiata e goletta con colletto increspato. R/ Stemma coronato e 311 inquartato con le armi di Milano, Castiglia e Leon. Crippa, 33/A. Raro g. 7,93 BB/SPL

580

300

150



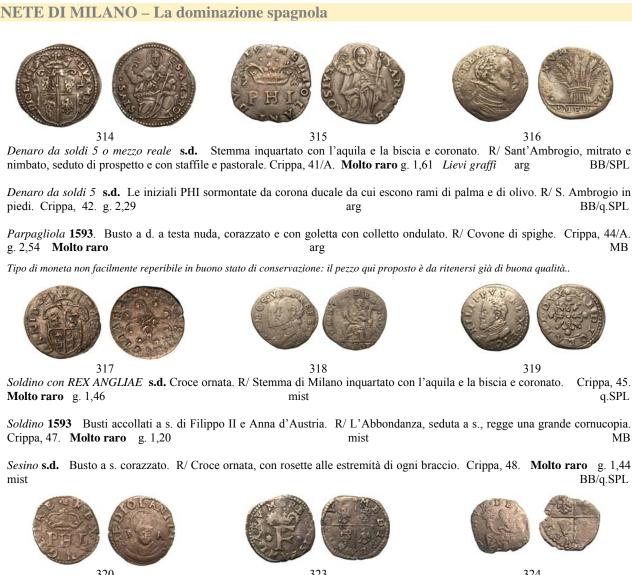






Denaro da soldi 20 s.d. Busto a s., a testa nuda, con corazza e goletta con colletto pieghettato; sul petto, il collare del Toson d'oro. R/ Stemma sormontato da corona aperta. Crippa, 34/A. Molto raro g. 6,13 q.BB

313 Denaro da soldi 10 s.d. Stemma inquartato con l'aquila e la biscia coronate e sormontato da corona ducale con rami. R/S. Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di prospetto e con staffile e pastorale. Crippa, 37. Molto raro g. 2,89 Lievi tracce di appiccagnolo e doratura arg





Quattrino o terlina s.d.. Nel campo, lettere PHI coronate. R/Busto di S. Ambrogio. Crippa, 49. g. 0,82 321 MB 25 Quattrino o terlina s.d.. Nel campo, lettere PHI coronate. R/Busto di S. Ambrogio. Crippa, 49. g. 1,20 322 MB/BB 323 Quattrino o terlina s.d. Nel campo, lettera F sormontata da corona con rami; ai lati, rosette a sei petali. R/ Campo inquartato 20 con le armi di Milano. Crippa, 51. **Raro** g. 1,08 a.BB Quattrino o terlina (data non leggibile). Campo inquartato con le armi di Milano. R/ L'Abbondanza seduta a s. regge una cornucopia. Crippa, 52. g. 0,75 15



Medaglia in bronzo dorato 1559. Busto corazzato a s. R/ PACE TERRA MARIQ. COMPOSITA La Pace che brucia le armi davanti al tempio di Giano. All'esergo, la data MDLIX (poco visibile). Toderi-Vannel, 1426. Ø mm. 38,8 - g. 37,67 250 Fusione antica

La medaglia, opera di Giampaolo Poggini (1518- ca. 1582), commemorava l'importante pace di Cateau-Cambrésis (2/3 aprile 1559), che pose fine alla lunga guerra che da sessantacinque anni contrapponeva gli Asburgo alla Francia. In seguito a tali accordi Filippo II sposò la figlia di Enrico II di Francia, Elisabetta.



320

280

80

290

180

180

220

50

BB/q.SPL

q.SPL

BB/q.SPL

mist BB

#### FILIPPO III D'ASBURGO

(1598-1621)





326

Ducatone 1602. Busto a d. corazzato con testa radiata; goletta con colletto pieghettato e sul petto il Collare del Toson d'oro.
 Sotto il busto, 1602 R/ Stemma coronato inquartato con l'aquila e la biscia e sormontato da corona senza rami. Crippa, 3/B.
 Data estremamente rara g. 31,84 arg SPL

Data estremamente rara (R/4).

Bellissimo esemplare, di qualità superiore a quello appartenente alle Civiche Raccole di Milano e illustrato nel nostro libro.

E' questo il primo ducatone emesso dalla zecca di Milano (per maggiori notizie vedi C. Crippa, Le monete di Milano durante la dominazione spagnola p. 217)













3.500

350

450

327

328

- 327 Denaro da soldi 10 **1614.** Busto a d. corazzato con testa nuda; goletta con colletto pieghettato e sul petto il Collare del Toson d'oro. Sotto il busto, la data. R/ Sant'Ambrogio a cavallo al galoppo in atto di colpire con lo staffile dei guerrieri atterrati; all'esergo, 10. Crippa, 17/B. g. 2,52 **Molto raro** arg MB
  - E' opinione diffusa che sia questa la moneta citata da Alessandro Manzoni nei Promessi Sposi a proposito del debito di Tonio nei confronti di Don Abbondio (cap. VIII)....(vedi nota nel nostro libro a p. 253)
- Denaro da soldi 10 1614. Busto a d. corazzato con testa nuda; goletta con colletto pieghettato e sul petto il Collare del Toson d'oro. Sotto il busto, la data. R/ Sant'Ambrogio a cavallo al galoppo in atto di colpire con lo staffile dei guerrieri atterrati.
   Crippa, 17/B. g. 2,64 Molto raro arg B/MB 150
- Denaro da soldi 5 **1604.** Busto a d. corazzato con testa nuda; goletta con colletto pieghettato e sul petto il Collare del Toson d'oro. Sotto il busto, l'indicazione del valore 5 e la data 1604. R/ Stemma coronato ed inquartato con le armi di Spagna. Crippa, 18/A g. 3,29 **Raro** arg q.SPL 250









- 330 Denaro da soldi 5 1604. Busto a d. corazzato con testa nuda; goletta con colletto pieghettato e sul petto il Collare del Toson d'oro. Sotto il busto, l'indicazione del valore 5 e la data 1604. R/ Stemma coronato ed inquartato con le armi di Spagna. Crippa, 18/A g. 2,65 Raro arg SPL
  - Bellissimo esemplare, eccezionalmente largo, completo e ben coniato. Probabilmente è uno dei migliori esemplari conosciuti di questo tipo di moneta.











331

Denaro da soldi 5 1604. Busto a d. corazzato con testa nuda; goletta con colletto pieghettato e sul petto il Collare del Toson d'oro. Sotto il busto, 5. R/ Stemma coronato ed inquartato con le armi di Spagna. Crippa, 18/A g. 3,41 Raro

- Denaro da soldi 4 1608. Nel campo iniziali PHI III scritte in due righe e sormontate da corona; sotto, data. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia; sopra, corona da cui escono rami di palma e di olivo. Crippa, 19. g. 2,66 Segni di ribattitura mist SPL 80
- Denaro da soldi 4 1608. Nel campo iniziali PHI III scritte in due righe e sormontate da corona; sotto, data. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia; sopra, corona da cui escono rami di palma e di olivo. Crippa, 19. g. 3,29 mist q.BB/MB













150

40

40

30

50

35

50

35

20

25

q.SPL

- Parpagliola 1603. Stemma a cuore. R/ La Provvidenza, appoggiata ad una colonna indica con una verga un globo appoggiato ai piedi. Crippa, 20/B. g. 1,89 Molto raro
- Parpagliola 1608. Stemma a cuore. R/ La Provvidenza, appoggiata ad una colonna indica con una verga un globo appoggiato ai piedi. Crippa, 20/D. g. 2,46
- Parpagliola s.d. Stemma a cuore. R/ La Provvidenza, appoggiata ad una colonna indica con una verga un globo appoggiato ai piedi. Varietà senza segni all'esergo. Crippa, 20/E. g. 2,77 mist q.SPL
- Parpagliola s.d. Stemma a cuore. R/ La Provvidenza, appoggiata ad una colonna indica con una verga un globo appoggiato ai piedi. Varietà senza segni all'esergo. Crippa, 20/E. g. 2,36 mist
- Parpagliola s.d. Stemma a cuore. R/ La Provvidenza, appoggiata ad una colonna indica con una verga un globo appoggiato ai piedi. Varietà con rosetta all'esergo. Crippa, 20/F. g. 2,35 35



e nimbato. Crippa, 23. g. 0,86







mist





Sesino s.d. Busto a d. corazzato con testa nuda; goletta con colletto pieghettato. R/Croce gigliata. Cr. 21. g. 1,32 mist q.SPL

- 340 Sesino s.d. Busto a d. corazzato con testa nuda; goletta con colletto pieghettato. R/ Croce gigliata. Cr., 21. g. 1,53 mist MB/BB 25
- Quattrino s.d. Nel campo, monogramma di PHILIPPVS sormontato da corona. R/ Busto di prospetto di Sant'Ambrogio mitrato 341
- 342 Quattrino s.d. Nel campo, monogramma di PHILIPPVS sormontato da corona. R/ Busto di prospetto di Sant'Ambrogio mitrato e nimbato. Crippa, 23. g. 0,69 mist
- Quattrino 1603. Busto corazzato e a testa nuda a d. R/ Campo inquartato con l'aquila e biscia. Cr., 24/D g. 2,33 rame BB/q.SPL 343 40
- Quattrino 1603. Busto corazzato e a testa nuda a d. R/ Campo inquartato con l'aquila e la biscia. Cr., 24/D g. 1,97 rame MB/BB 2.0
- 345 Quattrino (data non visibile). Busto corazzato e a testa nuda a d. R/ Campo inquartato con l'aquila e la biscia. Crippa, 24/H.
- Quattrino (data non visibile). Busto corazzato e a testa nuda a d. R/ Campo inquartato con l'aquila e la biscia. Crippa, 24/H. g. 2,04 15

## FILIPPO IV D'ASBURGO

(1621-1665)



347 Doppia da due o quadrupla **1630** Busto a d. corazzato con testa radiata; goletta con colletto pieghettato e sul petto il Collare del Toson d'oro. R/ Stemma a cuore coronato inquartato con l'aquila e la biscia. In alto, corona da cui escono rami di palma e di olivo. Crippa, 3/A. g. 13,15 **Raro** Piccola frattura di conio sul bordo oro q.SPL



Ducatone 1622 (data poco visibile) Busto a d. corazzato con testa radiata; goletta con colletto pieghettato e sul petto il Collare del Toson d'oro. Lo spallaccio della corazza è ornato da grande maschera leonina. R/ Stemma coronato inquartato con l'aquila e la biscia. Crippa, 9/A. g. 31,75 Data poco visibile Molto raro arg q.SPL 680



Filippo 1657. Busto a d. corazzato con testa nuda; goletta con colletto pieghettato e sul petto il Collare del Toson d'oro. R/Stemma reale di Spagna caricato al centro dallo scudetto con le armi di Milano e sormontato da corona. Crippa, 14/A. g. 27,56 arg MB/BB 290

3.200





350

350 Filippo 1657. Busto a d. corazzato con testa nuda; goletta con colletto pieghettato e sul petto il Collare del Toson d'oro. Varietà con testa alata sul petto del sovrano. R/ Stemma reale di Spagna caricato al centro dallo scudetto con le armi di Milano e sormontato da corona. Crippa, 14/B. g. 27,85 arg BB/q.SPL

450

50













3 (lotto) 354

- Parpagliola s.d. Busto a d. a testa nuda, con lunga capigliatura, baffi e pizzo. R/ Le lettere PHI sormontate da corona ducale con rami. Crippa, 24. g. 2,24 Molto rara mist MB/BB
- 352 Sesino s.d. Busto a d. a testa nuda, con corazza, manto e goletta con colletto pieghettato. R/ Croce gigliata e accantonata da fiammelle. Crippa, 25. g. 1,13. mist MB 30
- 353 Sesino s.d. Lettere PHI coronate. R/ Stemma a cuore coronato. Crippa, 26. g. 1,19 mist SPL 40
- 354 *Quattrino* **s.d.** Un quattrino Crippa, 27 (g. 1,55) e tre quattrini Crippa, 28 (g. 1,91–1,92–2,24). lotto di quattro esemplari BB/SPL 80





355

355 *Medaglia in argento* **1630**. Busto di Filippo IV a d. con corazza, manto, colletto pieghettato e Collare del Toson d'oro; lo spallaccio è ornato da maschera leonina. Sotto, 1630. R/ Veduta della città di Milano davanti alla quale sono distesi dei corpi ignudi; in alto, angelo sulle nubi con spada fiammeggiante. Vedi Crippa, 34/B. g. 18,25 – Ø mm. 45,30 *Vecchia riproduzione formata dall'unione dei due lati* arg q.SPL

400

Medaglia emessa a ricordo dell'epidemia di peste che colpì la città di Milano tra la fine del 1629 e il 1630.

# CARLO II. REGGENZA DELLA MADRE MARIA ANNA D'AUSTRIA (1665-1675)







356

Filippo o carlo **1666.** Busti a d. addossati di Maria Anna, con il capo ricoperto da velo vedovile e di Carlo fanciullo. R/ Stemma reale di Spagna coronato e ornato ai lati da volute; al centro, scudetto con le armi di Milano. Crippa, 2. g. 27,72 arg SPL

3.500

Questo esemplare, pubblicato nella nostra opera, è in assoluto il più bel filippo della reggenza da noi incontrato durante le nostre lunghe ricerche presso collezioni pubbliche e private.

I ritratti sono di straordinaria bellezza con dettagli ben definiti. Eccezionale anche per la particolare larghezza e rotondità del tondello.





357

Mezzo filippo 1666. Busti a d. addossati di Maria Anna, con il capo ricoperto da velo vedovile e di Carlo fanciullo. R/ Stemma reale di Spagna coronato; al centro, scudetto con le armi di Milano; sotto, giglio. Crippa, 3/A. g. 13,99 Molto rara arg BB

650

Soldino 1672. Busto a d. corazzato e con lunga capigliatura. R/ Croce fiorata e accantonata da fiammelle. Crippa, tipo 7. g. 2,26

Rara MB

MB 35

# **CARLO II** (1665-1700)





359

Filippo o carlo **1676.** Busto a d. con lunga capigliatura e corazza con maschera leonina sullo spallaccio; sotto, la data. R/ Stemma reale di Spagna coronato e ornato ai lati da volute; al centro, scudetto con le armi di Milano. Crippa, 3. g. 27,67 arg q.SPL



Filippo o carlo **1694.** Busto a d. con lunga capigliatura e corazza ornata da sciarpa; maschera leonina sullo spallaccio. Sotto la spalla, la data. R/ Stemma reale di Spagna coronato e ornato ai lati da volute; al centro, scudetto con le armi di Milano. Crippa, 4. g. 27,63 arg q.SPL

Esemplare illustrato come varietà di ritratto nel nostro volume "Le monete di Milano durante la dominazione spagnola", p. 366.



361 *Mezzo filippo* **1676.** Busto a d. con lunga capigliatura, corazzato. R/ Stemma reale di Spagna coronato e ornato ai lati da volute; al centro, scudetto con le armi di Milano. Crippa, 7. g. 13,67. *Frattura di conio del tondello trattenuta da piccola saldatura sul bordo.* **Rara** q.BB 250



62 *Mezzo filippo* **1694.** Busto a d., con lunga capigliatura, corazzato. R/ Stemma reale di Spagna coronato e ornato ai lati da volute; al centro, scudetto con le armi di Milano. Crippa, 8. g. 13,74. **Molto rara** arg BB 550



Ottavo di filippo 1676. Busto a d. con lunga capigliatura e corazza. R/ Stemma reale di Spagna coronato e ornato ai lati da volute; al centro, scudetto con le armi di Milano. Crippa, 11. g. 3,38 . Rara arg MB/BB 240

364

Ottavo di filippo 1694. Busto a d. con lunga capigliatura e corazza ornata da sciarpa; maschera leonina sullo spallaccio. Sotto la spalla, la data. R/ Stemma reale di Spagna coronato e ornato ai lati da volute; al centro, scudetto con le armi di Milano. Crippa,
 12. g. 3,24 Molto rara arg B/MB 180











50

365 366

- 265 Quattrino s.d. Busto a d. con lunga capigliatura e corazza. R/ Biscia coronata. Crippa, 13. g. 2,11. Rara rame MB 10
- 366 Quattrino s.d. Busto a d. con lunga capigliatura e corazza. R/ MLNI DVX in due righe entro ghirlanda e corona. Varietà con tondello rotondo. Crippa, 14/A. g. 1,59 Molto rara rame MB 20
- 367 *Quattrino* s.d. Busto a d. con lunga capigliatura e corazza. R/ MLNI DVX in due righe entro ghirlanda e corona. *Varietà con tondello quadrato*. Crippa, 14/B. g. 1,73 rame SPL

#### FILIPPO V DI BORBONE

(1700-1706)





368

- 368 Ottavo di filippo 1701. Busto a d. con fluente parrucca arricciata, corazza e sciarpa. R/ Stemma reale di Spagna coronato e ornato ai lati da motivi floreali; al centro, scudetti con le armi di Borbone e Milano. Crippa, 6/A. g. 3,45 Molto rara arg BB 300
- 369 *Quattrino* **s.d.** Busto a d., con fluente parrucca arricciata, corazza e sciarpa. R/ MLNI DVX in due righe entro ghirlanda e corona. Crippa, 7. g. 1,31 rame B/MB 20

#### CARLO III poi VI D'ASBURGO

Primo periodo: Re di Spagna e Duca di Milano (1706-1711)





370

370 Filippo o carlo 1707. Busto a d., con fluente parrucca arricciata, corazza e Collare del Toson d'oro. R/ Stemma reale di Spagna coronato e al centro, scudetto con le armi di Milano. Crippa, 1. g. 27,69 Rara arg q.SPL 850





371

371 *Mezzo filippo* **1707.** Busto a d., con fluente parrucca arricciata, corazza e Collare del Toson d'oro. R/ Stemma reale di Spagna coronato e al centro, scudetto con le armi di Milano. Crippa, 2/A. g. 13,76. **Molto rara** *Lievi graffi al diritto* arg q.SPL 1.200

Nonostante i lievi graffi al diritto questo esemplare è da considerare di ottima qualità.









372

72 Quattrino 1707 (data poco visibile). Busto a d. corazzato e con fluente parrucca arricciata. R/ MLNI DVX in due righe entro ghirlanda e corona. Crippa, 5/B. g. 1,51 rame SPL

50

373 *Quattrino* **1707**. Busto a d. corazzato e con fluente parrucca arricciata. R/ MLNI DVX in due righe entro ghirlanda e corona. Cr., 5/B. g. 1,82 rame q.SPL

40







374

*Quattrino* **1701.** Busto a d. corazzato e con fluente parrucca arricciata. R/ MLNI DVX in due righe entro ghirlanda e corona. Crippa, 5/A. g. 1,72 **Della massima rarità** rame MB

490

Data della massima rarità: di questa emissione anomala, con data anteriore al regno di Carlo III, sono conosciuti solamente sei esemplari. Quello qui offerto è lo stesso pubblicato nel nostro libro (cfr. Le monete di Milano dalla dominazione austriaca alla chiusura della zecca, p.38).

## CARLO III poi VI D'ASBURGO

Secondo periodo: Imperatore e Duca di Milano (1711-1740)





375

375 Filippo o carlo 1728. Busto a d., con fluente parrucca arricciata, corazza e Collare del Toson d'oro. R/ Stemma reale di Spagna coronato e al centro, scudetto con le armi di Milano. Crippa, 11/A. g. 27,80 Molto rara arg SPL 2.500

Bellissimo esemplare, ben coniato e di ottima qualità, con fondi brillanti.









376

377

376 Da soldi 10 o mezza lira 1722. Busto a d. paludato, con testa laureata e parrucca ondulata e arricciata. R/ MLNI DVX 1722 entro cartella ornata e sormontata da corona imperiale. All'esergo valore XX, . Crippa, 19/B. g. 3,76 Rarissimo arg MB 280

Da soldi 20 o lira **1725.** Busto a d. drappeggiato, con testa laureata e fluente parrucca. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona a raggi; sopra lo stemma, due rami. All'esergo XX, indicazione del valore. Crippa, 20/D g. 3,68. **Rara** Piccole falle di metallo, di conio

BB 150







Da soldi 10 o mezza lira 1713. Busto a d., corazzato e con parrucca arricciata. R/ MLNI DVX 1713 entro cartella ornata e sormontata da corona imperiale. Crippa, 21/A. g. 2,03 Rara

100

120

60

Da soldi 10 o mezza lira 1727. Busto a d. laureato e con fluente parrucca arricciata. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia. Crippa, 22/E. g. 1,55 Molto rara MB/BB 120 arg











382



381

Da soldi 5 1737. Aquila bicipite coronata e caricata dello scudo inquartato con le armi di Milano. R/ Busto mitrato e nimbato di S. Ambrogio visto di prospetto, tra le nubi, con staffile e pastorale. Crippa, 23/C. g. 2,77 Molto rara BB/q.SPL

Quattrino 1736. Busto a d. con fluente parrucca arricciata, corazzato. R/ MLNI DVX in due righe entro ghirlanda e corona. Crippa, 25/C. g. 1,45 50 rame q.FDC

382 Quattrino 1736. Busto a d. con fluente parrucca arricciata, corazzato. R/ MLNI DVX in due righe entro ghirlanda e corona. SPL/FDC Crippa, 25/C. g. 2,12 rame

383 Quattrino 1736. Busto a d. con fluente parrucca arricciata, corazzato. R/ MLNI DVX in due righe entro ghirlanda e corona. Crippa, 25/C. g. 1,26 e g. 0,97 lotto di due esemplari uno B/MB ed uno BB (data poco leggibile) 30





384

384 Medaglia d'oro. Busto a d. laureato, con fluente parrucca arricciata e corazza con spallaccio ornato da maschera leonina. R/ IVSTITIA PLENA EST DEXT.<sup>A</sup> TVA La Giustizia seduta sulle nuvole, tiene nelle mani una spada e una bilancia. Sotto, PSAL 47 g. 19,34

1.500

Il diritto della presente medaglia è tratto dall'emissione speciale pubblicata nel nostro libro a p. 74 e che ha un peso circa doppio rispetto al presente esemplare.

Bella fusione; la legenda del rovescio è tratta dalla Sacra Bibbia salmo 47, 10 (PSAL 47) "Come il tuo nome, o Dio, così la tua gloria fino ai confini della terra; la tua destra è piena di giustizia."

## MARIA TERESA D'ASBURGO

Vecchia monetazione (1741-1776)













386 Da soldi 20 (o lira) 1762. Busto a d. diademato e velato. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona

BB/q.SPL imperiale. Crippa, 7. g. 3,66 Rara 140

Da soldi 20 (o lira) 1774. Busto a d. diademato e velato. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona imperiale. Crippa, 8/B. g. 3,76 Rarissimo BB/q.SPL

Da soldi 10 (o mezza lira) 1762. Busto a d. drappeggiato e diademato. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona imperiale. Crippa, 9/A g. 1,79 Rarissimo 165

## MONETE DI MILANO - La dominazione austriaca











150

95

120

389

388 Da soldi 10 (o mezza lira) 1771. Busto a d. diademato e velato. R/ Biscia viscontea entro rami annodati; all'esergo X, indicazione del valore. Crippa, 10/A. g. 1,78 Molto rara Lievi mancanze di metallo sul bordo arg BB/q.SPL

89 *Da soldi 5* **1750.** Busto a d., drappeggiato e diademato; sotto, globetto. R/ MLNI DVX 1750 in tre righe entro cartella ornata; sotto, S V. Crippa, 11/C. g. 3,30 **Rara** mist BB/q.SPL

390 Da soldi 5 1758. Busto a d., drappeggiato e diademato; sotto, globetto. R/ MLNI DVX 1758 in tre righe entro cartella ornata; sotto, S V. Crippa, 11/I. g. 3,00 mist BB 45









393 394

- Da soldi 5 **1763.** Busto a d., drappeggiato e diademato; sotto, globetto. R/ MLNI DVX 1763 in tre righe entro cartella ornata; sotto, S V. Crippa, 11/L. g. 3,16 **Molto rara** mist q.SPL
- 392 Parpagliola **1749.** Busto a d. R/ MLNI DVX 1749 in tre righe entro cartella ornata. Crippa, 12/B. g. 1,38 **Molto rara**Tondello piegato mist B 15
- 393 *Lira del giuramento* **1741.** Legenda e data in sette righe; sopra, corona imperiale. R/ II leone di Boemia, con croce di Ungheria, è appoggiato ad uno scudo coronato ed inquartato con le armi di Milano. Crippa, 15. g. 3,74 **Molto rara** arg BB/SPL 100
- 394 *Mezza lira del giuramento* **1741.** Legenda e data in sette righe; sopra, corona imperiale. R/ Il leone di Boemia, con croce di Ungheria, è appoggiato ad uno scudo coronato ed inquartato con le armi di Milano. Crippa, 16. g. 1,79 **Molto rara** arg MB/BB 65

#### MARIA TERESA D'ASBURGO

Nuova monetazione (1778-1780)



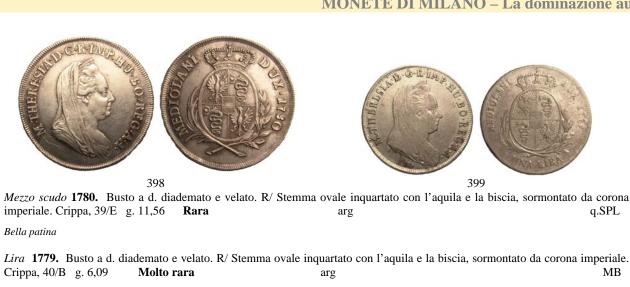
395 Zecchino 1779. Busto a d. diademato e velato. R/ Stemma ovale inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona imperiale. Crippa, 37/B g. 3,46 Lievi graffi oro BB/SPL 1.200



396 Scudo 1778. Busto a d. diademato e velato. R/ Stemma ovale inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona imperiale. Crippa, 38/B. g. 22,97 arg BB 250

397 *Scudo* **1779.** Busto a d. diademato e velato. R/ Stemma ovale inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona imperiale. Crippa, 38/C. g. 23,13 **Rara** arg SPL 800

## **MONETE DI MILANO – La dominazione austriaca**





Bella patina

Lira 1779. Busto a d. diademato e velato. R/ Stemma ovale inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona imperiale. Crippa, 40/B g. 6,09







450

90

180

90

40

25

50

30

400 Da 5 soldi (o quarto di lira) 1779. Scudo ornato di biscia e sormontato da corona imperiale; ai lati due pendenti. R/ 5 SOLDI scritto entro corona formata da rami di lauro e palma; all'esergo, la data. Varietà con piccola stella al di sotto dello stemma al diritto. Crippa, 42/B g. 1,60 Lievi graffi Molto rara BB/SPL

Da 5 soldi (o quarto di lira) 1780. Scudo ornato di biscia e sormontato da corona imperiale; ai lati due pendenti. R/ 5 SOLDI scritto entro corona formata da rami di lauro e palma; all'esergo, la data. Crippa, 42/D g. 1,52 Molto rara arg

Soldo 1777. Busto a d. velato e diademato; sotto il busto, l'iniziale di zecca S (Schmöllnitz). R/UN SOLDO 1777 scritto in tre 402 righe entro rami di palma e lauro. Crippa, 43/B. g. 7,85 80 rame q.SPL

403 Soldo 1779. Busto a d. velato e diademato. Sotto il busto, l'iniziale di zecca W (Vienna) R/UN SOLDO 1779 scritto in tre righe entro rami di palma e lauro. Crippa, 43/C. g. 7,25 Rara 40

Soldo 1779. Busto a d. velato e diademato. Sotto il busto, l'iniziale di zecca W (Vienna) R/UN SOLDO 1779 scritto in tre righe entro rami di palma e lauro. Crippa, 43/C. g. 8,62 85 Rara rame











Mezzo soldo 1777. Scudo coronato e bipartito con l'aquila e la biscia. R/ Valore e data in tre righe entro corona. Varietà a caratteri grandi. Crippa, 44/A. g. 4,01 rame

Mezzo soldo 1777. Scudo coronato e bipartito con l'aquila e la biscia. R/ Valore e data in tre righe entro corona. Varietà a caratteri piccoli. Crippa, 44/B g. 3,39 rame MB/BB 15

407 Mezzo soldo 1779. Scudo coronato e bipartito con l'aquila e la biscia. R/ Valore e data in tre righe entro corona.. Crippa, 44/C g. 3,74 Molto rara 40

408 Quattrino 1777. Scudo coronato e bipartito con l'aquila e la biscia. R/ Valore e data in tre righe. Cr., 45/A. g. 1,89 rame q.FDC

Quattrino 1779. Scudo coronato e bipartito con l'aquila e la biscia. R/ Valore e data in tre righe. Crippa, 45/C. g. 1,80 Rara 409 MB/BB

Sestino 1777. Scudo coronato e bipartito con l'aquila e la biscia. R/ Valore e data in tre righe. Crippa, 46/A. g. 1,36 Rara q.FDC

411 Sestino 1779. Scudo coronato e bipartito con l'aquila e la biscia. R/ Valore e data in tre righe. Crippa, 46/B. g. 0,99 Rara







412

412 MATRIMONIO TRA FERDINANDO D'ASBURGO governatore di Milano (1754-1806) E MARIA BEATRICE D'ESTE (1750-1826) - Medaglia in oro 1771 celebrativa delle nozze. FERDINAND A A M BEATRIX EST SPONSI Busti accollati a d. degli sposi. R/ NVMINA FAVENT Mercurio librato in volo verso d. cinge nella mano d. il caduceo e nella s. gli stemmi delle case d'Absburgo e d'Este; sulla d., allegoria del fiume Po. All'esergo, NVPITIIS CELEBRATIS / MEDIOLA D XV OCT / 1771. Montenuovo, 2035 (Ar). Julius, 2550. g. 4,37 - Ø mm. 25,5 Molto rara q.FDC

1.500

Ferdinando era il quattordicesimo figlio di Maria Teresa e di Francesco di Lorena e fu governatore di Milano fino all'invasione napoleonica (1771-1805). Per la coppia fu costruita la Villa Reale di Monza (1777). Per suo volere l'architetto Piermarini costruì il Teatro alla Scala e il Teatro della Cannobiana.





413

413 MATRIMONIO TRA FERDINANDO D'ASBURGO (1754-1806) E MARIA BEATRICE D'ESTE (1750-1826) – Medaglia in argento 1771. Busti accollati a d. R/ Figure allegoriche. Montenuovo, 2035. g. 4,00 - Ø mm. 25 150

### GIUSEPPE II D'ASBURGO-LORENA

(1780-1790).





414

Monetazione di tipo imperiale - Scudo 1781. Testa a d. laureata. R/ Stemma ovale inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona imperiale. Crippa 3/A. g. 23,10 1.200 q.FDC

Conservazione eccezionale.



130

110



Scudo 1783. Testa a d. laureata. R/ Stemma ovale inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona imperiale. Crippa 3/C. g. 23,03 Rara Graffi di conio al rovescio arg q.BB

416 Scudo 1785. Testa a d. laureata. R/ Stemma ovale inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona imperiale. Crippa 3/E. g. 23,045 arg q.BB



417 418

417 Mezzo scudo 1783. Testa a d. laureata. R/ Stemma ovale inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato da corona imperiale.

Crippa, 4/C. g. 11,55 Rara arg q.SPL 180

418 *Lira* **1782.** Testa a d. laureata. R/ Stemma ovale sormontato da corona imperiale inquartato con l'aquila e la biscia e caricato al centro dello scudetto di Austria e Lorena. Crippa, 5/B. g. 6,24 **Rara** *Piccola frattura di conio* arg SPL 350



419 *Mezza lira* **1784.** Testa a d. laureata. R/ Stemma ovale sormontato da corona imperiale inquartato con l'aquila e la biscia e caricato al centro dello scudetto di Austria e Lorena. Crippa, 6/D. g. 3,12 **Rara** arg SPL 250

420 Da 5 soldi (o quarto di lira) 1787. Scudo ornato di biscia e sormontato da corona imperiale. R/ Valore entro rami di lauro.

Crippa, 7/D. g. 1,51 Molto rara arg BB 80



421 Testa a d. laureata. R/ Legenda e data in cinque righe; in alto, corona imperiale. Crippa, 10. g. 6,25 Rara arg SPL/FDC 180

422 Mezza lira del giuramento 1781. Testa a d. laureata. R/ Legenda e data in cinque righe; in alto, corona imperiale. Crippa, 11. g. 3,13 Rara Lievi graffi arg SPL 130



423 **Monetazione di tipo imperiale** - *Sovrano* **1786.** Testa a d. laureata. R/ Stemma ovale d'Austria, sormontato da corona imperiale e sovrapposto a croce di Borgogna; intorno, il Collare del Toson d'oro Crippa, 13/A. g. 10,62 oro BB/SPL 580



424 Scudo delle corone (o crocione) **1789.** Testa a d. laureata. R/ Croce di Borgogna accantonata dalle corone d'Austria, Ungheria e Boemia, da cui pende il Toson d'oro. Crippa, 17/D. g. 29,38 arg BB/SPL

425 Mezzo scudo delle corone (o mezzo crocione) **1786.** Testa a d. laureata. R/ Croce di Borgogna accantonata dalle corone d'Austria, Ungheria e Boemia, da cui pende il Toson d'oro. Crippa, 18/A. g. 14,69 Brillante patina Molto rara arg MB/BB 190

# LEOPOLDO II D'ASBURGO-LORENA

(1790-1792)



426 **Monetazione di tipo lombardo** – *Lira* **1790.** Testa a d. laureata. R/ Stemma ovale sormontato da corona imperiale inquartato con l'aquila e la biscia. Crippa, 1/A. g. 6,21 **Molto rara** arg q.SPL 300

La lira è l'unica moneta di tipo milanese coniata a nome di Leopoldo II.



427 *Lira* **1791.** Testa a d. laureata. R/ Stemma ovale sormontato da corona imperiale inquartato con l'aquila e la biscia. Crippa, 1/B. g. 6,21 **Estremamente rara** arg q.SPL 1.500

Data estremamente rara (R/4).



1.500

100



**Monetazione di tipo imperiale -** *Sovrano* **1790.** Testa a d. laureata. R/ Stemma ovale d'Austria sormontato da corona imperiale e sovrapposto a Croce di Borgogna: intorno, Collare del Toson d'oro. Crippa, 2/A. g. 11,07 **Rarissimo** oro BB/q.SPL

Data rarissima.



429

429 Scudo delle corone (o crocione) **1792.** Testa a d. laureata. R/ Croce di Borgogna accantonata dalle corone d'Austria, Ungheria e Boemia, da cui pende il Toson d'oro. Crippa, 4/B. g. 29,40 arg MB/BB 120

## FRANCESCO II D'ASBURGO-LORENA

(1792-1796)



430 **Monetazione di tipo lombardo** – *Da soldi 30* **1796.** Testa a d. laureata. R/ Scudo a cuore sormontato da corona imperiale, inquartato con le armi di Milano e caricato dallo scudetto di Austria e Lorena. Crippa, 1/C g. 7,26 arg BB/q.SPL



431 Doppio zecchino del giuramento 1792. Testa a d. laureata. R/ Legenda e data in cinque righe; in alto corona imperiale.

Crippa, 2. g. 6,97 Estremamente rara oro q.FDC 3.800

Moneta di estrema rarità (R/4)

Questo doppio zecchino, insieme allo zecchino, alla lira e alla mezza lira qui di seguito illustrate, è emissione detta "del giuramento". Fu Maria Teresa d'Asburgo ad introdurre l'uso di far battere delle monete da lanciare al popolo durante la cerimonia in cui i rappresentanti della città di Milano giuravano fedeltà al nuovo sovrano. Tale consuetudine fu poi ripresa sia da Giuseppe II, che da Francesco II d'Asburgo-Lorena e venne anche continuata durante il Regno Lombardo-Veneto con Francesco I e Ferdinando I. Nonostante il carattere eccezionale della loro emissione, i pezzi del giuramento di Francesco II, così come quelli dei suoi predecessori, vanno considerati come vere monete, poiché hanno pesi e diametri che corrispondono a quelli delle monete di analogo valore allora in corso e presentano tracce di usura causate dalla circolazione (cfr. C. CRIPPA, Le monete di Milano dalla dominazione austriaca alla chiusura della zecca, pp.108 e 209).

## MONETE DI MILANO - La dominazione austriaca









- 432 *Lira del giuramento* **1792.** Testa a d. laureata. R/ Legenda e data in cinque righe; in alto corona imperiale. Crippa, 4. g. 6,20 **Rara** spl 180
- 433 Mezza lira del giuramento 1792. Testa a d. laureata. R/ Legenda e data in cinque righe; in alto corona imperiale. Crippa, 5. g. 3,13 arg SPL 130





434

434 *Scudo delle corone (o crocione)* **1794.** Testa a d. laureata. R/ Croce di Borgogna accantonata dalle corone d'Austria, Ungheria e Boemia, da cui pende il Toson d'oro. Crippa, 7/C. g. 29,41 arg BB







435

435 Scudo delle corone (o crocione) 1795. Testa a d. laureata. R/ Croce di Borgogna accantonata dalle corone d'Austria, Ungheria e Boemia, da cui pende il Toson d'oro. Crippa, 7/D. Rara g. 29,51 Piccola mancanza di metallo, di conio, sul ciglio arg BB/SPL 180

# RESTAURAZIONE ASBURGICA DEGLI AUSTRO-RUSSI

(1799-1800)





436

436 Scudo delle corone (o crocione) **1800.** Testa a d. laureata. R/ Croce di Borgogna accantonata dalle corone d'Austria, Ungheria e Boemia, da cui pende il Toson d'oro. Contorno: LEGE ET FIDE Crippa, 3/C. g. 29,45 arg BB/q.SPL 130

## REPUBBLICA CISALPINA

Secondo periodo (1800-1802)





437

437 Scudo da lire 6 ANNO VIII (1800). La personificazione della Repubblica Cisalpina in piedi a s. presta atto di riconoscenza alla figura allegorica galeata della Francia, seduta sopra un basamento; ai lati della Repubblica, cicogna e cornucopia. Sul basamento, in incuso, SALVIRCH. R/ SCUDO || DI LIRE SEI || 27.PRATILE || ANNO VIII || scritto nel campo in quattro righe entro corona di quercia. Contorno: UNIONE E VIRTU' scritto in rilievo, tra ornati. Crippa, 1. Pag., 8. g. 23,08 arg q.FDC

1.300

Autore dei conii fu l'incisore Giuseppe Salvirch su disegno del celebre pittore Andrea Appiani.





438

438 Scudo da lire 6 ANNO VIII (1800). La personificazione della Repubblica Cisalpina in piedi a s. presta atto di riconoscenza alla figura allegorica galeata della Francia, seduta sopra un basamento; ai lati della Repubblica, cicogna e cornucopia. Sul basamento, in incuso, SALVIRCH. R/ SCUDO || DI LIRE SEI || 27.PRATILE || ANNO VIII || scritto nel campo in quattro righe entro corona di quercia. Contorno: UNIONE E VIRTU' scritto in rilievo, tra ornati. Crippa, 1. Pag., 8. g. 23,09 arg SPL/FDC

1.100





439

439 Da soldi 30 ANNO IX (1801). Busto della Repubblica Cisalpina a d. R/ Legenda in cinque righe. Crippa, 2. Pag., 9. g. 7,32 arg FDC 400

Conservazione eccezionale, fondi speculari.





440

440 Da soldi 30 ANNO IX (1801). Busto della Repubblica Cisalpina a d. R/ Legenda in cinque righe. Crippa, 2. Pag., 9. g. 7,36 arg
SPL/FDC

erippa numismatica 6

## NAPOLEONE I BONAPARTE (1805-1814)

Monetazione definitiva del Regno d'Italia (1807-1814)









441

44

441 40 lire **1811**. Testa nuda a s.; all'esergo, 1811 tra melagrana e coppa e sotto lettera M R/Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 40 LIRE. Contorno: legenda in incuso. Crippa, 25/D. Pag., 14. g. 12,87 **Rara** oro BB

442 40 lire **1812**. Testa nuda a s.; all'esergo, 1812 tra melagrana e coppa e sotto lettera M R/Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 40 LIRE. Contorno: legenda in incuso. Crippa, 25/E. Pag., 15-15a. g. 12,89 oro q.SPL



Rara







550

600

650

750

443

5 lire 1807 (cifre ravvicinate). Testa nuda a d.; all'esergo, 1807 tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 5 LIRE Contorno: (stella) DIO PROTEGGE L'ITALIA scritto sopra linee parallele circolari in rilievo. Crippa, 27/B. Pag., 25. g. 24,97

Varietà rara con la data con cifre ravvicinate.

5 lire 1808. Testa nuda a d.; all'esergo, 1808 tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 5 LIRE Contorno: (stella) DIO PROTEGGE L'ITALIA scritto sopra linee parallele circolari in rilievo. Crippa, 27/C. Pag., 26-26b. g. 25,00 arg q.FDC 1.500

Conservazione eccezionale. Fondi speculari.

Il 5 lire con la data 1808 è difficile da reperire in questa conservazione.









445

5 lire 1809. Testa nuda a d.; all'esergo, 1809 tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 5 LIRE Contorno: (stella) DIO PROTEGGE L'ITALIA scritto sopra linee parallele circolari in rilievo. Crippa, 27/D. Pag., 27. g. 24,98 Rara Piccolo colpo. Fondi speculari.

5 lire 1810. Testa nuda a d.; all'esergo, 1810 tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 5 LIRE Contorno: (stella) DIO PROTEGGE L'ITALIA scritto sopra linee parallele circolari in incuso. Crippa, 28/C. Pag., 28a. g. 25,00 Rara Lievi graffi e piccoli difetti di conio
 SPL/q.FDC
 700



450

250



5 lire 1811. Testa nuda a d.; all'esergo, 1811 tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 5 LIRE Contorno: (stella) DIO PROTEGGE L'ITALIA scritto sopra linee parallele circolari in incuso. Crippa, 28/D. Pag., 29-29a. g. 24,98 Piccoli difetti di conio
SPL/q.FDC

448 5 lire 1812. Testa nuda a d.; all'esergo, 1812 tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 5 LIRE Contorno: (stella) DIO PROTEGGE L'ITALIA scritto sopra linee parallele circolari in incuso. Crippa, 28/E. Pag., 30-30a. g. 24,99 arg SPL



5 lire 1813. Testa nuda a d.; all'esergo, 1813 tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 5 LIRE Contorno: (stella) DIO PROTEGGE L'ITALIA scritto sopra linee parallele circolari in incuso. Crippa, 28/F. Pag., 31-31a. g. 24,95 arg BB

5 lire 1814. Testa nuda a d.; all'esergo, 1814 tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 5 LIRE Contorno: (stella) DIO PROTEGGE L'ITALIA scritto sopra linee parallele circolari in incuso. Crippa, 28/G. Pag., 32-32a. g. 24,98 Impercettibili irregolarità di conio
 950

Conservazione eccezionale: fondi speculari.



451 2 lire 1807. Testa nuda a d.; all'esergo, 1807 (cifre ravvicinate) tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 2 LIRE Contorno: (stella) DIO PROTEGGE L'ITALIA scritto sopra linee parallele circolari in rilievo. Crippa, 29/B. Pag., 33. g. 9,96.

Rara BB 220

2 lire 1808. Testa nuda a d.; all'esergo, 1808 tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 2 LIRE Contorno: (stella) DIO PROTEGGE L'ITALIA scritto sopra linee parallele circolari in rilievo. Crippa, 29/C. Pag., 34. g. 9,97. Molto rara Piccole irregolarità di conio arg q.SPL 450









- 2 lire 1809. Testa nuda a d.; all'esergo, 1809 tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 2 LIRE Contorno: (stella) DIO PROTEGGE L'ITALIA scritto sopra linee parallele circolari in incuso. Crippa, 30/B Pag., 35 e 35a. g. 9,99. SPL/q.FDC

650

450

180

2 lire 1812. Testa nuda a d.; all'esergo, 1812 tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 2 LIRE Contorno: (stella) DIO PROTEGGE L'ITALIA scritto sopra linee parallele circolari in incuso. Crippa, 30/E Pag., 38 e 38a. g. 9,97. Molto rara Piccole irregolarità di conio q.SPL









- Lira 1809. Testa nuda a d.; all'esergo, data tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 1 LIRA Contorno: stellette in incuso. Crippa, 32/B. Pag.,42. g. 4,99 Rara Lievissimi graffi
- 456 Lira 1812. Testa nuda a d.; all'esergo, data tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 1 LIRA Contorno: stellette in incuso. Crippa, 32/G. Pag., 45 e 45a. g. 4,99 Rara 350 arg





Lira 1810 con NATOLEONE (sic). Testa nuda a d.; all'esergo, data tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 1 LIRA Contorno: stellette in incuso. Crippa, 32/D. Pag., 43a. g. 5,00 Rarissimo 850

Questa particolare emissione della lira 1810 con la scritta NATOLEONE al posto di NAPOLEONE fu ricordata dalla stesso Bonaparte nel suo "Memoriale": non si trattava di un errore di conio, ma voleva essere un'allusione satirica al carattere dell'imperatore. Si sospettò che autore di questo conio fosse lo stesso capo incisore della zecca di Milano, Luigi Manfredini, il quale, forse proprio per questo motivo, venne allontanato dopo il 1810 da Milano; solo con la caduta di Napoleone potè rientrare e riprendere il suo incarico in zecca, che tenne fino al 1830.











300

150

35

35

459

- 458 *Lira* **1813.** Testa nuda a d.; all'esergo, data tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 1 LIRA Contorno: stellette in incuso. Crippa, 32/H. Pag., 46-46a. g. 4,99 **Rara** arg SPL/FDC
- 459 Lira 1814. Testa nuda a d.; all'esergo, data tra melagrana e coppa. Sotto, lettera M R/ Aquila imperiale francese caricata dello stemma del Regno d'Italia; dietro, manto sorretto da alabarde e sormontato da corona. All'esergo, 1 LIRA Contorno: stellette in incuso. Crippa, 32/I. Pag., 47-47a. g. 4,99 arg SPL
- 460 15 soldi 1808. Testa nuda a d.; all'esergo, 1808 tra melagrana e coppa. R/ Corona ferrea radiata, posta sopra la scritta 15 SOLDI Sotto, la lettera M Contorno: stellette in incuso. Crippa, 33/A. Pag., 48. g. 3,74 Lievi graffi al rovescio arg SPL/FDC 150
- 461 15 soldi 1809. Testa nuda a d.; all'esergo, data tra melagrana e coppa. R/ Corona ferrea radiata, posta sopra la scritta 15 SOLDI Sotto, la lettera M Contorno: stellette in incuso. Crippa, 33/B. Pag., 49. g. 3,46 Rarissimo arg B









462 463 464 462 15 soldi **1814.** Testa nuda a d.; all'esergo, data tra melagrana e coppa. R/ Corona ferrea radiata, posta sopra la scritta 15 SOLDI

- Sotto, la lettera M Contorno: stellette in incuso. Crippa, 33/D. Pag., 51. g. 3,75 Rara arg q.FDC 550
- 463 10 soldi 1808. Testa nuda a d.; all'esergo, data tra melagrana e coppa. R/ Corona ferrea radiata, posta sopra la scritta 10 SOLDI Sotto, la lettera M Contorno: stellette in rilievo. Crippa, 34. Pag., 52. g. 2,50 Rara arg q.FDC 250
- 464 10 soldi 1810. Testa nuda a d.; all'esergo, data tra melagrana e coppa. R/ Corona ferrea radiata, posta sopra la scritta 10 SOLDI Sotto, la lettera M Contorno: stellette in incuso. Crippa, 35/C. Pag., 54. g. 2,48 arg BB 35





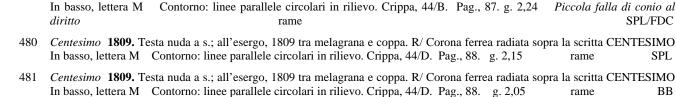




- 465 10 soldi 1811. Testa nuda a d.; all'esergo, data tra melagrana e coppa. R/ Corona ferrea radiata, posta sopra la scritta 10 SOLDI Sotto, la lettera M Contorno: stellette in incuso. Crippa, 35/D. Pag., 55. g. 2,46 arg BB
- 466 10 soldi 1814. Testa nuda a d.; all'esergo, data tra melagrana e coppa. R/ Corona ferrea radiata, posta sopra la scritta 10 SOLDI Sotto, la lettera M Contorno: stellette in incuso. Crippa, 35/G. Pag., 58. g. 2,49 arg SPL 50
- 5 soldi 1808. Testa nuda a d.; all'esergo, data tra melagrana e coppa. R/ Corona ferrea radiata, posta sopra la scritta 5 SOLDI Sotto, la lettera M Contorno: stellette in incuso. Crippa, 37/A. Pag., 59a. g. 1,22 Molto rara arg MB/BB 10
- 5 soldi 1809. Testa nuda a d.; all'esergo, data tra melagrana e coppa. R/ Corona ferrea radiata, posta sopra la scritta 5 SOLDI Sotto, la lettera M Contorno: stellette in incuso. Crippa, 37/B. Pag., 60. g. 1,24 Rara Graffi al rovescio arg SPL 30

# MONETE DI MILANO - Il periodo napoleonico





Restantia a s.; all'esergo, la data tra melagrana e coppa. R/ Corona ferrea radiata; sotto, CENTESIMO In basso, la lettera M. Contorno liscio. Crippa, 45/A. Pag., 90. g. 2,02 rame MB/BB 5

Centesimo 1808. Testa nuda a s.; all'esergo, 1808 tra melagrana e coppa. R/ Corona ferrea radiata sopra la scritta CENTESIMO

## FRANCESCO I D'ASBURGO-LORENA

(1815-1835)





**Monetazione per il Regno Lombardo-Veneto coniata a Milano** – *Mezza sovrana* **1835.** Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma inquartato del Regno Lombardo-Veneto. Lo stemma è sormontato dalla corona ferrea e circondato dal Collare del Toson d'oro. Crippa, 4. Gig. 26. Pag., 113. g. 5,66 oro q.SPL





484 Scudo nuovo 1825. Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma inquartato del Regno Lombardo-Veneto. Lo stemma è sormontato dalla corona ferrea e circondato dal Collare del Toson d'oro. Crippa, 5/D. Gig. 37. Pag., 124. g. 25,98 arg
SPL





*Mezzo scudo nuovo* **1822.** Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma inquartato del Regno Lombardo-Veneto. Lo stemma è sormontato dalla corona ferrea e circondato dal Collare del Toson d'oro. Crippa, 6/A. Gig. 52. Pag., 131. g. 13,00 **Molto rara** arg SPL/q.FDC













486 Lira austriaca **1824.** Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco, circondato dal Collare del Toson d'oro; al centro, scudetto di Milano. Crippa, 7/C. Gig. 72. Pag., 144. g. 4,32 arg SPL/q.FDC

487 Mezza lira austriaca 1822. Testa a d. laureata. R/ Stemma inquartato del Regno Lombardo-Veneto, sormontato dalla corona ferrea e dalla corona imperiale. Crippa, 8/A. Gig. 74. Pag., 148. g. 2,15 arg SPL/q.FDC

488 Quarto di lira austriaca **1822.** Testa a d. laureata. R/ Stemma inquartato del Regno Lombardo-Veneto, sormontato dalla corona ferrea e dalla corona imperiale. Crippa, 9/A. Gig. 81. Pag., 153. g. 1,62 arg SPL/q.FDC



# **MONETE DI MILANO – La Restaurazione**













5 centesimi (o soldo) 1822. Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 10/A. Gig. 89. Pag.,158. g. 9,01 30

35

3 centesimi 1822. Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 11/B. Gig. 94. 490 Pag.,161. g. 5,33 SPL/FDC

3 centesimi 1822. Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 11/B. Gig. 94. Pag.,161. g. 5,06 Contromarcato FM ra me 15









492 495

Centesimo 1822. Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 12/A. Gig. 98. Pag.,163. g. 1,83 rame SPL/FDC

25

Centesimo 1822. Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 12/A. Gig. 98. Pag.,163. g. 1,73

Centesimo 1834. Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 12/C. Pag., 164. BB/SPL

100

5

10

Emissioni speciali del giuramento - Medaglia o gettone in argento 1815. Gli scudi di Milano e di Venezia affiancati e sormontati dalla corona ferrea; sotto, àncora e aratro sovrapposti. R/ Legenda e data in quattro righe sotto corona imperiale. Crippa, 21/B. g. 4,01

70

Medaglia o gettone in argento 1815. Gli scudi di Milano e di Venezia affiancati e sormontati dalla corona ferrea; sotto, àncora e aratro sovrapposti. R/Legenda e data in quattro righe sotto corona imperiale. Crippa, 21/B. g. 4,00 arg SPL/q.FDC

Medaglia o gettone in rame 1815. Gli scudi di Milano e di Venezia affiancati e sormontati dalla corona ferrea; sotto, àncora e aratro sovrapposti. R/Legenda e data in quattro righe sotto corona imperiale. Crippa, 21/C. g. 4,66 rame SPL 25

498 Medaglia o gettone in rame 1815. Gli scudi di Milano e di Venezia affiancati e sormontati dalla corona ferrea; sotto, àncora e aratro sovrapposti. R/ Legenda e data in quattro righe sotto corona imperiale. Crippa, 21/C. g. 4,81/5,06

Lotto di due esemplari **SPL** 30



499

Monetazione dell'Impero austriaco coniata a Milano - Da 20 kreuzer (o svanzica) 1819. Testa a d. laureata con lunga capigliatura, entro rami di alloro. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco, circondato dal Collare del Toson d'oro. Crippa, 23. Gig. 114. Pag. 139 g. 6,62 Rara

290

Conservazione eccezionale: tipo di moneta non facilmente reperibile in buono stato di conservazione.

Da 20 kreuzer (o svanzica) 1831. Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco, circondato dal Collare del Toson d'oro. Crippa, 24/A. Gig. 115. Pag. 146 g. 6,63 40

5

25

450

## FERDINANDO I D'ASBURGO-LORENA

(1835-1848)



501

501 **Monetazione per il Regno Lombardo-Veneto coniata a Milano** – *Mezza sovrana* **1842.** Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma inquartato del Regno Lombardo-Veneto e dello scudetto d'Austria. Crippa, 2/E. Gig., 34. Pag., 180-180a. g. 5,64 **Rarissima** oro q. SPL



502

- 502 Scudo nuovo 1837. Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma inquartato del Regno Lombardo Veneto e dello scudetto d'Austria. Intorno, il Collare del Toson d'oro. Crippa, 3. G. 48. P., 191. g. 26,00 Rara arg SPL/q.FDC 950
- 503 5 centesimi 1846. Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 4/C. Gig. 96. Pag., 203. g. 8,39 rame MB
- 504 5 centesimi **1846.** Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 4/C. Pag., 203. g. 5,68 Aperto a scatoletta per messaggi o immagini rame BB 30
- 505 3 centesimi **1843.** Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 5/B. Gig. 100. Pag., 205. g. 5,33 rame BB/q.SPL
- 506 3 centesimi **1846.** Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 5/C. Gig. 102. Pag., 206. g. 5,03 rame q. BB 10
- 507 Centesimo 1843. Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 6/B. Gig. 106.
  Pag.,208. g. 1,84 rame BB/q.SPL 10



508



Emissioni speciali dell'incoronazione. Medaglia o gettone dell'incoronazione in oro detta impropriamente doppio zecchino 1838. Testa a d. laureata. R/ Corona ferrea posta sopra la legenda e data disposta in quattro righe. Crippa, 8/A. Pag., vedi nota p. 116. g. 5,24 Rarissimo oro q.FDC

- 509 *Medaglia o gettone dell'incoronazione in oro detta impropriamente zecchino* **1838.** Testa a d. laureata. R/ Corona ferrea posta sopra la legenda e data disposta in quattro righe. Crippa, 8/B. Pag., vedi nota p. 116. g. 3,49 **Rara** oro q.FDC 400
- 510 Medaglia o gettone dell'incoronazione in argento detta impropriamente lira 1838. Testa a d. laureata. R/ Corona ferrea posta sopra la legenda e data disposta in quattro righe. Crippa, 8/C. Pag., vedi nota p. 117. g. 5,48 arg SPL/FDC 90
- 511 *Medaglia o gettone dell'incoronazione in argento detta impropriamente lira* **1838.** Testa a d. laureata. R/ Corona ferrea posta sopra la legenda e data disposta in quattro righe. Crippa, 8/C. Pag., vedi nota p. 117. g. 5,47 arg q.SPL 50
- 512 Medaglia o gettone dell'incoronazione in argento detta impropriamente mezza lira **1838.** Testa a d. laureata. R/ Corona ferrea posta sopra la legenda e data disposta in quattro righe. Crippa, 8/D. Pag., vedi nota p. 117. g. 3,29 arg BB 25



Monetazione dell'Impero austriaco coniata a Milano – *Tallero di convenzione* 1837. Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco. Intorno, il Collare del Toson d'oro. Crippa, 9/A. Gig. 120. Pag., 188. g. 28,05 Rara arg q.SPL 650



TALLE

514 Da 20 kreuzer (o svanzica) 1843. Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco, circondato dal Collare del Toson d'oro. Crippa, 10/E. Gig. 126. Pag.,196. g. 6,62 arg SPL 90

Da 20 kreuzer (o svanzica) 1843. Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco, circondato dal Collare del Toson d'oro. Crippa, 10/E. Pag.,196. g. 6,07 Falso d'epoca arg MB/BB 10
 Vedi C. Crippa nota a p.400

516 Da 20 kreuzer (o svanzica) **1845.** Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco, circondato dal Collare del Toson d'oro. Crippa, 10/G. Gig. 128. Pag., 198. g. 6,56 arg q.FDC 150







517 Da 20 kreuzer (o svanzica) **1847.** Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco, circondato dal Collare del Toson d'oro. Crippa, 10/I. Gig. 130. Pag., 200. g. 6,67 **Estremamente raro** arg SPL 1.300

Data estremamente rara (R/4). Ultima emissione delle svanziche battute a Milano a nome di Ferdinando I.

## GOVERNO PROVVISORIO DI LOMBARDIA

(1848)









40 lire italiane 1848. Nel campo, 40 || LIRE || ITALIANE || scritto su tre righe tra rami di lauro e di quercia; all'esergo, 1848. R/ L'Italia in piedi, turrita e paludata, tiene nella mano d. un'asta; sopra la testa una stella e all'esergo la lettera M Contorno: rigato. Crippa, 1. Gig. 1. Pag., 211. g. 12,91 q.SPL

1.200

1.800

519 20 lire italiane 1848. Nel campo, 20 || LIRE || ITALIANE || scritto su tre righe tra rami di lauro e di quercia; all'esergo, 1848. R/ L'Italia in piedi, turrita e paludata, tiene nella mano d. un'asta; sopra la testa una stella e all'esergo la lettera M Contorno: rigato. Crippa, 2. Gig. 2. Pag., 212. g. 6,45 SPL/FDC









520

5 lire italiane 1848. Nel campo, 5 || LIRE || ITALIANE || scritto su tre righe tra rami di lauro e di quercia; all'esergo, 1848. R/ L'Italia in piedi, turrita e paludata, tiene nella mano d. un'asta; sopra la testa una stella e all'esergo la lettera M Contorno: rigato. Crippa, 3/A. Gig. 3. Pag., 213. g. 25,00 q.FDC arg

300

Conservazione eccezionale. Fondi speculari.

5 lire italiane 1848. Nel campo, 5 || LIRE || ITALIANE || scritto su tre righe tra rami di lauro e di quercia; all'esergo, 1848. R/ L'Italia in piedi, turrita e paludata, tiene nella mano d. un'asta; sopra la testa una stella e all'esergo la lettera M Contorno: rigato. Crippa, 3/A. Gig. 3. Pag., 213. g. 24,97

110

5 lire italiane 1848. Come il precedente, ma aperto a scatoletta con chiusura a vite. All'interno due bellissime immagini in dagherrotipo: nella miniatura piccola é raffigurato Manni e nella grande Berchet. Molto raro

Utilizzate a fini di propaganda insurrezionale e divise in scatola con chiusura a vite. Di ottima qualità e con chiusura perfettamente funzionante.

450

5 lire italiane 1848. Nel campo, 5 || LIRE || ITALIANE || scritto su tre righe tra rami di lauro e di quercia; all'esergo, 1848. R/ L'Italia in piedi, turrita e paludata, tiene nella mano d. un'asta; sopra la testa una stella e all'esergo la lettera M Contorno: rigato. Crippa, 3/A. Gig. 3a. Pag., p213. g. 24,99

120 q.SPL

150

5 lire italiane 1848. Nel campo, 5 || LIRE || ITALIANE || scritto su tre righe tra rami di lauro e di quercia; all'esergo, 1848. R/ L'Italia in piedi, turrita e paludata, tiene nella mano d. un'asta; sopra la testa una stella e all'esergo la lettera M Varietà con rami lunghi Contorno: rigato. Crippa, 3/C. Gig. 3f. Pag., 213b. g. 24,98 BB/SPL







526



Progetto in stagno del 2 lire 1848. Nel campo, 2 || LIRE || scritto tra rami di lauro e quercia; all'esergo, 1848. R/L'Italia in piedi, turrita e paludata, tiene nella mano d. un'asta; sopra la testa una stella e all'esergo la lettera M Contorno: liscio. Crippa, 7/C. Pag. Prove, 522. g. 6,92 Molto raro Tondello lievemente ondulato, piccolo graffio. Fondi speculari stagno

500

200

526 Progetto in stagno della lira 1848. Nel campo, 1 || LIRA || scritto tra rami di lauro e quercia; all'esergo, 1848. R/L'Italia in piedi, turrita e paludata, tiene nella mano d. un'asta; sopra la testa una stella e all'esergo la lettera M Contorno: liscio. Crippa, 8/C. Pag. Prove, 526. g. 2,90 Molto raro Tondello ondulato. Fondi speculari SPL/FDC stagno

## FRANCESCO GIUSEPPE I D'ASBURGO-LORENA

(1848-1859)







Monetazione per il Regno Lombardo-Veneto – *Lira austriaca* 1853. Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma inquartato del Lombardo-Veneto e dello scudetto d'Austria. Crippa, 3/B Gig. 16. Pag., 227/A. g. 4,33 arg q.FDC

528 Lira austriaca 1855. Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma inquartato del Lombardo-Veneto e dello scudetto d'Austria. Crippa, 3/D. Gig., 18. Pag., 229. g. 4,33 Molto rara arg q.FDC 350











220

250

25

80

15

80

529 10 centesimi **1849.** Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 4. Gig. 25. Pag.,239. g. 18,00 **Rara** rame SPL/q.FDC

Conservazione eccezionale.

530 10 centesimi **1849.** Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 4. Gig. 25. Pag.,239. g. 18,00 **Rara** Tagliato a scatoletta come porta messaggi rame B

531 5 centesimi **1849.** Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 5/A. Gig. 28. Pag., 240. g. 8,63 rame SPL/q.FDC 90

532 5 centesimi 1850. Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 5/B. Gig. 16. Pag., 241. g. 8,70 rame q.FDC 150

Conservazione eccezionale.

3 centesimi 1849. Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Cripp.

33 3 centesimi **1849.** Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 6/A. Gig. 32. Pag., 243. g. 5,30 rame SPL/q.FDC 40

534 *3 centesimi* **1852.** Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 6/C. Gig. 34. Pag., 245. g. 5,18 **Rara** rame SPL/q.FDC

535 Centesimo 1849. Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 7/A. Gig. 37. Pag., 249. g. 1,61 rame BB/SPL

536 *Centesimo* **1850.** Corona ferrea sormontata dalla corona imperiale. R/ Valore e data su più righe. Crippa, 7/B. Gig. 38. Pag., 250 g. 1,73 rame BB/SPL 15













37 Da 5 centesimi 1852. Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco. R/ Valore e data in tre righe. Crippa, 10. Gig. 30. Pag., 242. g. 5,20 rame SPL/q.FDC

538 Da 3 centesimi 1852. Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco. R/ Valore e data in tre righe. Crippa, 11. Gig. 34. Pag., 248. g. 3,14 rame SPL 30

Centesimo 1852. Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco. R/ Valore e data in tre righe. Crippa, 12. Gig. 39. Pag.,254. g. 1,05 rame q.FDC 90

1.300

400



Monetazione per l'Impero austriaco – Zecchino o ducato 1858. Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco, circondato dal Collare del Toson d'oro. Crippa, 14. Gig. 59. Pag.,221. g. 3,49 Rarissimo Due piccoli colpi oro q.SPL

E' questo l'ultimo zecchino emesso dalla zecca di Milano



Tallero della lega da un fiorino e mezzo **1859.** Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma d'Austria. Crippa, 15/B. Gig. 73 Pag., 223. g. 18,49 **Rara** arg SPL



542 Fiorino 1859. Testa a d. R/ Aquila coronata e caricata dello stemma d'Austria. Cr. 16/C. G. 83. P., 225. g. 12,33 arg q.SPL 80

543 *Quarto di fiorino* **1858.** Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma d'Austria. Crippa, 17/B. Gig. 94. Pag., 23. g. 5,33 **Molto rara** arg BB 40

Quarto di fiorino 1859. Testa a d. laureata. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma d'Austria; all'esergo, ¼ FL scritto in caratteri grandi. Crippa, 18. Gig. 96. Pag., 235. g. 5,31 Rara arg BB 40

545 Da 10 soldi austriaci **1859.** Testa a d. laureata. R/ Nel campo, corona imperiale, valore e data sopra due rami di lauro e palma. Crippa, 19. Gig. 106. Pag. 236. g. 2,04 **Rara** arg SPL/q.FDC 60



Da 5 soldi austriaci **1859.** Testa a d. laureata. R/ Nel campo, corona imperiale, valore e data sopra due rami di lauro e palma. Crippa, 20. Gig. 114. Pag., 237. g. 1,51 arg SPL/FDC 90

547 Soldo austriaco (o Kreuzer) 1858. Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco, circondato dal Collare del Toson d'oro. R/ Valore e data entro corona di rami di quercia. Crippa, 21/A. Gig. 117 Pag., 246. g. 3,18 rame SPL/FDC 60

548 Soldo austriaco (o Kreuzer) **1859.** Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco, circondato dal Collare del Toson d'oro. R/ Valore e data entro corona di rami di quercia. Crippa, 21/B. Gig. 119. Pag., 247. g. 3,28 **Rara** rame BB/q.SPL 15

549 Da 5/10 di soldo austriaco 1858. Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco. R/ Incuso. Crippa, 22/A. Gig. 122.
Pag., 252. g. 1,78 Errore di zecca. rame MB/BB 20

550 Da 5/10 di soldo austriaco 1859. Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma austriaco. R/ Valore e data entro corona di rami di quercia. Crippa, 22/B. Gig. 124. Pag., 253. g. 1,65 Rara rame SPL 20

#### VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA













- Primo periodo: Re di Sardegna (1858-1861) Lira 1859. Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo. Crippa, 2/A. Gig. 73. 100 Pag., 413. g. 4,97 Molto rara arg
- 552 *Lira* **1860.** Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo. Crippa, 2/B. Gig. 76. Pag., 416. g. 4,99 **Rara** q.SPL 130
- Lira 1860. Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo. Crippa, 2/B. Gig. 76. Pag., 416. g. 4,82 Rara 553 MB 20 arg
- 50 centesimi 1860. Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo. Crippa, 3/A. Gig. 87. Pag., 427. g. 2,50 Rara SPL/FDC 250 arg

















557 Esperimento in nichel/rame 1860. Biscia viscontea coronata, entro rami di allora e di quercia; sotto, 1860. R/ ESPERIMENTO

- scritto entro rami di quercia. Crippa, 4 Pag. Prove, g. 5,42 Estremamente raro 350
- Saggio 1860. Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e da rami di alloro. R/R.ZECCA DI MILANO scritto circolarmente; nel campo, su più righe, SAGGIO DI BRONZO NICHELIFERO. CU.96.NI.4. Crippa, 7/A. Pag.Prove, 63. g. 5,11 Molto rara bronzo nichelifero 250
- Saggio 1860. Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e da rami di alloro. R/R.ZECCA DI MILANO scritto circolarmente; nel campo, su più righe, SAGGIO DI BRONZO NICHELIFERO. CU.96.NI.5. Varietà con la data scritta in caratteri piccoli. Crippa, 7/C. Pag. Prove, 65. g. 5,15 Della massima rarità Colpi bronzo nichelifero BB 450

Della massima rarità. Secondo esemplare conosciuto di questa varietà con la data 1860 in caratteri piccoli. L'altro esemplare conosciuto appartiene alla Collezione Reale, ma non venne illustrato né nel CNI, né nel Pagani, né nel nostro volume: pertanto, da quanto ci risulta, è questa la prima volta in cui della presente varietà viene data l'immagine.

Saggio 1860. Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e da rami di alloro. R/R.ZECCA DI MILANO scritto circolarmente; nel campo, su più righe, SAGGIO DI BRONZO NICHELIFERO. CU.96.NI.4. Crippa, 8/A. bronzo nichelifero 100 Pag.Prove, 68 e 70. Rarissimo g. 1,07 q.SPL









Secondo periodo: Re di Italia (1861-1878) – 5 lire 1869. Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e rami di alloro. Crippa, 10/A. Gig. 39. Pag., 489. g. 25,02

- 5 lire 1870. Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e rami di alloro. Crippa, 10/B. Gig. 40. Pag., 490. g. 24,98 70
- 5 lire 1871. Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e rami di alloro. Crippa, 10/C. Gig. 42. Pag., 492. g. 25,03 110



562 5 lire 1872. Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e rami di alloro. Crippa, 10/D. Gig. 44. Pag., 494. g. 24,89 arg q.SPL 70









5 lire **1873.** Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e rami di alloro. Crippa, 10/E. Gig. 46. Pag., 496. g. 25,03 Lievi imprecisioni di zecca sul ciglio arg SPL/q.FDC

564 5 lire 1874. Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e rami di alloro. Crippa, 10/F. Gig. 48. Pag., 498. g. 25,09 arg SPL 110

565 5 lire 1875. Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e rami di alloro. Crippa, 10/G. Gig. 49. Pag., 499. g. 24,92 arg SPL/q.FDC 150













150

40

35

250

50

35

25

566 Lira 1863. Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e rami di alloro. Crippa, 11/A. Gig. 64. Pag., 514. g. 5,01 arg SPL

567 Lira 1863. Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e rami di alloro. Crippa, 11/A. Gig. 64. Pag., 514. g. 5,00 Piccoli graffi al diritto arg q.SPL

568 Lira 1867. Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e rami di alloro. Crippa, 11/B. Gig. 66. Pag., 518. g. 4,94 arg BB/SPL 20

569 Lira 1863. Testa nuda a d. R/Valore; sotto, rami di alloro. Crippa, 12. Gig. 68. Pag., 516. g. 4,91 Rara arg q.SPL

Kiro Lira **1863.** Testa nuda a d. R/ Valore; sotto, rami di alloro. Crippa, 12. Gig. 68. Pag., 516. g. 4,99 **Rara** arg BB











571 50 centesimi 1863. Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e rami di alloro. Crippa, 13 Gig. 74. Pag., 525. g. 2,47 Rara arg BB

572 50 centesimi **1863.** Testa nuda a d. R/ Valore; sotto, rami di alloro. Crippa, 14/A. Gig. 76. Pag., 527. g. 2,47 arg BB

573 50 centesimi 1866. Testa nuda a d. R/ Valore; sotto, rami di alloro. Crippa, 14/B. Gig. 79. Pag., 530. g. 2,53 Rara arg q.SPL 110

574 50 centesimi 1867. Testa nuda a d. R/ Valore; sotto, rami di alloro. Crippa, 14/C. Gig. 80. Pag., 531. g. 2,45 arg SPL

575 20 centesimi 1863. Testa nuda a d. R/ Valore; sotto, rami di alloro. Crippa, 15. Gig. 84 Pag., 535. g. 0,99 arg BB/q.SPL

# MONETE DI MILANO – Il Regno d'Italia – Chiusura della Zecca













25

150

80

30

50

15

70

10 centesimi 1862. Testa a s. R/ Valore e data tra rami di lauro e quercia. Crippa, 16/A. Gig. 88 Pag., 538 g. 9,81 rame 35

Esemplare incuso del 10 centesimi 1863. Testa. R/ Valore e data tra rami di lauro e quercia. In basso, M. g. 8,92 Pagani Prove,

Con la data 1863 esistono solo pezzi da 10 centesimi emessi a Parigi senza sigla di zecca.

578 10 centesimi 1866. Testa nuda a s. R/ Valore e data tra rami di lauro e quercia. Crippa, 16/B. Gig. 91 Pag., 541. g. 10,02 SPL/FDC

5 centesimi 1861. Testa nuda a s. R/ Valore e data tra rami di lauro e quercia. Crippa, 17/A. Gig. 102 Pag., 552. g. 5,02 Tondello lievemente convesso q.FDC rame

5 centesimi 1867. Testa nuda a s. R/ Valore e data tra rami di lauro e quercia. Crippa, 17/B. Gig. 105. Pag., 555. g. 4,87 Lievi segnetti sui bordi

2 centesimi 1861. Testa nuda a s. R/ Valore e data tra rami di lauro e quercia. Crippa, 18/A. Gig. 107. Pag., 557. g. 2,01 q.FDC

2 centesimi 1867. Testa nuda a s. R/ Valore e data tra rami di lauro e quercia. Crippa, 18/B. Gig. 110. Pag., 560. g. 2,00 582 q.SPL15

Centesimo 1861. Testa nuda a s. R/ Valore e data tra rami di lauro e quercia. Crippa, 19/A. Gig. 112. Pag., 562. 583 g. 0,96 SPL

584 Centesimo 1867. Testa nuda a s. R/ Valore e data tra rami di lauro e quercia. Crippa, 19/C. Gig. 115. Pag., 565. g. 1,00 15

## **UMBERTO I DI SAVOIA** (1878-1900)

Chiusura della Zecca di Milano: anno 1892









Lira 1887. Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo coronato e circondato dal Collare della SS. Annunziata e rami di alloro. Crippa, 1. Gig. 38. Pag., 604 g. 5,00

Monetazione per la colonia eritrea: 1890-1896 – 50 centesimi 1890. Semibusto coronato e in uniforme a d. R/ Valore in italiano, amarico e arabo; sotto, due rami di alloro. Crippa, nota a p. 480. Gig. 8. Pag., 637. Gig., 8. g. 2,50 Rara 350

Questa è l'ultima moneta emessa dalla zecca di Milano: fu battuta negli anni 1890-1891 per la Colonia Eritrea (vedasi notizie sulla chiusura della zecca, Crippa p. 481).

### **PESI MONETALI**





587 PERIODO VISCONTEO (da Galeazzo II e Bernabò Visconti in poi) – Peso monetario del grosso o pegione. Biscia rivolta a d. R/Liscio. Mazza, 5. Ø mm. 14 - g. 2,73 piombo

35

20

588 PERIODO SPAGNOLO (da Filippo III a Carlo III di Spagna, 1598-1711) — Peso del mezzo filippo. Le lettere PHI tra due stellette. Sopra, stelletta e corona sormontata da croce; sotto, ornato. R/ Liscio. Mazza, tipo 143, ma peso e diametro del mezzo filippo. Ø mm. 26,5 - g. 13,91 bronzo







590

589 da Filippo II di Spagna a Carlo VI di Spagna, 1554-1740 - Peso della doppia d'oro. Stemma inquartato con l'aquila e la biscia e sormontato da rami e da corona; sotto, circolarmente DOBLA ITALIA R/ Punzone [MD]T Ø mm. 22,0 - g. 6,01

50

35

25

Doppie d'Italia erano chiamate a metà del '600 quelle monete d'oro coniate nelle zecche di Modena, Parma, Mantova, Roma e Savoia, del peso di g. 6,6: vedi C. Crippa, Le monete di Milano durante la dominazione spagnola, p.397.

590 **Filippo III,** 1598- 1621 – *Peso del 2 doppie d'oro.* g. 14,00 **Molto rara** 

593 Tessera in rame 1710 Ø mm.22,8 – g. 6,56 Vandoni I tav.VI n.4 Molto rara

bronzo B/BB













592

rame

591 Carlo II, 1665-1700 – Peso della mezza doppia di Milano D/ MEZA DOBLA MILANO su più righe. R/ Effige di Sant'Ambrogio tra S A; all'esergo, CO (Como). Mazza, tav. XV/33 g. 2,63

## TESSERE DI BENEFICENZA E DI PRESTAZIONE MANODOPERA

592 LUOGO PIO DELLE QUATTRO MARIE - Tessera in rame s.d. Ø mm.19,4 - g. 3,20 Vandoni I tav.VI n.2 Molto rara 35 rame

> BB50







BB

60

Rara

594 **FRANCESCO I D'ASBURGO-LORENA** (1815-1835) – *Mezza opera.* Ø mm.26,1 - g. 5,79 Queste tessere corrispondevano alla paga di una mezza giornata (o di una giornata intera, le due successive) di lavoro nei cantieri ed arsenali

dello Stato. Erano consegnate all'interessato che si recava alla cassa per cambiarle nel loro giusto valore in denaro.

595 *Opera intera*. Ø mm.38,2 - g. 19,98 Rara MB 35 rame

B/MB 25 596 Opera intera. Ø mm.31 - g. 12,18 Rara rame

## **MEDAGLIE o GETTONI**



PARMA. FERDINANDO I DI BORBONE (1765-1802) – Medaglia in oro 1780. Testa a d con lunga parrucca ondulata. R/ Musa inginocchiata che omaggia un personaggio (il principe) vestito in abiti romani; in mezzo, alberello. Accanto alla Musa i simboli dell'astronomia, della pittura e della scultura e ai piedi del principe una cornucopia colma di monete. Ø mm. 48, g. 73,27 Molto rara q.FDC 3.500

Autore: J. Martin Krafft



598

598 NAPOLEONE I BONAPARTE (1805-1814). REALIZZAZIONE DELLA STRADA SUL VALICO DEL SEMPIONE – Medaglia commemorativa in bronzo 1807. Testa laureata a d. di Napoleone imperatore e re. R/ Il Sempione raffigurato come un vecchio con lunga barba seduto frontalmente su un monte su cui si snoda una strada percorsa da truppe. Ø 40,5 - g. 38,28 Turricchia (Napoleone), 577. Rara bronzo

Autori: Bertrand Andreieu e Nicolas Guy Antoine Brenet







599

ASSOCIAZIONE DEI MASSONI DI FRANCIA E ITALIA – *Medaglia in argento* (1808). Al centro, su un triangolo, due fasci littori affiancati e lafati da un unico nastro; davanti un caduceo a s. ed una spada a d. In alto, avvolti in una ghirlanda, un compasso, una squadra ed una bilancia. Turricchia (Napoleone), vol. III, n. 626. Beraud, 1566, Bramsen, 833. Essling, 2541. g. 21,10 - Ø mm. 40,0 Molto rara arg q.SPL



600

600 **CIRCOLO AGRICOLO E ORTICOLO DI LOMBARDIA** – *Medaglia premio in argento*. Sopra una colonna affiancata da un ramo fiorito ed uno d'uva, un vaso ricolmo. Intorno, un rastrello, un aratro, un falcetto. R/ Due rami legati a corona. Ø 38,20 - g. 24,47 **Rara** arg SPL 200

Autore: L. Broggi





601

601 **PRIMO SINDACATO AGRARIO COOPERATIVO DI MILANO** – *Medaglia in argento*. Vaso ricolmo di spighe circondato da utensili agricoli. R/ Due rami legati a corona. Ø 38,9 - g. 19,60 arg SPL 110





602

602 **FRANCESCO I D'AUSTRIA. VISITA ALLA ZECCA DI MILANO 1816** – *Medaglia in argento*. Caduceo; ai lati, grappolo d'uva e spiga. R/ Scritta su più righe. g. 22,72 - Ø mm. 37,1. Turricchia, 13. **Molto rara** arg q.FDC 450

603 *Medaglia in bronzo*. Come la precedente. Ø 37,1 - g. 22,69 Turricchia,13 **Rara** bronzo q.FDC 180

604 Medaglia in bronzo. Come la precedente. Ø 37,1 - g. 22,72 Turricchia, 13 Rara

eronos 6

SPL/FDC

bronzo





FRANCESCO I. GIURAMENTO DELLE PROVINCIE LOMBARDE ALL'IMPERATORE (secondo tipo) Medaglia in argento 1815. Testa laureata di Francesco I a s. R/ Al centro, gli stemmi di Milano e Venezia sormontati dalla corona ferrea e dalla corona imperiale austriaca; sotto gli stemmi, due rami di alloro. Turricchia, 5. Essling, 1572. g. 11,95 - Ø mm. 30,0 Rara SPL/q.FDC

Opera di Luigi Manfredini.





606 PRINCIPE RANIERI. VISITA ALLA ZECCA DI MILANO 1816 - Medaglia in bronzo. Scritta su più righe entro rami di quercia. R/ Scritta su più righe. Ø 37,1 - g. 22,45 Turricchia, 25. SPL/FDC Rara bronzo

120

100

90

L'arciduca d'Austria Ranieri d'Asburgo-Lorena era figlio dell'imperatore Leopoldo II, già granduca di Toscana. Fu vicerè del Lombardo-Veneto dal 1818 al 1848.





607

607 ARCIDUCA D'AUSTRIA FRANCESCO CARLO CON LA MOGLIE SOFIA. VISITA ALLA ZECCA DI MILANO 1825 - Medaglia commemorativa in bronzo Ø 38,6 - g. 23,70 Turricchia, 126. bronzo

Come si legge al diritto della medaglia, l'arciduca Francesco Carlo era figlio dell'imperatore Francesco I d'Austria.







FERDINANDO I (1835-1848). Premio dell'I.R. Lombardo di Scienze, Lettere e Arti– Medaglia in oro s.d. Testa laureata a s. dell'imperatore. R/ In alto, ARTIUM INCREMENTO; sotto, spazio libero. Nel giro, corona di rami di quercia e alloro. bronzo Ø mm. 42,7 - g. 55,23 Turricchia, 228.
 Rarissima oro q.FDC

2.700

Questa medaglia era destinata ai vincitori dei concorsi di agricoltura e industria, tenuti annualmente dall'Istituto Reale Lombardo di Scienze, Lettere e Arti, fondato da Napoleone Bonaparte nel 1797; la cerimonia della premiazione si svolgeva a Milano negli anni dispari e a Venezia in quelli pari. I conii furono opera di Luigi Manfredini, morto nel 1840.





609

609 **FRANCESCO GIUSEPPE I** (1848-1859). **Premio dell'I.R. Lombardo di Scienze, Lettere e Arti** – *Medaglia in oro*. Testa laureata a s. dell'imperatore. R/ In alto, ARTIVM INCREMENTO; sotto, spazio libero. Nel giro, corona di rami di quercia e alloro. Ø mm. 48,2 - g. 55,27 Turricchia, 417. **Rarissima** oro SPL/FDC

2.700

Anche questa medaglia, come la precedente e la successiva, veniva data in premio ai vincitori dei concorsi tenuti annualmente dall'Istituto Reale Lombardo di Scienze, Lettere e Arti. Lo spazio libero al centro del rovescio serviva per inserire l'incisione con la dedica al personaggio che riceveva il premio.

Autore dei conii fu Luigi Cossa.





610

VITTORIO EMANUELE II (1861-1878). Premio del Regio Istituto Lombardo di Scienze, Lettere e Arti – Medaglia in oro 1861 (Milano). Testa laureata a s. del re. R/ In alto, ALL'INCREMENTO DELLE ARTI; sotto, spazio libero. Nel giro, corona di rami di quercia e alloro. Ø mm. 48,2 - g. 54,12 Rarissima oro SPL/FDC

2.700

Autore: F. Broggi.

L'Istituto Lombardo di Scienze, Lettere e Arti, istituito nel 1797 da Napoleone Bonaparte su modello dell'Istitut de France allo scopo di incrementare le arti e le scienze e di raccogliere le scoperte, venne convocato per la prima volta nel 1803; primo presidente fu Alessandro Volta. Dopo la caduta di Napoleone, l'Istituto passò al governo austriaco e poi dal 1859 a quello italiano, sotto la presidenza di Alessandro Manzoni. Dal 1935 è sotto il controllo del Ministero della Pubblica Istruzione (oggi Ministero dei Beni Culturali).





611 FRANCESCO GIUSEPPE I (1848-1859) – Onorificenza. Croce dell'Ordine di Francesco Giuseppe I (1849). Croce in oro e smalti bianchi e rossi con aquila bicipite e sormontata da corona imperiale. Strada, p. 299, n. 6. Al centro, da un lato, 1849, dall'altro iniziali FJ. Rara SPL

1.500

Di ottima qualità.

L'Ordine fu fondato dall'imperatore Francesco Giuseppe il 2 dicembre 1849 e riformato il 25 dicembre 1856 per premiare importanti servigi (da A. Strada, "Onori e Glorie", p. 299 n. 6).



BORAL TOMBYE ETERNA GLORIA AUSTRIA VINTA LYADIA DIBERA CONQUE CHORNI MLAND PUCHAV





613

612 PIO IX (1846-1870) - CINQUE GIORNATE DI MILANO - Medaglia in bronzo 1848. Busto a d. di Pio IX. R/ Leggenda in otto righe che ricorda le Cinque Giornate di Milano (marzo 1848). Ø mm. 27,7/31,3 - g. 10,64 Rara

120

613 PIO IX (1846-1870) - INDIPENDENZA LOMBARDA, 22 marzo 1848 - Medaglia in bronzo dorato. Busto di Pio IX a s. entro stella a sei punte; intorno, ROMA - LOMBARDO VENETO - PIEMONTE - TOSCANA - NAPOLI. R/ Scritta e data. con appiccagnolo Ø mm. 27,7 - g. 11,33 Rara 100 bronzo









614 RIDUZIONE

614 UMBERTO PRINCIPE DI PIEMONTE. VISITA ALLA ZECCA DI MILANO ottobre 1863 – Medaglia in bronzo. Stemma sabaudo coronato. R/ Scritta su più righe; in basso, biscia viscontea. Ø 45,5 - g. 39,48 SPL/FDC

90

Durante il regno di Vittorio Emanuele II la zecca di Milano venne ampliata e dotata di nuovi macchinari.

615 CARLO PORTA (1775-1821) - Medaglia formata da due lamine unite (1870 circa). Busto del poeta a s.; all'esergo, FILOBACCANTI R/ Quartina tratta da una poesia del Porta; sopra e sotto, ornati. Ø 37,5 - g. 7,99 Molto rara Questi gettoni, con al rovescio un brano di una poesia del poeta dialettale milanese Carlo Porta ("Ghittin" scritta nel 1819), vennero lanciati al popolo durante il carnevale del 1870.











617 RIDUZIONE

- 616 **TRASLAZIONE SOLENNE DELLE RELIQUIE AMBROSIANE** *Medaglia in argento.* I Santi Gervasio, Ambrogio e Protasio. R/ SCOPERTI 8 AGOSTO 1871 TRASLAZIONE SOLENNE 11 MAGGIO 1874 Ø mm. 25,9 g. 4,68 **Rara** FDC
- 617 *Medaglia in piombo*. Sarcofago di Sant'Ambrogio con i santi martiri Gervasio e Protasio. R/ Scritta su più righe. Sopra, mitria vescovile; sotto, rami di palma. Ø 42,3 g. 14,27 bronzo BB/q.SPL
  - Il 14 maggio 1874 le reliquie dei tre santi, che da più di mille anni (dall'835) si trovavano sotto l'altare della basilica milanese di Sant'Ambrogio in un'urna di porfido, furono deposte in una nuova teca più preziosa, in argento e cristallo.
- 618 *Medaglia in metallo dorato*. Sarcofago con le reliquie. R/ I Santi Gervasio, Ambrogio e Protasio. Ø mm. 26,0 g. 7,41 bronzo SPL













80

100

50

60

80

25

519

- 619 COVA CAFFE' PASTICCERIA DI MILANO Gettone da 1 lira in argento 1873. Testa a d. di Giuseppe Chierichetti. R/
  Stemma del Cova e valore. Ø mm. 25,6 g. 5,34 Raro arg SPL/FDC 120
  - Giuseppe Chierichetti, brillante titolare dello storico Caffè Cova, utilizzò fino al 1890 i presenti gettoni come resto ai clienti.
- 620 Gettone da 1 lira in argento 1873. Come il precedente. Ø mm. 25,5 g. 4,92 Raro arg SPL 80
- 621 Gettone da 50 centesimi in argento **1877.** Testa a d. di Giuseppe Chierichetti. R/ Valore; sotto, piccolo stemma del Cova. rame Ø mm. 20,3 g. 3,02 **Raro** arg q.FDC 90
- 622 Gettone da 50 centesimi in argento 1877. Come il precedente. Ø mm.20,3 g. 3,05 Raro arg BB 30
- 623 Gettone da 20 centesimi in rame 1873. Testa a d. di Giuseppe Chierichetti. R/ Stemma del Cova e valore. Ø mm.31,8 g. 10,53

  Raro rame 1870. 100
- 624 Gettone da 20 centesimi in rame 1873. Come il precedente. Ø mm. 31,8 g. 10,88 Raro rame q.SPL
- 625 Gettone da 10 centesimi in rame 1873. Come il precedente. Ø mm. 31,8 g. 10,66 Raro rame SPL/q.FDC
- 626 Gettone da 5 centesimi in rame dorato 1877. Testa a d. di Giuseppe Chierichetti. R/ Valore; sotto, piccolo stemma del Cova.

  Ø mm.20,3 g. 2,55 Piccolo colpo Raro rame BB/SPL 35
- 627 Gettone da un soldo in rame 1868. La scritta CAFFE' COVA MILANO R/ La scritta UN SOLDO 1868. Ø mm.18,6 g. 2,24
  Raro MB









25

70

80

628 RIDUZIONE

- 628 **TEATRO CANOBBIANA** *Medaglia in ghisa* **1890.** Armigero a cavallo della scrofa milanese; nel giro, parole tratte da una filastrocca in dialetto milanese. R/ CARNEVALE DEI FANCIULLI CANOBBIANA 1890 Ø mm. 61 g. 81,69 **Rara** BB
- 629 **ALFONSO SANSEVERINO VIMERCATI** *Gettone da 50 (centesimi)* **1893.** D/ Testa a s. del Vimercati. R/ Torrione medioevale (dongione) di Villa Grifoni a Castel Gabbiano (Cremona). Ø mm. 27,2 g. 6,89 ottone argentato Rara q.SPL

Alfonso Sanseverino Vimercati (1836-1907) fu senatore del Regno d'Italia, Presidente della Banca Popolare di Milano dal 1892 al 1895 e fondatore e presidente della Banca Commerciale Italiana dal 1894 al 1907.









630 RIDUZIONE

631 RIDUZIONE

- 630 **ESPOSIZIONI RIUNITE. MILANO 1894** *Medaglia in bronzo*. Padiglione espositivo. R/ Al centro, elenco delle categorie merceologiche presenti. Nel giro, simboli raffiguranti le stesse categorie. Ø mm. 52,5 g. 63,57 bronzo SPL Stabilimento Johnson
- 631 *Medaglia in bronzo*. Lo stesso padiglione espositivo della precedente, ma da diversa angolazione. R/ Tipo simile al precedente. Ø mm. 46,8 g. 43,84 bronzo q.FDC
- 632 *Medaglia in bronzo dorato*. Simile alla precedente. Ø mm. 46,8 g. 45,15 bronzo SPL 90









633

634

A RE VITTORIO EMANUELE II Medaglia commemorativa in argento 24 giugno 1896 – Monumento equestre di piazza del Duomo a Milano con il re a cavallo. R/ Dedica entro corona di lauro e quercia; il basso, stemma sabaudo coronato. Ø mm. 47,1 - g. 50,0 Rara arg SPL 290

Opera di E. Rosa. Stabilimento Johnson (incisore: A. C.)

- 634 XV CENTENARIO DELLA MORTE DI S. AMBROGIO (1897) Medaglia in bronzo dorato. Sant'Ambrogio. R/ La basilica milanese di Sant'Ambrogio. g. 5,22 mm 30 x 27 Rara bronzo SPL 50
- 635 Medaglia in bronzo argentato. Sant'Ambrogio. R/I santi martiri Gervasio e Protasio. g. 2,70 mm. 25x23 Rara SPL 25



190

50

90

70

70



636 XV CENTENARIO DELLA MORTE DI S. AMBROGIO (1897) – Medaglia in metallo dorato con smalti. g. 9,46 mm. 42x31 Rara SPL/FDC



637 RIDUZIONE 639 RIDUZIONE

- 637 **XV CENTENARIO DI SANT'AMBROGIO** *Medaglia in argento* **1897.** Gonfalone di S.Ambrogio. R/ Veduta prospettica dell'interno della Basilica di Sant'Ambrogio; sotto, 397-1897. Ø mm. 52,5 g. 118,48 SPL/FDC
- 638 XV CENTENARIO DI SANT'AMBROGIO Medaglia in piombo 1897. Tipo simile al precedente. Ø mm. 52,8 g. 83,07 SPL
- 639 XV CENTENARIO DI SANT'AMBROGIO *Medaglia in bronzo* 1897. Gonfalone di S. Ambrogio. R/ Nel giro, MDCCCXCVII ANNO FESTIVO PER LA CENTENARIA XV COMMEMORAZIONE DI S. AMBROGIO Nel centro, XV CONGRESSO NAZIONALE DELL'OPERA DEI CONGRESSI E COMITATI CATTOLICI IN ITALIA. Ø mm. 52,5 g. 65,45. Rara bronzo q.FDC



640 RIDUZIONE
641 RIDUZIONE
641 AD ACHILLE PATTI (Pio XI) Medaglia in branza 1904. Discasa della Spirita Santa: sotta lagenda

AD ACHILLE RATTI (Pio XI) - *Medaglia in bronzo* 1904. Discesa dello Spirito Santo; sotto, legenda in otto righe. R/ AL SACERDOTE ACHILLE RATTI PER LA SUA MESSA D'ARGENTO Ciborio. Sotto, 1879-1904 || 20 dicembre | Ø mm.61 - g. 89,95 | Johnson, 590. SPL

Ordinato sacerdote nel 1879, Achille Ratti (1857-1939) era entrato nel 1888 a far parte del Collegio dei dottori della Biblioteca Ambrosiana e nel 1892 divenne cappellano del Cenacolo di Milano, una comunità religiosa che si ccupava dell'educazione delle giovani della buona società milanese; questa medaglia è a lui dedicata proprio dall'Associazione delle maestre di N.S. del Cenacolo. Nel 1921 Ratti fu nominato arcivescovo di Milano, incarico che tenne solo per un anno essendo divenuto pontefice l'anno successivo.

Autori: E. Saroldi, A. Cappuccio.

641 **GEROLAMO COMI prevosto di S. Ambrogio in Milano** – *Medaglia in bronzo* **1904.** Busto a d. D/ L'interno della basilica milanese di Sant'Ambrogio con altare e ciborio. Ø mm. 55 - g. 91,36 Johnson, 591 bronzo SPL

Autori: E. Boninsegna, A. Cappuccio. Stabilimento Johnson.





642 RIDUZIONE

642 CITTA' DI MILANO – Targhetta-medaglia 1905. Celebrativa del restauro della Torre del Filarete nel Castello Sforzesco di Milano. D/ Veduta prospettica della Torre del Filarete. R/ Monumento equestre di Umberto I inserito nella facciata principale della torre. Johnson, 340. mm.45x70 - g. 91,66

150

La Torre del Filarete venne costruita, su disegni del XVI secolo, durante il restauro del Castello Sforzesco progettato dall'architetto Luca Beltrami e terminato nel 1905.

Autore:, A. Cappuccio. Stabilimento Johnson.



643

GALLERIA DEL SEMPIONE – Medaglia in bronzo ricordo dei festeggiamenti 1905. D/ IL PROGRESSO AFFRATELLA I POPOLI All'interno di una galleria scavata nella roccia due operai si danno la mano; dietro, un carrello su cui è caricata una bombola di aria compressa. R/L'ingresso della Galleria del Sempione dal versante italiano. Sopra, 1898-1905; sotto, M.<sup>i</sup> 19781 (lunghezza della galleria). Ø mm. 34,4 – g. 17,75 bronzo SPL.

60

Autore: Angelo Cappuccio









644 GALLERIA DEL SEMPIONE (ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO) 1906 – Medaglia in bronzo argentato. Figure di donne e uomini che tengono in mano i simboli delle sezioni principali dell'Esposizione: Belle Arti, Ferrovie, Marina. R/ Operaio seduto accanto ad un trapano perforatore; sullo sfondo, l'ingresso della Galleria, da cui esce un treno. A fianco, INAUGURAZIONE DEL SEMPIONE; in basso a d., monogramma dell'incisore Enrico Saroldi e S. Ø mm. 30,8 - g. 12,29 Rara

40

Autore: Enrico Saroldi

645 ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906. VITTORIO EMANUELE III (1900-1946) Buono da 20 centesimi (Stabilimento Johnson). Testa frontale di Minerva galeata. Valore e legenda entro nastro. Gig. 2. Ø mm. 28,5 rame









646 CARLO PORTA (1775-1821) - Medaglia in bronzo 1908. Testa a s. del poeta. R/ Sestina tratta dalla poesia del Porta "La preghiera"; sotto, 1908 e M Ø mm. 18,0 - g. 2,54 Lotto di due pezzi SPL - SPL/FDC bronzo

Autore: Donzelli

- 647 A GIULIO RICORDI Placchetta uniface in bronzo 1908. Facciata del Teatro alla Scala; nel giro, tra rami di alloro otto targhe con i nomi di alcuni compositori; in basso, simbolo della Casa Musicale Ricordi. Johnson, 1217. Ø mm. 60 - g. 6,99 Saggio del diritto della medaglia dedicata a Giulio Ricordi dal Consiglio del Teatro alla Scala in occasione del centenario della casa editrice Ricordi (coniata da Stefano Johnson).
- 648 GIUSEPPE VERDI (1813-1901) Targhetta in piombo 1913. Busto di Giuseppe Verdi; ai lati, 1813-1913. R/ RICORDO AGLI ADERENTI ALL'ALBUM OMAGGIO IN ONORE DI GIUSEPPE VERDI. Sopra, in mezzo a fogliame, tre tondi con i ritratti di Gioacchino Rossini, Gaetano Donizetti, Vincenzo Bellini. Ø mm. 47,2 x 56,7 - g. 50,59. piombo SPL







SERATA DI BENEFICENZA PROFUGHI BELGI. TEATRO ALLA SCALA 30 novembre 1914 – Medaglia in bronzo. Ø mm. 23,4 - g. 5,38 Rara bronzo

Stabilimento S. Johnson (Milano)

FIERA DI MILANO 1928 – Buono da lire 2 (Stabilimento Johnson). D/ REGNANDO VITTORIO EMANUELE III Testa a d. del re R/ CAPO DEL GOVERNO BENITO MUSSOLINI Cavaliere con fascio littorio. g. 12,05 – Ø mm. 29,0 dorato BB/SPL

Autore: G. Castiglioni

- Prova in argento del buono da lire 2 (Stabilimento Johnson). D/ REGNANDO VITTORIO EMANUELE III Testa a d. del re R/ CAPO DEL GOVERNO BENITO MUSSOLINI Cavaliere con fascio littorio. Gig. 1 (nota) g. 12,05 – Ø mm. 29,0 Rara BB 100 Autore: G. Castiglioni
- Prova in stagno del buono da lire 2 (Stabilimento Johnson). D/ REGNANDO VITTORIO EMANUELE III Testa a d. del re R/ CAPO DEL GOVERNO BENITO MUSSOLINI Cavaliere con fascio littorio. Gig. 1 (nota) g. 12,05 - Ø mm. 4,34 Rara SPL

50

30

15

80

25

50

Autore: G. Castiglioni









653 RIDUZIONE

- 653 DOPOLAVORO PROVINCIALE DI MILANO. TESSERAMENTO ANNO XV Medaglia in bronzo. Figura maschile si appoggia e abbraccia un fascio. R/ Prospetto frontale del castello con lo stemma con il biscione. Ø mm. 50 - g. 66,41 bronzo SPL
- 654 CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA DI MILANO Medaglia metallo dorato. Figura in piedi di S. Ambrogio con pastorale e staffile. Nel campo, scritta A Umberto Zanella X.X.MCMXXXI-X Ø mm. 38,1 - g. 28,74









70

40

100

20

15

35

25

- 655 RESTAURO DELLA BASILICA AMBROSIANA (1932) Medaglia in argento. Busto frontale di Sant'Ambrogio, mitrato, nimbato e con staffile e pastorale. R/Il ciborio all'interno della Basilica di Sant'Ambrogio. Ø mm. 43,8 - g. 39,64
- 656 TERZA VISITA PASTORALE DEL XX SECOLO Medaglia in bronzo dorato. Il Buon Pastore. R/ Sant'Ambrogio. Ø mm. 38,7 – g. 27,55 bronzo 40 q.FDC









- MOSTRA DI LEONARDO DA VINCI Medaglia in bronzo 1939/XVII. Busto di Beatrice d'Este a s. R/ Targhetta a forma di cuore con scritta. Il diritto della medaglia è ripreso dalla prova del testone in rame di Ludovico Maria Sforza e Beatrice d'Este. Ø mm. 28,3 - g. 11,73 bronzo
- 658 MOSTRA DI LEONARDO DA VINCI Medaglia in bronzo 1939/XVII. Busto di Ludovico Maria Sforza a d.; all'esergo, 1497. R/ Busto di Beatrice d'Este a s. Il diritto e il rovescio della medaglia sono ripresi da quelli della prova del testone in argento di Ludovico Maria Sforza e Beatrice d'Este. Ø mm. 28,3 - g. 10,16
- 659 MOSTRA DI LEONARDO DA VINCI Medaglia in argento 1939/XVII. Busto di Ludovico Maria Sforza a d.; all'esergo, 1497. R/ Targhetta a forma di cuore con scritta. Il diritto è ripreso dalla prova del testone in argento di Ludovico Maria Sforza e Beatrice d'Este Ø mm. 26,8 - g. 9,71 bronzo
- XVI CENTENARIO DELLA NASCITA DI SANT'AMBROGIO 440-1940 Medaglia ricordo in bronzo argentato. Con *appiccagnolo*. Ø mm. 28,2 – g. 9,14 - Ø mm. 26,0 – g. 6,30 - Ø mm. 30,4 – g. 10,16 lotto di tre medaglie 40
- 661 BANCO AMBROSIANO. Inaugurazione della nuova sede 7 dicembre 1952 Medaglia in bronzo. Sant'Ambrogio con staffile e pastorale; dietro, nastro con scritta BANCO AMBROSIANO 1896-1952. R/ Palazzo della nuova sede. Ø mm. 26,3 bronzo
  - CENTENARIO SANTAMBROSIANO. Medaglia in bronzo 1940. Sant'Ambrogio benedicente che regge il modellino della basilica. R/ Croce; negli angoli, scene religiose. Ø mm.55,0 - g. 68,32. Lotto di due medaglie SPL

98 50° 1962-2012

662 **CENTENARIO VERDIANO** – *Medaglia in bronzo* **1951.** Busto a s. di Giuseppe Verdi; ai lati, 1901-1951. R/ CELEBRAZIONI DEL TEATRO ALLA SCALA Facciata del teatro. Ø mm.59,8 - g. 100,32 q.FDC

**COMUNE DI MILANO. PALAZZO MARINO** – *Medaglia in bronzo* **1954.** Stemma del Comune di Milano. R/ Facciata di Palazzo Marino. Sopra, la data XII APRILE MCMLIV; sotto, la scritta IURE AC LABORE RESVRGO Ø mm. 50,3 - g. 59,43

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE – *Medaglia in bronzo* 1955. Il Palazzo della Banca. R/ Scritta su più righe CELEBRAZIONE || DEL 200° MILIARDO || TEATRO ALLA SCALA || 6 FEBBARIO 1955 || Ø mm. 50 - g. 43,90

BANCO AMBROSIANO 60° anno di fondazione – Medaglia in bronzo 1956. Ø mm. 95,30 - g. 335,11

V CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DELL'OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO (12 aprile 1956) – Medaglia in bronzo. Ø mm. 38,0 – g. 26,79

**ARCIVESCOVADO DI MILANO 1958** – *Medaglia in bronzo argentato*. I Santi Ambrogio e Carlo in trono; sotto, veduta di Milano. R/ Arme di G.B. Montini. Ø mm. 35,9 – g. 18,99

**ARCIVESCOVADO DI MILANO 1958** – *Medaglia in bronzo*. Simile alla precedente, ma al diritto mezzi busti di Sant'Ambrogio e San Carlo. Ø mm. 35,3 – g. 18,37

**DITTA FERRANIA** – *Medaglia in bronzo* **1961.** Busto di Ludovico Maria Sforza a d.; all'esergo, 1497. R/ Targhetta a forma di cuore con scritta. Ø mm. 27,8 - g. 7,83

**DITTA FERRANIA** – *Medaglia in bronzo* **1961.** Busto di Beatrice d'Este a s. R/ Targhetta a forma di cuore con scritta. Ø mm. 27,8 - g. 7,54

**COMUNE DI MILANO. MUSEO DI STORIA CONTEMPORANEA** – *Medaglia in bronzo* **1963.** Stemma del Comune di Milano. R/ Scritta. Ø mm. 50,6 - g. 52,00

**COMUNE DI MILANO. METROPOLITANA** – *Medaglia in bronzo* **1964.** Stemma del Comune di Milano. R/ La fermata "Duomo" della metropolitana milanese, con treno sui binari. Ø mm. 50,6 - g. 66,44

**SOCIETA' DEL GIARDINO** – *Medaglia in bronzo*. Al diritto è indicato l'anno di fondazione della Società, il 1783. Ø mm.30,0 – g. 10,04 *con appiccagnolo* 

SANTA MARIA DELLE GRAZIE (MILANO) – *Medaglia in bronzo* s.d.. La Vergine che poggia le mani sul capo di due fedeli inginocchiati in preghiera. In alto, due angeli poggiano una corona sul capo della Madonna. R/ Veduta della chiesa. Ø mm. 49,6 - 9. 52,30

**BOCCONI FRATELLI** – *Gettone in alluminio.* Edificio dei Grandi Magazzini di Novità dei fratelli Bocconi (Milano). R/NESSUNO E' COSI' POVERO DA NON ESSERE OGGETTO DELLE NOSTRE ATTENZIONI. NESSUNO E' ABBASTANZA RICCO PER OTTENERE DEL CREDITO. Ø mm.36,2 - g. 3,88

**FILIPPO MARIA VISCONTI** (1412-1447) – *Medaglia in bronzo*. Fusione moderna del diritto della medaglia di Antonio Pisano, detto il Pisanello. Ø mm. 98,62 - g. 395,00

Lotto di 15 medaglie mediamente SPL

180

850

950

#### MONETE DI ZECCHE ITALIANE



664

FIRENZE. REPUBBLICA (1189-1530) (1305-I semestre). Fiorino Giglio di Firenze. R/S. Giovanni stante; in alto a s. falcetto di forma speciale. Bernocchi, tipo v. II, n. 946. (zecchiere Simone di Gherardo e Donato di Lamberto della Antella). R g. 3,49 oro BB/q.SPL

664 **FIRENZE.** FRANCESCO II (III) DI LORENA (1737-1765) – *Fiorino* **1737.** Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni seduto. CNI., 3. g. 3,48 **Rara** oro SPL/q.FDC 550







665

665 **GENOVA.** SIMON BOCCANEGRA doge I (1339-1344) – *Genovino primo tipo*. Castello in cornice di archi. R/ Croce patente in cornice di archi. Lunardi, 26. CNI., 1/66. MIR. 28 g. 3,53 **Raro** oro q.SPL

Esemplare molto gradevole.



666 MACCAGNO. GIACOMO III MANDELLI CONTE (1618-1645) – *Ducato d'oro* 1622. Scudo con i tre leoni sormontato da corona. R/ Santo Stefano inginocchiato di fronte. CNI., 15 var. MIR. 336. Bellesia, 6. g. 3,14 Rarissimo *Piccola frattura sul bordo* oro q.BB/MB 1.500



67 MACCAGNO. GIACOMO III MANDELLI CONTE (1618-1645) – *Ducato d'oro* 1622. Stemma sormontato da elmo coronato, cimiero e svolazzi. R/ Aquila bicipite con croce tra le teste, sormontata da corona. CNI., 18. MIR. 337. g. 3,17 Rarissimo BB 2.500



668 MANTOVA. CARLO I di GONZAGA-NEVERS (1627-1637) – Mezzo ducatone s.d. Stemma coronato con Collare. R/ San Luigi genuflesso CNI., 32/34. MIR., 647/1. g. 14,71 Raro arg SPL 1.200



69 MANTOVA. Assedio austro-russo – Repubblica Cisalpina (1799) – 5 soldi VII/1799 Fascio. R/ SOLDI DI MILANO V entro corona di lauro. CNI., 3. Gig. 3. Pag., 258. g. 2,65 Rara mist B/MB

670 **MANTOVA. Assedio austro-russo – Repubblica Cisalpina** (1799) – *Soldo* **VII/1799** Fascio tra rami di lauro. R/ UN SOLDO DI MILAN' entro cerchio perlinato. CNI., 5. Gig. 4. Pag., 259. g. 12,08 **Rara** mist BB 50











MIRANDOLA. GIANFRANCESCO II PICO (1499-1533) – Ducato d'oro. Stemma sormontato da aquila bicipite. Ai lati dell'aquila, M - C (Mirandula Concordia); ai lati dello stemma, I - F (Ioannes Franciscus) R/ MIRANDVLAE DNS CC (signore della Mirandola, conte di Concordia) scritto su più righe. CNI., 26. Cappi, 5. MIR., 472. Bellesia pag. 91. g. 3,45 Della massima rarità

7.500

Moneta della massima rarità (R/5) di cui sono noti solamente sei esemplari.









672 PARMA. MARIA LUIGIA (1815-1847) - Da 5 lire 1815. Busto diademato a s. R/ Stemma coronato. CNI.,4. MIR,1093. Gig., 5. g. 25,00 SPL

450

200

- 673 Da 2 lire 1815. Busto diademato a s. R/Stemma coronato. CNI, 5. MIR, 1094. Gig., 8. g. 9,78 Molto rara arg MB
- Lira 1815. Busto diademato a s. R/Stemma coronato. CNI.,6. MIR,1095. Gig., 9. g. 4,95 MB/BB arg 50
- Da 10 soldi 1815. Busto diademato a s. R/ Monogramma ML coronato. CNI.,7. Gig., 10. MIR, 1096/1. Lieve traccia di appiccagnolo BB 20
- Da 5 soldi 1815. Busto diademato a s. R/ Monogramma ML coronato. CNI.,8. Gig.,12. MIR, 1097/1. g. 1,24 BB/SPL 60
- Da 5 centesimi 1830. Stemma coronato. R/Valore. CNI.,12. MIR., 1098. Gig., 14. g. 9,92 rame Da 3 centesimi 1830. Stemma coronato. R/ Valore. CNI.,13. MIR., 1099. Gig., 15. g. 5,34 Molto rara rame Centesimo 1830. Stemma coronato. R/ Valore. CNI.,14. MIR.,1100. Gig., 16. g. 2,06 rame MB lotto di tre esemplari 100



678

678 SENATO ROMANO (1184-1439) - Ducato (secoli XIV-XV). Roma. S. Pietro consegna stendardo al senatore; ai piedi dell'asta, rosetta e P. R/ Figura di Gesù entro ellisse perlinata; a s. piccolo volto del Cristo. Munt. (vol. IV), 129 CNI, 602 R g. 3,51 SPL/FDC

690

50

Esemplare di eccellente conservazione.

679 **SAN MARINO. Vecchia monetazione** (1864-1938)

10 centesimi 1875. Stemma coronato tra rami di lauro e quercia. R/ Valore e data. Pag., 370. Gig., 30. g. 10,00 rame BB 5 centesimi 1864. Stemma coronato tra rami di lauro e quercia. R/ Valore e data. P., 377. Gig., 37. g. 5,00 Rara rame BB/SPL

5 centesimi 1869. Stemma coronato tra rami di lauro e quercia. R/ Valore e data. Pag., 378. Gig., 38. g. 5,03 rame BB/SPL lotto di tre esemplari

### UNA SERIE DI MONETE DECIMALI DI CASA SAVOIA



**SAVOIA.** CARLO FELICE (1821-1831) – *Da 80 lire* **1830 (Genova).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 35. g. 25,79 oro SPL 1.400



**SAVOIA.** CARLO FELICE (1821-1831) – *Da 20 lire* **1826** (**Torino**). Testa a s. R/ Stemma. Pag., 52. g. 6,44 oro BB 250

**SAVOIA.** CARLO FELICE (1821-1831) – *Da 20 lire* **1827** (**Torino**). Testa a s. R/ Stemma. Pag., 54. g. 6,45 oro q.BB 220

SAVOIA. CARLO ALBERTO (1831-1849) – *Da 20 lire* **1832 (Genova).** Testa a s. R/ Stemma. P., 175. g. 6,43 oro BB/SPL 250



**SAVOIA.** CARLO ALBERTO (1831-1849) — *Da 20 lire* **1832 (Torino).** Testa a s. R/ Stemma. Contorno: rigato. Pag., 176. g. 6,43 *Piccolo colpo* q.SPL 300

**SAVOIA.** CARLO ALBERTO (1831-1849) – *Da 20 lire* **1834 (Torino).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 180. g. 6,43 *Piccolo colpo* oro q.SPL 290

**SAVOIA.** CARLO ALBERTO (1831-1849) – *Da 20 lire* **1838 (Genova).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 186. g. 6,45 *Lievi colpi* oro q.SPL 320



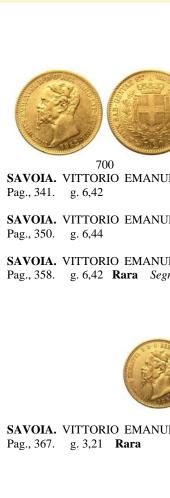
**SAVOIA.** CARLO ALBERTO (1831-1849) – *Da 20 lire* **1838 (Torino).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 187. g. 6,46 **Rara** oro q.SPL 350

**SAVOIA.** CARLO ALBERTO (1831-1849) – *Da 20 lire* **1839** (**Torino).** Testa a s. R/ Stemma. P., 189. g. 6,45 oro BB/q.SPL 280

**SAVOIA.** CARLO ALBERTO (1831-1849) – *Da 20 lire* **1840 (Genova).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 190. g. 6,44 oro BB 240















700 701 702

**SAVOIA.** VITTORIO EMANUELE II (Re di Sardegna 1849-1861) – *Da 20 lire* **1852 (Genova).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 341. g. 6,42 oro BB/q.SPL 280

**SAVOIA.** VITTORIO EMANUELE II (Re di Sardegna 1849-1861) – *Da 20 lire* **1857 (Genova).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 350. g. 6,44 oro q.SPL 300

**SAVOIA.** VITTORIO EMANUELE II (Re di Sardegna 1849-1861) – *Da 20 lire* **1860 (Torino).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 358. g. 6,42 **Rara** *Segnetti sui bordi* oro q.SPL 280



**SAVOIA.** VITTORIO EMANUELE II (Re di Sardegna 1849-1861) – *Da 10 lire* **1857 (Torino).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 367. g. 3,21 **Rara** oro SPL 1.500



**SAVOIA.** VITTORIO EMANUELE II (Re eletto 1859-1861) – *Da 10 lire* **1860 (Bologna).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 431. g. 3,21 **Molto rara** oro q.SPL 7.000



**SAVOIA.** VITTORIO EMANUELE II (Re d'Italia 1861-1878) – *Da 20 lire* **1861 (Torino).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 455. g. 6,38 **Rara** oro q.BB 290

**SAVOIA.** VITTORIO EMANUELE II (Re d'Italia 1861-1878) – *Da 20 lire* **1865 (Torino).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 459. g. 6,46 oro BB 200

**SAVOIA.** VITTORIO EMANUELE II (Re d'Italia 1861-1878) – *Da 20 lire* **1867 (Torino).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 461. g. 6,44 oro BB/SPL 230

## MONETE DI CASA SAVOIA



Mont.,155. Ø 18,5 g. 3,23 oro q.SPL 120

715 **SAVOIA.** UMBERTO I (1878-1900) – *Da 20 lire* **1879 (Roma).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 575. g. 6,44 oro SPL/FDC 230

716 **SAVOIA.** UMBERTO I (1878-1900) – *Da 20 lire* **1897 (Roma).** Testa a s. R/ Stemma. Pag., 588. g. 6,44 **Rara** oro q.FDC 290



717 **SAVOIA.** UMBERTO I (Monetazione per la colonia eritrea: 1890-1896) – *Tallero da 5 lire* **1891**. Semibusto coronato e in uniforme a d. R/ Aqula coronata e caricata in petto dello scudo sabaudo; tra gli artigli stringe scettro e bastone decussati, da cui pende il Collare dell'Annunziata. Ai lati, L - 5. Pag., 630. Gig., 1. Mont., 80. g. 28,05 **Raro** arg q.FDC

Conservazione straordinaria. Superfici lucenti.

2.500





718 SAVOIA. VITTORIO EMANUELE II (Regno d'Italia: 1861-1878) – Da 100 lire 1923. Fascio. Testa nuda a s. R/ Fascio littorio con scure a d. Pag., 644. Mont., 12. Gig.,7. g. 32,23 Rara Colpi oro BB/SPL 1.800



**VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 50 lire* **1911. Cinquantenario.** Testa nuda a s. R/ Allegorie dell'Italia e di Roma; sullo sfondo, nave da guerra. Pag., 656. Mont., 34. Gig., 19. g. 16,12 **Rara** *Piccoli colpi* oro BB/SPL 700





**VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 50 lire* **1931/IX. Littore.** Testa nuda a s. R/ Littore a d. Pag., 657. Mont., 37. Gig., 20. g. 4,39 **Rara** oro q.FDC 350

**VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 20 lire* **1923. Fascio.** Testa nuda a s. R/ Fascio littorio con scure a d. Pag., 670. Mont., 55. Gig., 34. g. 6,45 **Rara** *Impercettibili colpi* oro q.SPL 850





**SAVOIA.** VITTORIO EMANUELE III (1900-1946) – *5 lire* **1911. Cinquantenario.** Testa nuda a s. R/ Allegorie dell'Italia e di Roma; sullo sfondo, nave da guerra. Pag., 707. Mont., 110. Gig., 71. g. 24,97 **Raro** arg q.SPL 950



**SAVOIA.** VITTORIO EMANUELE III (1900-1946) – 2 lire **1911. Cinquantenario.** Testa nuda a s. R/ Allegorie dell'Italia e di Roma; sullo sfondo, nave da guerra. Pag., 736. Mont., 152. Gig., 100. g. 9,96 arg SPL 110











724 725 726

**CITTA' DEL VATICANO. PIO XI** (1929-1939) – *100 lire* **1933-1934** ANNO GIUBILARE. Busto a d. R/ Cristo re. Pag., 616. Gig., 5. Mont., 425. g. 8,79 oro q.FDC

**CITTA' DEL VATICANO. PIO XI** (1929-1939) – 100 lire **1936/XV.** Busto a d. R/ Cristo re. Pag., 619. Gig., 8. Mont., 428. g. 5,20 **Rara** oro q.FDC 350

**CITTA' DEL VATICANO. PIO XII** (1939-1958) – 100 lire **1958/XX** Busto a d. R/ Stemma. Pag.,724. Gig., 116. Mont., 527. g. 5,20 **Rara** oro q.FDC 300



**CITTA' DEL VATICANO. GIOVANNI XXIII** (1958-1963) – 100 lire **1959/I** Busto a d. R/ Stemma. Pag., 866. Gig., 263. Mont., 676. g. 5,20 **Molto rara** oro q.FDC 1.500



**REPUBBLICA ITALIANA. Monetazione in lire (1946-2001)** – 10 lire 1946. Pegaso in volo a s. R/ Ramo di ulivo. Gig. 229 Rara Lieve schiacciatura di conio al diritto. Piccolo colpo italma SPL 350

**REPUBBLICA ITALIANA. Monetazione in lire (1946-2001)** – 2 lire **1946.** Contadino all'aratro. R/ Spiga di grano. Gig. 324 **Rara** Due lievissimi graffi italma SPL/q.FDC 150

**REPUBBLICA ITALIANA. Monetazione in lire (1946-2001)** – *Lira* **1946.** Testa di Cerere a s. R/ Ramo di arancio. Gig. 361 **Rara** *Piccolo colpo* italma q.SPL 150



**REPUBBLICA ITALIANA. Monetazione in lire (1946-2001)** - Serie del **1947:** 10 lire, 5 lire, 2 lire, 1 lira. Serie completa dei 4 valori **Molto rare** italma q.FDC

4.500

#### TESTI UTILIZZATI PER LA PREPARAZIONE DEL PRESENTE CATALOGO

Armand Armand A., Les médailleurs italiens des quinzième et seizième siècles, Paris 1883-1887, 3 voll.

Bab. Babelon E., Description historique et chronologique des monnaies de la République Romaine, Paris-Londres, 1885-1886.

Bellesia L., La zecca dei Pico, Mirandola 1995.

Beraud Catalogo di vendita all'asta M. Baranowsky della Collezione Carlo Beraud di Torino, Parte II: Monete e medaglie

dell'epoca napoleonica (Milano, 23 febbraio 1931)

Bramsen L, Médaillier Napoléon le Grand, Paris-Copenhague, 1904-1913 (Ristampa anastatica Hamburg 1977).

Cappi V., Le monete dei Pico della Collezione della Cassa di Risparmio di Mirandola, Mirandola 1995.

CNI Corpus Nummorum Italicorum, Roma, 1910-1943, 20 voll.

Coh. Cohen H., Description historique de monnaies frappées sous l'Empire Romain, Paris 1880-1892.

Cr. Crawford M.H., Roman Republic Coinage, Cambridge 1974.

Crippa Crippa C., Le monete di Milano dai Visconti agli Sforza (dal 1329 al 1535), Milano 1986.

- Le monete di Milano durante la dominazione spagnola (dal 1535 al 1706), Milano 1990.

- Le monete di Milano dalla dominazione austriaca alla chiusura della zecca (dal 1706 al 1892), Milano 1997.

DOC. Grierson p. Catalogue of the byzantine coins in the Dumbarton Oaks Collection. Washington, 1968

Essling Catalogo di vendita all'asta Hotel Druot (Parigi, 17-25 giugno 1927) della Collezione del Principe d'Essling, Important

Collection de Monnaies et Médailles - Consulat et Empire - Napoléon I et sa Famille - Napoleon III - Médailles Historique

et de Personnages – Jetons et Decorations Français et Etrangers.

Gig. Gigante F., Catalogo nazionale delle monete italiane dal '700 all'euro.

Hill G. F., A Corpus of Italian Medals of Renaissance before Cellini, London 1930, 2 voll.

**Johnson** 150 anni di medaglie Johnson, Milano s.d.

JuliusCatalogo di vendita all'asta Otto Helbing della Collezione Paul Julius-Heidelberg (München, 11 gennaio 1932).KressKress S., Renaissance Medals from the Samuel H. Kress Collection at the National Gallery of Art, London 1967MazzaMazza F., I pesi monetari di monete milanesi. Catalogo delle Civiche Raccolte Numismatiche di Milano, Milano 1982.

MIR Monete italiane regionali

- Emilia, a cura di A. Varesi

- Lombardia, Zecche minori, a cura di A. Varesi

Mont. Montenegro 2012.

Montenuovo Catalogo di vendita all'asta Adolf Hess della Collezione Wilhelm Montenuovo (Frankfurt am Main, 1881).

Murari 1984 Murari O., Note sulla monetazione milanese da Ottone I a Federico II (961-1250), in La zecca di Milano. Atti del Convegno

Internazionale di Studio (Milano, 9-14 maggio 1983), Milano 1984, pp.263-276.

Pag.Pagani A., Monete italiane dall'invasione napoleonica ai giorni nostri (1796-1980), Milano 1982.RICMattingly H.A., Sydenham E.A., Carson R.A, Roman Imperial Coinage, London 1923-1981.

Strada Strada A., Onori e Glorie. Regno d'Italia e antichi stati italiani, Milano 1977.

**Syd.** Sydenham E.A., *The coinage of the Roman Republic*, London 1952

Toderi -VannelToderi G., Vannel F., Le medaglie italiane del XVI secolo, Firenze 2000, 3 voll.TurricchiaTurricchia A., Il Regno Lombardo-Veneto attraverso le medaglie, Roma 2003

Turricchia A., Il ventennio napoleonico in Italia attraverso le medaglie, Roma 2006, 4 voll.

(Napoleone)

Cappi

Ulrich-Bansa Ulrich-Bansa O. Moneta Mediolanesis (352-498), Venezia 1949. Vandoni Vandoni P., Tessere milanesi di beneficenza, in "RIN", 1954-1955.

Vannel -Toderi Vannel F., Toderi G., Medaglie italiane del Museo Nazionale del Bargello, vol. I: sec. XV-XVI, Firenze 2003

Wroth W. Catalogue of the coins of the Vandals Ostrogoths and Lombards in the British Museum. Londra, 1911

#### **CONSERVAZIONI**

D Esemplare che ha circolato moltissimo, in condizioni assai modeste, le figure sono scarsamente riconoscibili

B Esemplare che ha circolato molto, in condizioni modeste, le figure sono abbastanza riconoscibili

MB Esemplare che ha circolato, rilievi consumati, figure riconoscibili.

BB Esemplare che ha circolato poco, dettagli ben distinguibili e definiti. Conservazione di livello medio

SPL Esemplare che ha circolato pochissimo, i fondi sono molto brillanti, i rilievi ben definiti e non presenta fastidiosi colpi o graffi

FDC Esemplare che non ha praticamente circolato dettagli pressoché perfetti.

q.(quasi) o / Livelli intermedi tra le classi citate sopra.

## RARITA'

C (o nulla indicato) Comune

R Rara

R/2 Molto rara

R/3 Rarissima

R/4 Estremamamente rara

R/5 Della massima rarità – pochissimi esemplari noti.





via dei Cavalieri del S. Sepolcro, 10 20121 Milano tel. 02878680 - fax 0284562967











